



**Nota di aggiornamento al
Documento Unico di Programmazione
Ordinario
[2024]-[2026]**

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 6
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 8
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 10
3.1.1	Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana	Pag. 10
3.1.2	Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia	Pag. 16
3.1.3	Linee programmatiche di mandato	Pag. 22
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 29
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 29
3.2.1.1	Territorio	Pag. 30
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 31
3.2.1.3	Parametri economici	Pag. 33
3.2.1.3.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 34
3.2.1.3.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 36
3.2.1.3.3	Conto economico	Pag. 38
3.2.1.3.4	Indicatori sintetici	Pag. 40
3.2.1.3.5	Indicatori Analitici di Entrata	Pag. 43
3.2.1.3.6	Indicatori analitici di spesa	Pag. 45
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 50
3.3.1	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 50
3.3.2	Organismi gestionali	Pag. 52
3.3.3	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 53
3.3.3.1	Entrate	Pag. 54
3.3.3.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 55
3.3.4	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 56
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 57
3.4.1	Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	Pag. 57
3.4.2	Stato di attuazione dei programmi e progetti di investimento	Pag. 58
3.4.3	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 59
3.4.3.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 60
3.4.3.2	Missione 02 - Giustizia	Pag. 61
3.4.3.3	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 62
3.4.3.4	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 63
3.4.3.5	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	Pag. 64
3.4.3.6	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 65
3.4.3.7	Missione 07 - Turismo	Pag. 66
3.4.3.8	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 67
3.4.3.9	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 68
3.4.3.10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	Pag. 69
3.4.3.11	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 70
3.4.3.12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 71
3.4.3.13	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 72
3.4.3.14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitivita'	Pag. 73
3.4.3.15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 74
3.4.3.16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 75
3.4.3.17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 76
3.4.3.18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag. 77
3.4.3.19	Missione 19 - Relazioni internazionali	Pag. 78
3.4.3.20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 79
3.4.3.21	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 80

3.4.3.21.1	Missione 50 - Piano ammortamento leasing	Pag. 82
3.4.3.21.2	Missione 50 - Piano ammortamento SWAP	Pag. 83
3.4.3.22	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 84
3.4.3.23	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 85
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 87
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 88
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 89
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 89
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 90
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 91
4.1.2.1.1	La contabilizzazione dell' addizionale comunale all' IRPEF	Pag. 92
4.1.2.1.2	Aliquote IMU dal 2023 e chi è tenuto al pagamento	Pag. 93
4.1.2.1.3	Ulteriori informazioni	Pag. 94
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 95
4.1.2.2.1	Trasferimenti statali	Pag. 96
4.1.2.2.2	Altri contributi	Pag. 97
4.1.2.2.3	PNRR	Pag. 98
4.1.2.2.4	Trasferimenti correnti dalla Regione	Pag. 100
4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 101
4.1.2.3.1	Tipologia 1 - vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Pag. 102
4.1.2.3.2	Tipologia 2 - proventi derivanti dalla attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	Pag. 103
4.1.2.3.3	Tipologia 3 - interessi attivi	Pag. 104
4.1.2.3.4	Tipologia 4 - altre entrate da redditi da capitale	Pag. 105
4.1.2.3.5	Tipologia 5 - rimborsi e altre entrate correnti	Pag. 106
4.1.2.3.6	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	Pag. 107
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 108
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 109
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie (Titolo 5)	Pag. 111
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	Pag. 112
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	Pag. 114
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 115
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 115
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 116
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 119
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 120
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 121
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 122
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 123
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 124
4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 125
4.2.1.9	Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Pag. 126
4.2.1.10	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 127
4.2.1.11	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 128
4.2.1.12	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 129
4.2.1.13	Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Pag. 132
4.2.1.14	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 133
4.2.1.15	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 136
4.2.1.16	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 137
4.2.1.17	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 138
4.2.1.18	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 139
4.2.1.19	Missione 05 - 02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 141

4.2.1.20	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 142
4.2.1.21	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 145
4.2.1.22	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 146
4.2.1.23	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 148
4.2.1.24	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pag. 150
4.2.1.25	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 151
4.2.1.26	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 153
4.2.1.27	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 154
4.2.1.28	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 155
4.2.1.29	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 156
4.2.1.30	Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Pag. 157
4.2.1.31	Missione 09 - 08 Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Pag. 158
4.2.1.32	Missione 10 - 05 Viabilita' e infrastrutture stradali	Pag. 159
4.2.1.33	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 162
4.2.1.34	Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamita' naturali	Pag. 164
4.2.1.35	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 165
4.2.1.36	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilita'	Pag. 168
4.2.1.37	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 169
4.2.1.38	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 170
4.2.1.39	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 171
4.2.1.40	Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa	Pag. 172
4.2.1.41	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 173
4.2.1.42	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 174
4.2.1.43	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 175
4.2.1.44	Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato	Pag. 176
4.2.1.45	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 178
4.2.1.46	Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione	Pag. 179
4.2.1.47	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'	Pag. 180
4.2.1.48	Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Pag. 181
4.2.1.49	Missione 15 - 02 Formazione professionale	Pag. 182
4.2.1.50	Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione	Pag. 183
4.2.1.51	Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Pag. 184
4.2.1.52	Missione 16 - 02 Caccia e pesca	Pag. 186
4.2.1.53	Missione 17 - 01 Fonti energetiche	Pag. 187
4.2.1.54	Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Pag. 189
4.2.1.55	Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Pag. 190
4.2.1.56	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 191
4.2.1.57	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilita'	Pag. 192
4.2.1.58	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 193
4.2.1.59	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 194
4.2.1.60	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 195
4.2.1.61	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 196
4.2.1.62	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 197
4.2.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Pag. 198
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 199
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 200
5.1.1	Programma Triennale lavori pubblici 2024-2026 ed elenco annuale 2024	Pag. 201
5.2	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 207
5.2.1	Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniale 2024-2026	Pag. 208
5.3	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE SU ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	Pag. 209
5.3.1	Acquisti superiori a 150.000 fino a 1.000.000 di euro	Pag. 210

5.4	Piano Integrato Attivita' Organizzativa - P.I.A.O.	Pag. 213
5.4.1	Introduzione	Pag. 214
5.4.2	Chi deve adottare il PIAO ed il portale dedicato	Pag. 215
5.4.3	Scadenze	Pag. 216
5.4.4	Gli obiettivi PIAO e quali Piani sostituisce	Pag. 217
5.4.5	Struttura, Contenuti e sanzioni per la mancata adozione del PIAO	Pag. 218
5.4.6	P.I.A.O. con meno di 50 dipendenti	Pag. 219
5.4.6.1	Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione	Pag. 220
5.4.6.2	Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione	Pag. 221
5.4.6.3	Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano	Pag. 222

2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Il DUP, documento unico di programmazione, costituisce uno dei più importanti strumenti di programmazione; ha carattere generale, è obbligatorio ed è presentato al consiglio entro il 31 luglio di ogni anno, e successivamente aggiornato per la predisposizione del bilancio.

Il DUP costituisce, infatti, presupposto per la redazione del bilancio preventivo come previsto dall'art.151, comma 1 del Tuel, D.lgs. 267/2000 "*Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni.*"

Il DUP è composto dalla Sezione strategica, della durata quinquennale pari a quella delle linee programmatiche (art. 46, comma 3, del Tuel), e dalla Sezione operativa di durata triennale pari a quella del bilancio di previsione finanziario (art.164 del Tuel).

Gli ambiziosi progetti di riforma dell'Italia accompagnati da ingenti risorse, parte frutto di debito pubblico e parte derivanti da trasferimenti europei, permettono di immaginare un futuro che sappia fare tesoro di questa esperienza così segnante.

Alle politiche pubbliche è affidato il compito di ridisegnare una società che sappia valorizzare al meglio le risorse, facendo in modo che anche i gruppi sociali più colpiti dalla pandemia continuino a guardare al futuro con speranza. La coordinazione tra livello statale, regionale e locale risulterà quindi essere il punto decisivo.

Nel 2021, l'Unione Europea, oltre ai tradizionali fondi strutturali, ha avviato il programma Next Generation Eu anche noto come Recovery Plan, in risposta alla crisi economica dovuta all'emergenza epidemiologica. Il programma europeo, composto principalmente dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility), prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano prevede finanziamenti per 191,5 miliardi di Euro e a cui si affiancano ulteriori 30,6 miliardi di Euro del Piano Nazionale Complementare (PNC).

Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici, condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, inclusione sociale e transizione ecologica, articolandosi in sei Missioni e sedici Componenti. Le sei Missioni del PNRR sono: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute.

Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

Per quanto attiene al comune di Ponte di Piave, le missioni di interesse sono: Missione 1 (digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo); Missione 2 (rivoluzione verde e transizione ecologica).

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: si considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel momento in cui si è insediata l'Amministrazione ha definito gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni "missione di bilancio", come individuate dal dlgs 118/2011:

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 07 Turismo

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 Soccorso civile

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Missione 14 Sviluppo economico e competitività Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione della situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e partecipate;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi; a tal fine si verificano:
 1. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche programmate ed in corso;
 2. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 3. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 4. l'analisi delle risorse finanziarie disponibili;
 5. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 6. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di

3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Nelle prossime sezioni verranno indicati i punti salienti del DEF 2023 (par. 3.1.1) riguardanti i dati macroeconomici internazionali e i dati delle Finanza Pubblica Nazionale. Nel paragrafo successivo (par. 3.1.2) illustreremo alcune considerazioni sullo stato di salute della politica economica italiana contenute nella relazione annuale della Banca D'Italia del 31/05/2023.

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1.1 Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Il commercio internazionale e la crescita mondiale

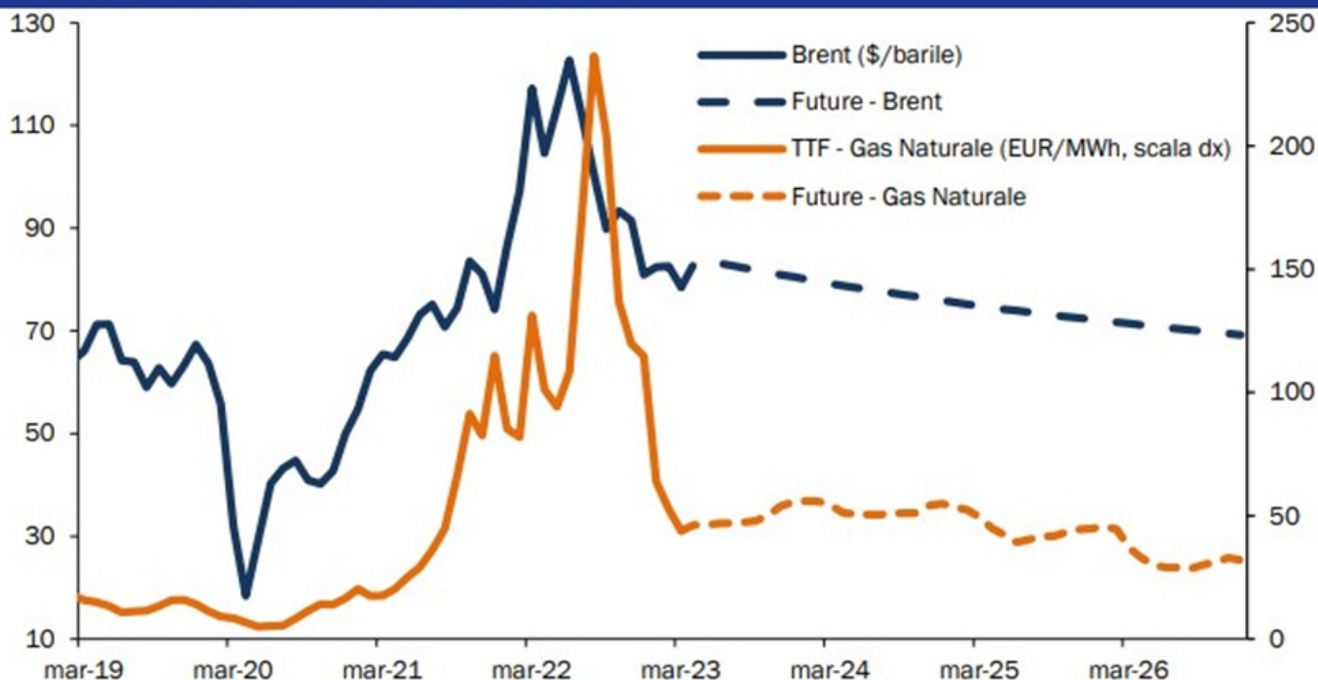
A più di un anno dall'inizio della guerra in Ucraina, il quadro economico internazionale rimane fortemente condizionato dal conflitto. Nonostante il processo di graduale ritorno alla normalità dalla pandemia, nel 2022 la crescita dell'economia globale ha rallentato (al 3,2 per cento, dal 6 per cento del 2021) a causa dell'elevata incertezza, della crisi energetica e delle crescenti pressioni inflazionistiche che hanno limitato il commercio mondiale (in crescita al 3,3 per cento, dal 10,5 per cento dell'anno precedente).

Tuttavia, rispetto alle aspettative formulate immediatamente dopo lo scoppio del conflitto, le sanzioni adottate nei confronti della Russia hanno influito in misura meno ampia sul commercio e sulla cooperazione globale. L'andamento degli scambi commerciali è stato più robusto delle attese, grazie a molteplici fattori, tra cui una domanda relativamente sostenuta, la resilienza del mercato del lavoro nelle economie avanzate e l'avvio di una fase di sostituzione della Russia con altri produttori come fornitore di alcune categorie di beni, soprattutto nel settore energetico. D'altra parte, se le maggiori economie avanzate hanno operato tale sostituzione, altri Paesi emergenti (Cina, India e Turchia) sono diventati importanti mercati di sbocco per le merci russe. Tale processo ha determinato l'instaurarsi di nuove relazioni commerciali o il rafforzamento di quelle già in essere, come conseguenza delle tensioni geo-politiche derivanti dalla guerra in Ucraina.

Il principale impatto del conflitto è stato, tuttavia, l'ulteriore e rilevante impulso ai fenomeni inflazionistici già in atto prima di esso. Dopo un lungo ciclo al rialzo, iniziato con le prime riaperture dopo la pandemia e intensificatosi con l'avvio del conflitto, negli ultimi mesi i prezzi delle materie prime energetiche e dei beni alimentari hanno intrapreso un percorso discendente.

Secondo l'indice mondiale del FMI, in aggregato i prezzi delle materie prime tra novembre 2020 e agosto 2022 sono raddoppiati; successivamente hanno iniziato a ridursi fino a collocarsi, secondo gli ultimi dati disponibili, a un livello inferiore del 25 per cento rispetto al picco. Tra i beni energetici, le quotazioni del gas hanno mostrato le oscillazioni più pronunciate. Lo scorso agosto il prezzo spot nell'hub olandese TTF ha raggiunto i 320 euro al MWh, quasi quindici volte il prezzo medio nel decennio 2011-2021. La seguente caduta del prezzo del gas è stata altrettanto repentina: nella media di marzo 2023 il prezzo si è collocato poco sotto i 44 euro/MWh, contribuendo al rallentamento dell'inflazione europea.

FIGURA II.1: PREZZI DEL BRENT E GAS NATURALE

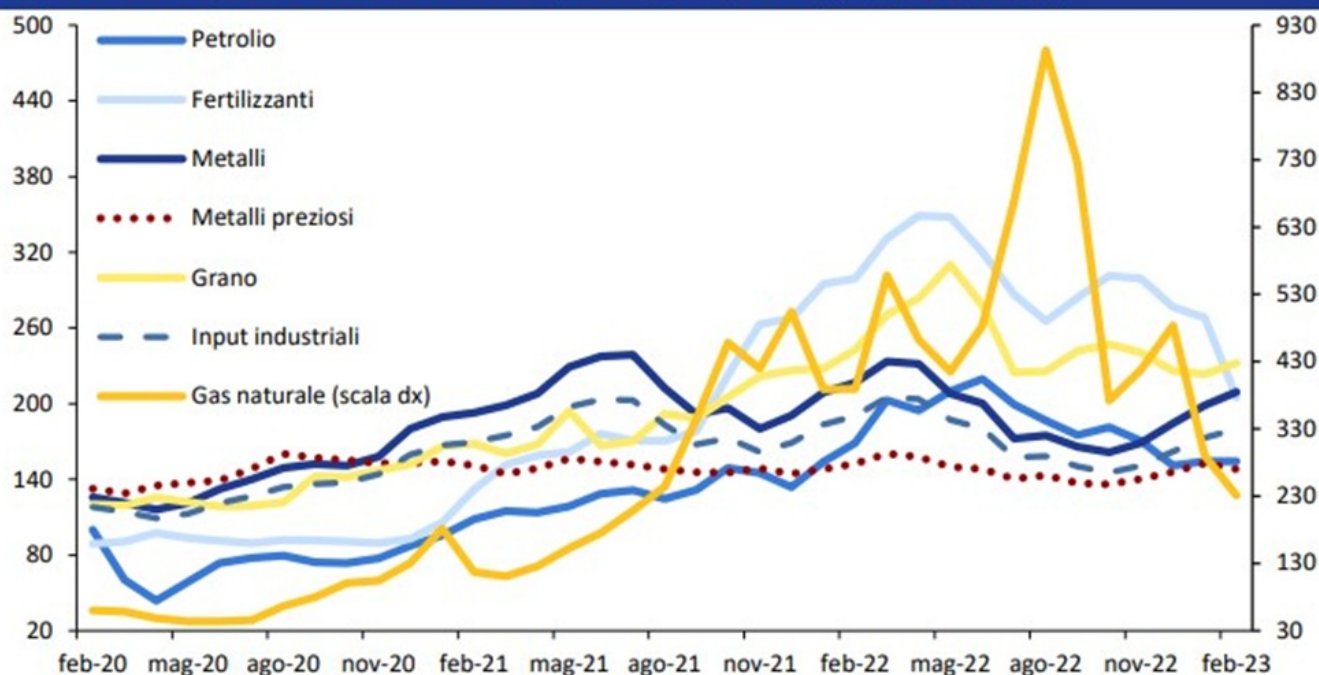


Fonte: EIA e Refinitiv, elaborazioni MEF.

Due fattori hanno principalmente portato alla rapida discesa dei prezzi del gas. In primo luogo, i Paesi europei hanno prontamente diversificato le forniture di gas, dopo l'iniziale corsa all'accaparramento delle scorte che aveva portato al balzo estivo dei prezzi. Come risultato, le importazioni dell'Unione europea dalla Russia sono scese al 7 per cento del totale, da un livello iniziale del 40 per cento. Inoltre, la domanda europea di gas è scesa per l'intero 2022 del 13 per cento rispetto all'anno precedente. Un così consistente calo, concentrato essenzialmente nella seconda parte dell'anno, è stato reso possibile, nel caso dell'utilizzo domestico, dalle

temperature particolarmente miti registrate nei mesi autunnali e nella prima parte dell'inverno, ma anche da un comportamento più attento dei consumatori e dal proseguimento del processo di efficientamento energetico degli edifici. Al calo della domanda di gas per uso domestico si aggiungono la riduzione dell'utilizzo nelle industrie energivore e il passaggio ad altre forme di combustibili. Questi fattori hanno contribuito a mantenere elevato il livello di riempimento degli impianti di stoccaggio, che a fine marzo risulta superiore nella media europea al 50 per cento, un livello doppio rispetto all'anno precedente, agevolando così il processo di riempimento in vista del prossimo anno termico. Diversamente da precedenti crisi energetiche, la dinamica del prezzo del petrolio è risultata più contenuta. Dai valori massimi decennali toccati a giugno dello scorso anno, il prezzo del petrolio è costantemente diminuito fino a dicembre, con una riduzione del 30 per cento, per poi stabilizzarsi fino allo scoppio delle recenti turbolenze finanziarie, che ne hanno causato un ulteriore ribasso, portandolo sui valori antecedenti alla guerra in Ucraina. Nonostante la domanda di petrolio sia aumentata rispetto al 2021, la dinamica discendente del prezzo è stata favorita da un eccesso di offerta, portando le scorte mondiali a superare il picco registrato a settembre 2021.

FIGURA II.2: INDICI DEI PREZZI DELLE PRINCIPALI COMMODITIES (indici 2016=100)



Fonte: IMF, Commodity Data Portal.

L'aumento dei prezzi delle materie prime ha generato un processo inflattivo su larga scala che ha coinvolto immediatamente i prezzi alla produzione e poi quelli al consumo, i cui ritmi di crescita hanno iniziato a rallentare nella seconda parte del 2022 in concomitanza con la deflazione dei prezzi delle materie prime e con i primi effetti delle politiche monetarie. In media d'anno, nei Paesi dell'area dell'OCSE l'inflazione al consumo complessiva ha raggiunto il 9,6 per cento (dal 4,0 per cento del 2021), con incrementi significativi nell'Eurozona e negli Stati Uniti. La dinamica della componente di fondo (al netto dell'energia e degli alimentari freschi) si è collocata su livelli elevati (al 6,8 per cento dal 3,0 per cento dell'anno precedente) e risulta ancora piuttosto persistente.

ECONOMIA ITALIANA: TENDENZE RECENTI

Dopo la robusta crescita registrata nel 2021 (7,0 per cento) dovuta al rimbalzo post-pandemia, nel 2022 è proseguita la fase di espansione dell'attività economica, benché a ritmo inferiore: il PIL è cresciuto del 3,7 per cento, in linea con quanto prospettato nella NADEF rivista e integrata. In un contesto macroeconomico connotato da tensioni geopolitiche, dal marcato incremento dei prezzi dei beni energetici e dall'intonazione via via più restrittiva di politica monetaria, l'attività economica ha beneficiato della vivace ripresa dei servizi. Nonostante la discesa dei prezzi dei beni energetici e il progressivo allentamento delle interruzioni nelle catene di approvvigionamento, nella parte finale dell'anno la propagazione della spinta inflazionistica alla generalità delle voci di spesa ha interrotto la fase di crescita del PIL in corso da sette trimestri, riducendo in particolare i consumi delle famiglie. In concomitanza, si sono rilevati i primi segnali della trasmissione dell'aumento dei tassi di interesse di policy sulle condizioni di offerta del credito al settore privato. Tuttavia, i provvedimenti del Governo di sostegno a famiglie e imprese, unitamente alla resilienza dell'economia italiana, hanno limitato la contrazione dell'attività. In apertura d'anno, malgrado il prevalere di rischi al ribasso, le informazioni disponibili, prevalentemente di natura qualitativa, suggeriscono un quadro macroeconomico in moderata ripresa, favorito dalla prosecuzione della fase di riduzione dei prezzi energetici.

Produzione e domanda aggregata

Nel corso del 2022, dopo un primo trimestre appena positivo, l'attività ha accelerato nel secondo (1,0 per cento t/t), grazie alla completa riapertura dei servizi e alla ripresa dei flussi turistici. Nonostante il deterioramento del contesto internazionale e l'intensificarsi delle spinte inflazionistiche, nel terzo trimestre la crescita è stata ancora positiva, pur perdendo slancio (0,4 per cento t/t); in chiusura d'anno si è registrata una lieve flessione del PIL (-0,1 per cento t/t), legata agli effetti degli elevati prezzi sull'attività produttiva e sui consumi.

La crescita complessiva del 2022 è spiegata dal contributo positivo della domanda interna al netto delle scorte (4,6 punti percentuali), mentre l'apporto delle scorte e della domanda estera netta è risultato negativo (rispettivamente -0,4 e -0,5 punti percentuali).

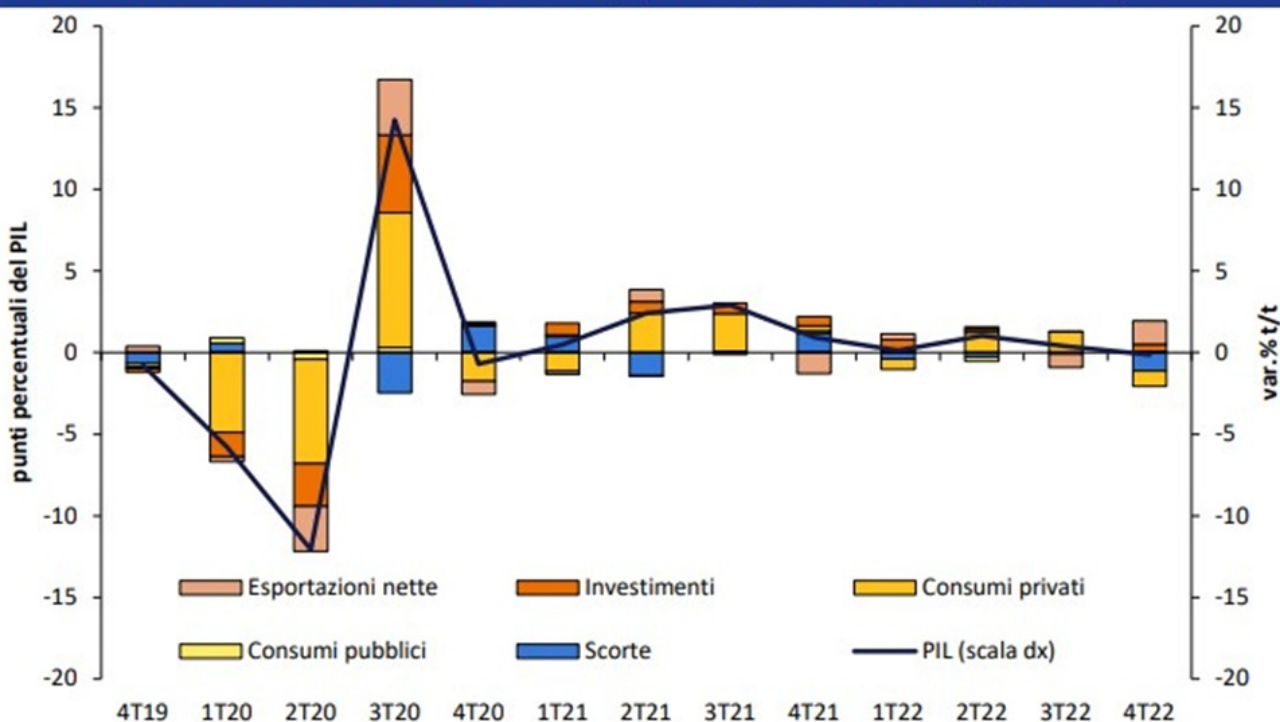
Nel dettaglio delle componenti della domanda, i consumi delle famiglie hanno registrato una ripresa significativa (4,6 per cento), anche se ancora insufficiente a recuperare i livelli precedenti alla pandemia.

Tale evoluzione è stata determinata dalla robusta ripresa dei consumi in quei settori dei servizi che erano stati maggiormente colpiti dalle restrizioni introdotte a seguito della pandemia da Covid-19, come quelli in alberghi e ristoranti (26,3 per cento) e in recreazione e cultura (19,6 per cento). Nel corso dell'anno le famiglie hanno attinto a una parte dei risparmi accumulati durante la pandemia; il tasso di risparmio, pari al 10,2 per cento a fine 2021, è sceso al 5,3 per cento a fine 2022. In effetti, nella media dell'anno, nonostante il reddito disponibile lordo delle famiglie sia cresciuto in termini nominali (6,3 per cento), il robusto aumento dei prezzi, misurato dal deflatore dei consumi (7,4 per cento), ha determinato una riduzione del potere di acquisto pari all'1,1 per cento.

Con riferimento alle imprese non finanziarie, in media d'anno si è rilevata una lieve crescita della quota di profitto e un incremento del tasso di investimento, che si è attestato sui valori più alti in serie storica (24,4 per cento). I dati relativi al quarto trimestre indicano che il debito delle imprese in percentuale del PIL si è ridotto, collocandosi al 67,8 per cento (dal 69,6 per cento del 2021), un livello nettamente inferiore rispetto alla media dell'area dell'euro (105,5 per cento).

Gli investimenti hanno registrato un notevole incremento (9,4 per cento), seppur in decelerazione rispetto al 2021. Nel dettaglio, tutte le componenti sono cresciute, sebbene in misura eterogenea. Gli investimenti in costruzioni hanno registrato un incremento maggiore (11,6 per cento), quale effetto anche dei provvedimenti governativi a favore del settore, rispetto a quelli in macchinari e attrezzature (8,6 per cento). I mezzi di trasporto, pur in deciso aumento (8,2 per cento), non hanno ancora colmato il divario con i valori pre-pandemici.

FIGURA II.9: CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (p.p. del PIL, scala sx; var. % t/t, scala dx)



Fonte: ISTAT.

Lo slancio degli investimenti in costruzioni si è accompagnato all'andamento positivo del mercato immobiliare, testimoniato dall'aumento dei volumi di compravendita e dalla crescita dei prezzi delle abitazioni. Va tuttavia rilevato che nel quarto trimestre dell'anno si è registrata una flessione delle compravendite, verosimilmente connessa all'indebolimento della domanda di abitazioni in un contesto di moderata restrizione delle condizioni di offerta di credito.

Nel complesso del 2022, l'andamento dell'interscambio commerciale è risultato particolarmente dinamico, pur in presenza di ostacoli nelle catene di approvvigionamento, della scarsità dei materiali e dell'eccezionale incremento dei prezzi dei beni energetici. Le esportazioni di beni e servizi sono cresciute del 9,4 per cento; tuttavia, il contributo della domanda estera netta è stato negativo, dal momento che le importazioni, trainate dalla ripresa della domanda interna, sono aumentate dell'11,8 per cento. Dal lato dell'offerta si è registrato un incremento generalizzato, benché di entità eterogenea, del valore aggiunto nei diversi settori. L'industria si è mostrata

resiliente, beneficiando della robusta espansione del settore delle costruzioni, mentre gli elevati costi dell'energia e la scarsità di materiali hanno rallentato la dinamica dell'attività manifatturiera. L'integrale ripristino delle condizioni di operatività, unitamente alla ripresa dei flussi turistici, ha sostenuto l'attività nei servizi, portandone il valore aggiunto al di sopra dei livelli del 2019.

Nel dettaglio, il valore aggiunto dell'industria manifatturiera ha registrato un lieve aumento (0,3 per cento), in linea con la crescita della produzione industriale (0,4 per cento). Oltre alle implicazioni della guerra in Ucraina connesse alla scarsità e alla difficoltà di approvvigionamento degli input intermedi, sulla dinamica dell'attività manifatturiera ha pesato il rincaro delle materie prime energetiche. In ragione dell'elevata dipendenza del settore produttivo italiano dal gas naturale, l'incidenza dei costi energetici sul totale dei costi di produzione ha strozzato la performance del settore, condizionando l'andamento della produzione nel corso dell'anno. Il comparto dell'auto, dopo il marcato aumento della produzione nel 2021 (18,7 per cento), ha rallentato vistosamente nel 2022, segnando una crescita dell'1,7 per cento. È proseguita, anche se a ritmi inferiori rispetto al 2021, la fase di espansione del settore delle costruzioni, il cui valore aggiunto è cresciuto del 10,2 per cento. Il settore dei servizi, beneficiando delle riaperture, ha registrato un incremento notevole di valore aggiunto (4,8 per cento), malgrado la lieve flessione in chiusura d'anno. Grazie anche all'apporto offerto dalla ripresa dei flussi turistici, il comparto del commercio, trasporto e servizi di alloggio e ristorazione ha registrato un notevole aumento (10,4 per cento), ritornando al di sopra dei valori pre-crisi, mentre le attività artistiche e di intrattenimento, pur crescendo significativamente rispetto al 2021 (8,1 per cento), non hanno colmato la perdita registrata nel periodo pandemico.

Prezzi

Nel 2022 l'inflazione, misurata dall'Indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), è stata pari in media all'8,7 per cento, accelerando significativamente rispetto al 2021 (1,9 per cento). L'entità della variazione è riconducibile allo straordinario incremento dei prezzi dei beni energetici, in particolare del gas e dell'elettricità, in ragione dell'elevata dipendenza energetica dell'Italia. L'impulso inflazionistico, inizialmente circoscritto ai beni energetici, si è poi progressivamente propagato alla generalità delle componenti, interessando in particolar modo i beni alimentari, i trasporti e i servizi ricettivi e di ristorazione. Data l'ampia diffusione delle pressioni inflazionistiche, l'inflazione di fondo – depurata dagli energetici e dagli alimentari freschi – ha registrato un incremento notevole (4,0 per cento dallo 0,8 per cento del 2021).

Nello scorcio finale d'anno, l'attenuazione delle tensioni sul mercato del gas naturale si è riflessa sull'andamento dell'inflazione al consumo; dopo il picco raggiunto in novembre, l'inflazione ha intrapreso un percorso di graduale rallentamento. Tuttavia, stanti i ritardi con cui la riduzione dei prezzi dei beni energetici si trasmette alle componenti più volatili, l'inflazione di fondo è risultata più persistente, proseguendo su un sentiero di salita fino a tutto marzo secondo l'indice NIC, e di solo lieve attenuazione secondo l'IPCA (si veda il focus 'Inflazione e dinamica dei prezzi dei beni energetici e alimentari').

Data l'origine della spinta inflazionistica, la crescita dei prezzi dei beni è risultata superiore rispetto a quella dei servizi: ciò ha provocato effetti redistributivi rilevanti, risolvendosi in un ampliamento del differenziale inflazionistico sperimentato dalle famiglie che si collocano agli estremi della distribuzione del reddito. Dividendo i nuclei familiari in base ai quantili di spesa equivalente, si rileva come le famiglie appartenenti al primo quintile di spesa, che destinano una quota maggiore del loro reddito all'acquisto di beni alimentari e a elevato contenuto energetico, abbiano sperimentato un onere inflazionistico relativamente maggiore rispetto alle famiglie più abbienti, appartenenti all'ultimo quintile. Tuttavia, le misure di sostegno adottate dal Governo a partire da ottobre 2021 hanno mitigato l'impatto dell'inflazione sulle famiglie più esposte: senza di esse, gli effetti distributivi dello shock inflazionistico (misurati dall'aumento dell'indice di Gini) sarebbero stati più ampi.

A fronte dell'aumento dei prezzi al consumo, l'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, è cresciuta del 3,0 per cento. L'aumento risulta decisamente inferiore rispetto a quello del deflatore dei consumi (7,4 per cento), prevalentemente in ragione del notevole incremento dei prezzi delle importazioni (21,5 per cento), la cui entità risente della significativa quota di importazioni di energia dell'Italia.

ECONOMIA ITALIANA: PROSPETTIVE

Le prospettive economiche, condizionate negli ultimi tre anni dallo shock pandemico e dalla guerra in Ucraina, continuano a essere segnate dall'incertezza. Tuttavia, tra fine 2022 e inizio 2023 l'economia è risultata più resiliente di quanto atteso lo scorso autunno, grazie anche alla marcata riduzione del prezzo del gas, esito anche della diversificazione dell'approvvigionamento delle materie prime e del comportamento virtuoso di famiglie e imprese. Il brusco calo dei prezzi ha portato a un significativo rallentamento dell'inflazione. Inoltre, le strozzature dell'offerta a livello globale si sono ampiamente ridotte.

I dati congiunturali di inizio anno prefigurano un ritorno del PIL su un sentiero positivo già nel primo trimestre. Nonostante il calo della produzione industriale registrato in gennaio, infatti, le indicazioni favorevoli derivanti dal clima di fiducia manifatturiero, unitamente alla fase di discesa dei prezzi alla produzione, prefigurano un recupero dell'attività produttiva nei prossimi mesi. Inoltre, si riduce il numero delle imprese manifatturiere che riscontra ostacoli all'export, soprattutto in ragione dei minori costi e della riduzione dei tempi di consegna. Anche i dati PMI forniscono indicazioni positive per la manifattura, con l'indice che, a marzo, continua a superare la soglia di espansione: la produzione sarebbe aumentata considerevolmente, accompagnata dalla riduzione delle pressioni sui prezzi e dall'allentamento delle strozzature dal lato dell'offerta. Per quanto riguarda le costruzioni, a gennaio si è consolidata la crescita della produzione (all'1,4 per cento m/m dallo 0,4 per cento di dicembre) portando l'indice destagionalizzato sui livelli più alti da marzo del 2022. Le prospettive del settore restano favorevoli: in marzo la fiducia delle imprese del settore delle costruzioni ha continuato a migliorare, tornando prossima ai livelli dello scorso settembre. I segnali di miglioramento del quadro prospettico trovano conferma nei risultati dell'indagine sulle aspettative di inflazione e crescita condotta da Banca d'Italia e riferita al primo trimestre 2023, da cui emerge un diffuso miglioramento dei giudizi correnti e delle aspettative delle imprese sulle condizioni operative per i prossimi mesi, favorite dalla ripresa della domanda, dalla stabilità delle condizioni di accesso al credito e da valutazioni meno negative sulle condizioni per investire. In tale quadro, le attese di inflazione al consumo si sono ridotte su tutti gli orizzonti temporali.

Contestualmente, in ragione dell'attenuarsi delle spinte inflazionistiche, le imprese prefigurano il primo rallentamento dei prezzi di vendita da fine 2020.

Per i servizi, nei primi due mesi dell'anno le vendite al dettaglio – in volume - hanno mostrato nell'insieme un andamento positivo, nonostante i dati poco favorevoli di febbraio, interrompendo così il calo registrato nella parte finale del 2022. Inoltre, a marzo l'Istat rileva un miglioramento sugli ordini e sulle vendite per le imprese del commercio al dettaglio e per quelle dei servizi di mercato. Nello stesso mese, l'indice di fiducia dei consumatori ha registrato il valore più elevato da febbraio 2022 grazie a un nuovo incremento su base mensile (a 105,1 da 104,0), che riflette in particolare l'ampia variazione favorevole del clima economico e del clima corrente. Con riferimento alle imprese, in un quadro di progressivo miglioramento dei giudizi e delle attese sull'evoluzione dei prezzi, le aspettative sulla situazione economica dell'Italia e sulla disoccupazione risultano più ottimistiche. Simile l'informazione proveniente dall'indice PMI relativo a marzo, che, pur diminuendo rispetto al mese precedente, resta al di sopra della soglia dell'espansione (da 52 a 51,1).

Le prospettive per l'export risultano complessivamente favorevoli grazie alla ripresa della domanda mondiale, nonostante il proseguire della guerra in Ucraina. I dati sugli scambi commerciali con l'estero dell'Italia hanno mostrato una buona tenuta delle esportazioni in gennaio, in misura più ampia verso i Paesi extra-UE.

L'indice PMI degli ordini dall'estero per la manifattura è tornato a collocarsi al di sopra della soglia di espansione, toccando i 50,7 punti a marzo.

Scenario a legislazione vigente

Le prospettive per il 2023 sono diventate moderatamente più favorevoli rispetto al quadro sottostante le previsioni ufficiali effettuate lo scorso novembre; il contesto internazionale è migliorato prevalentemente grazie ad un calo dei prezzi energetici più rapido delle attese (cfr. focus 'Gli errori di previsione sul 2022 e la revisione delle stime per il 2023 e gli anni seguenti').

Conseguentemente, la previsione di crescita per il 2023 sconta un moderato aumento del PIL nel primo e nel secondo trimestre, cui seguirà una lieve accelerazione nella seconda parte dell'anno. Le prospettive si fondano sull'ipotesi che le recenti tensioni sui mercati finanziari si attenuino e che le imprese, nonostante condizioni di finanziamento meno favorevoli, facciano leva sui margini di profitto accumulati. Il sostegno alla crescita degli investimenti per l'intero periodo proverrebbe anche dall'attuazione del PNRR.

Nel complesso del 2023, si stima prudentemente che il PIL aumenterà dello 0,9 per cento. L'espansione economica è attesa poi essere più sostenuta nel 2024 (all'1,4 per cento), seguita da un aumento dell'1,3 e dell'1,1 per cento, rispettivamente, nel 2025 e 2026. In un contesto caratterizzato da ampia incertezza, e in analogia con i documenti precedenti, il presente documento fornisce una valutazione degli effetti sull'economia italiana di alcuni scenari di rischio.

Nel dettaglio della previsione, la crescita del PIL attesa per l'anno in corso risulta guidata dalla domanda interna al netto delle scorte (0,8 punti percentuali) e dalle esportazioni nette (0,3 punti percentuali). Le scorte, invece, fornirebbero un contributo leggermente negativo.

La dinamica dei consumi delle famiglie nel 2023 risulterà inferiore a quella del PIL poiché, nonostante il rallentamento della dinamica dei prezzi, il potere d'acquisto dei consumatori sarà ancora condizionato da un'inflazione ancora complessivamente elevata. Nella seconda parte dell'anno, tuttavia, i consumi torneranno su un sentiero di espansione più robusto grazie al rafforzamento del reddito disponibile reale. Quest'anno il tasso di risparmio è previsto diminuire sensibilmente, collocandosi al di sotto dei livelli pre-pandemici, per stabilizzarsi negli anni successivi sui valori medi del decennio precedente la pandemia. Nel medio termine i consumi cresceranno in linea con il PIL. Il reddito reale è atteso espandersi, sospinto, in primo luogo, dalla resilienza del mercato del lavoro e dalla ripresa dei salari nel settore privato, nonché dal rallentamento dell'inflazione. Questi fattori più che compenseranno il maggiore costo del credito e degli interessi passivi pagati dalle famiglie.

L'accumulazione di capitale dovrebbe risultare particolarmente intensa per tutto l'orizzonte previsivo, beneficiando delle risorse a sostegno degli investimenti previste nel PNRR. In direzione opposta, la revisione al rialzo dei tassi di interesse rispetto alle previsioni precedenti e l'inasprimento delle condizioni dell'offerta di credito, come emerge anche dall'indagine sul credito bancario, costituiscono un fattore di freno. Nel quadriennio 2023-2026 gli investimenti si espanderebbero in media di circa il 2,7 per cento all'anno, trainati principalmente dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni. Il rapporto tra investimenti totali e PIL salirebbe in misura significativa, fino a poco sotto il 23 per cento a fine periodo, supportato dagli investimenti pubblici. Per la componente delle costruzioni, nel 2026 il rapporto si attesterà intorno all'11,5 per cento del PIL, un valore in linea col picco raggiunto nel 2007.

Il contributo della domanda estera netta risulterebbe positivo quest'anno e nei due anni successivi, fino ad annullarsi nell'anno finale della previsione. Nell'anno in corso, le esportazioni crescerebbero a un ritmo superiore rispetto alla domanda mondiale, grazie anche all'allentamento delle strozzature dal lato dell'offerta. Il dato del 2023 incorpora, inoltre, un trascinarsi favorevole dallo scorso anno. Nel triennio successivo, invece, seguirebbero il sentiero tracciato dalla domanda mondiale pesata per l'Italia, in concomitanza con un significativo incremento delle importazioni, dovuto alla ripresa della domanda interna, sospinta in modo particolare dai maggiori investimenti. Il saldo di parte corrente della bilancia dei pagamenti in percentuale del PIL, dopo il deficit registrato nel 2022, tornerebbe in territorio positivo grazie al miglioramento delle ragioni di scambio legate anche alla riduzione dei prezzi dei beni energetici.

Dal lato dell'offerta, l'industria e le costruzioni continuerebbero ad espandersi a ritmi sostenuti grazie all'attuazione dei piani di spesa del PNRR. I servizi proseguirebbero il loro recupero beneficiando della riduzione dei prezzi in corso d'anno. Per quanto riguarda il mercato del lavoro, nel quadriennio 2023-2026 proseguirà la crescita dell'occupazione, portando il numero di occupati a fine periodo a 23,9 milioni (da 23,1 milioni del 2022), accompagnata da una più contenuta espansione dell'offerta di lavoro. Il tasso di

disoccupazione scenderebbe dall'8,1 per cento nella media del 2022, al 7,7 nell'anno in corso per poi attestarsi al 7,2 per cento a fine periodo. La dinamica prevista dell'occupazione in termini di input è più contenuta di quella del PIL; si profila, pertanto, un moderato aumento della produttività nel triennio 2024-2026 (0,4 per cento in media d'anno).

Il deflatore dei consumi è previsto crescere del 5,7 per cento quest'anno, tenuto conto della persistenza dell'aumento dei prezzi nella componente core e nonostante il calo dei prezzi dei beni energetici (cfr. 'Inflazione e dinamica dei prezzi dei beni energetici e alimentari'). La crescita del deflatore si attenuerebbe già nel 2024, al 2,7 per cento, per poi rallentare al 2,0 per cento nel 2025 e nel 2026. Il costo del lavoro per unità di lavoro dipendente continuerebbe a mostrare una crescita sostenuta anche nel 2023 (3,1 per cento) per poi decelerare lievemente negli anni successivi. Tale prospettiva si fonda sull'ipotesi che i futuri aumenti delle retribuzioni contrattuali del settore privato, basati sull'indice IPCA al netto dei beni energetici importati, sebbene più elevati di quelli registrati in passato, recupereranno tuttavia solo gradualmente i differenziali registrati negli ultimi due anni rispetto al tasso d'inflazione. La dinamica del costo del lavoro per unità di prodotto risulterebbe pari al 3,2 per cento quest'anno e si ridurrebbe negli anni successivi. Di conseguenza, l'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, sarebbe pari al 4,8 per cento nell'anno in corso e scenderebbe al 2,7 nel 2024 per poi ridursi al 2,0 per cento nel biennio 2025-26.

Misure per gli investimenti pubblici

La legge di bilancio ha inteso favorire il rilancio degli investimenti pubblici in alcuni settori strategici, attraverso interventi che completano e rafforzano quelli finanziati dalle risorse previste a livello europeo con il PNRR-RRF e a livello nazionale, in particolare, con il Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR. Secondo questa impostazione sono state previste nuove risorse per il completamento dei programmi di ammodernamento e di rinnovamento della difesa nazionale e del Corpo della Guardia di finanza, per il settore dell'aerospazio e per la cybersecurity. Sono state autorizzate risorse per la manutenzione straordinaria della rete ferroviaria, l'alta velocità e il finanziamento delle tratte nazionali di accesso al tunnel di base Torino-Lione, per gli interventi ANAS, per il finanziamento del trasporto rapido di massa e la realizzazione di infrastrutture stradali statali (SS106 Jonica, interventi sulle strade statali delle aree dei crateri sismici 2009 e 2016 e per la Strada Statale n. 4 Salaria). Sono state previste, altresì, nuove risorse per l'edilizia universitaria, scolastica e giudiziaria. Si tratta in gran parte di interventi di medio lungo termine, la cui portata finanziaria può essere apprezzata appieno in un arco temporale che va oltre il triennio di programmazione. Sono state inoltre previste risorse da destinare ai territori della Regione Marche interessati dai recenti eventi alluvionali.

Ulteriori risorse sono state previste per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche in corso o avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023

Misure per Regioni ed Enti locali

Tra le principali misure a sostegno delle Regioni e degli Enti locali vi sono la stabilizzazione del contributo riconosciuto ai Comuni per il ristoro del gettito non più acquisibile a seguito dell'introduzione della TASI, l'incremento del fondo di solidarietà comunale, il rifinanziamento dei fondi per il trasporto pubblico locale e del trasporto ferroviario regionale per la compensazione dei minori ricavi tariffari realizzati nel periodo di emergenza da Covid-19. Sono stati previsti inoltre il finanziamento di iniziative di assistenza tecnica specialistica in favore dei Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal PNRR e i contributi per spese di progettazione relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, efficientamento energetico delle scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, nonché per la sicurezza delle strade.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - DEF 2023

3.1.2 Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha costituito un punto di svolta nelle relazioni internazionali e ha condizionato pesantemente crescita, inflazione e scambi commerciali mondiali. Le tensioni tra paesi hanno toccato livelli che non si raggiungevano dalla Guerra fredda; i prezzi dell'energia hanno subito straordinari rialzi, contribuendo a un netto e diffuso aumento dell'inflazione, cui ha corrisposto un rapido irrigidimento delle politiche monetarie in quasi tutte le maggiori economie avanzate; la crescita globale è rallentata in uno scenario di forte incertezza economica e politica.

Le autorità di governo, specialmente quelle dei paesi avanzati, sono intervenute in sostegno di famiglie e imprese per attenuare l'impatto della crisi energetica.

I rincari dell'energia hanno determinato un consistente trasferimento di ricchezza dagli Stati importatori a quelli esportatori di petrolio e gas e un rapido mutamento nella geografia degli scambi di queste materie prime, associato a considerazioni di sicurezza energetica.

Le tensioni hanno coinvolto anche le esportazioni di prodotti agricoli e di fertilizzanti, mettendo a rischio la sicurezza alimentare delle economie più povere e vulnerabili. In molti paesi a basso reddito l'aggravio della bilancia commerciale, unito a minori afflussi netti di capitale, ha acuito i problemi di gestione delle finanze pubbliche, richiedendo in diversi casi l'avvio di negoziati per la ristrutturazione del debito.

In questo quadro di grave deterioramento delle relazioni internazionali sono proseguiti il dialogo e la ricomposizione delle divergenze nei luoghi della cooperazione internazionale; le iniziative diplomatiche hanno tuttavia incontrato ostacoli notevoli e talvolta insormontabili, anche per l'intensificarsi della contrapposizione strategica tra le due principali economie mondiali, Stati Uniti e Cina.

L'ECONOMIA ITALIANA: IL QUADRO DI INSIEME

Lo scorso anno il PIL dell'Italia è cresciuto del 3,7 per cento, dopo il forte recupero del 2021 (7,0 per cento). La dinamica del prodotto ha beneficiato del miglioramento del quadro sanitario, che ha reso possibile l'eliminazione delle misure di contrasto alla diffusione della pandemia e favorito la marcata ripresa dei servizi turistico-ricreativi e dei trasporti; anche l'attività nel comparto delle costruzioni ha continuato a espandersi, sospinta dagli incentivi fiscali per la riqualificazione e il miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio; la produzione nella manifattura ha invece ristagnato, nonostante la progressiva attenuazione delle difficoltà di approvvigionamento di input intermedi. Dal lato della domanda, sono cresciuti i consumi delle famiglie, sostenuti anche dai risparmi accumulati durante la pandemia e dal credito al consumo, e gli investimenti fissi lordi, che hanno superato di quasi un quinto il livello del 2019; le esportazioni hanno continuato a espandersi, in particolare nella componente dei servizi, sospinta dalle entrate turistiche. Le tensioni internazionali e l'incertezza generate dal conflitto in Ucraina, gli ulteriori rincari delle materie prime energetiche e l'avvio della fase restrittiva dell'orientamento della politica monetaria hanno rallentato il PIL nella seconda metà del 2022.

Il reddito disponibile delle famiglie consumatrici è aumentato del 6,2 per cento a valori correnti, ma in termini reali si è ridotto dell'1,2 per cento per effetto dell'alta inflazione. La propensione al risparmio è scesa, portandosi alla fine dell'anno su livelli inferiori a quelli precedenti la crisi sanitaria. L'accumulo di risorse finanziarie non è stato sufficiente a compensare la perdita di valore reale della ricchezza finanziaria netta delle famiglie dovuta all'inflazione.

Quest'ultima, misurata dalla variazione sui dodici mesi dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), è aumentata marcatamente, anche al netto delle componenti più volatili (energia e alimentari).

Nel 2022 è proseguito il miglioramento dei conti pubblici. Il calo del debito pubblico in rapporto al prodotto richiederà in prospettiva il mantenimento di adeguati avanzi primari, insieme a un innalzamento del potenziale di crescita dell'economia. A questo potrà contribuire l'efficace realizzazione dei programmi di riforma e di investimento previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Nel primo trimestre di quest'anno il PIL è tornato a salire (0,5 per cento rispetto al periodo precedente, secondo la stima preliminare), sospinto dall'espansione dell'attività nell'industria e nei servizi. L'inflazione è scesa, in concomitanza con la forte flessione delle quotazioni del gas e del petrolio; tuttavia quella di fondo è rimasta elevata (5,3 in aprile), risentendo ancora della trasmissione dei rincari energetici del 2022. Sulla base di nostre valutazioni, la dinamica del prodotto si manterrebbe positiva anche nel secondo trimestre; potrebbe tuttavia risentire, in misura ancora difficile da quantificare, dei danni delle alluvioni che hanno colpito l'Emilia-Romagna. Il calo dell'inflazione proseguirebbe gradualmente nel corso dell'anno, grazie all'ulteriore decelerazione dei prezzi alla produzione.

Nel 2022 e nel primo trimestre del 2023 l'espansione dell'attività economica ha interessato tutte le aree del Paese.

LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PNRR

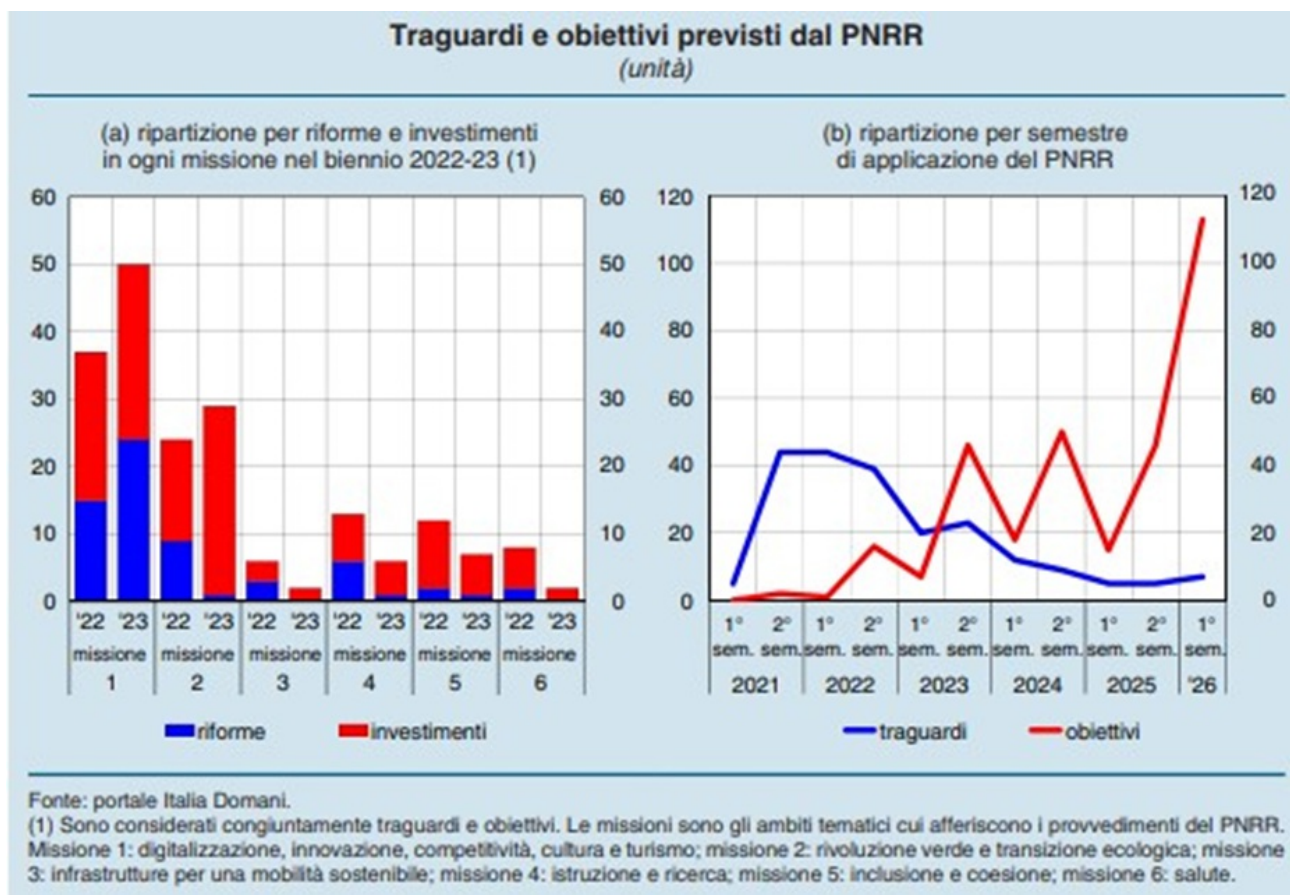
L'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede il conseguimento di risultati qualitativi (traguardi o milestones) e quantitativi (obiettivi o target), cui è legata l'erogazione su base semestrale delle rate di finanziamento. Nel primo semestre del 2022 sono stati raggiunti tutti i 45 traguardi e obiettivi concordati a livello europeo, di cui 30 relativi a investimenti e 15 a riforme. Ciò ha comportato l'erogazione, a novembre dello scorso anno, della seconda rata di finanziamento da 21 miliardi. Per i 55 traguardi e

obiettivi previsti per la seconda metà del 2022, la fase di valutazione da parte della Commissione europea è stata prolungata per approfondire l'esame di alcuni provvedimenti e non si è ancora conclusa. Qualora il giudizio della Commissione sul conseguimento di parte degli adempimenti fosse negativo, la terza rata da 19 miliardi sarebbe ridotta di un importo proporzionale al numero e alla rilevanza dei traguardi e obiettivi non raggiunti. Nel complesso l'Italia ha finora ricevuto 66,9 miliardi (37,9 di prestiti e il resto di sovvenzioni), quasi il 35 per cento delle risorse messe a disposizione.

Nello scorso anno sono stati attuati numerosi investimenti, riconducibili soprattutto alle missioni relative alla digitalizzazione e alla transizione ecologica. Le riforme hanno riguardato ambiti rilevanti, come il pubblico impiego, la disciplina dei contratti pubblici, la concorrenza, la giustizia civile e quella penale (cfr. il capitolo 11: La regolamentazione dell'attività di impresa e il contesto istituzionale).

Secondo stime, alla fine del 2022 il costo dei progetti inclusi nel Piano era salito in media di circa il 10 per cento rispetto a quanto inizialmente preventivato, a causa dell'aumento dell'inflazione. Gli incrementi più rilevanti hanno interessato le iniziative connesse con la transizione ecologica e con la costruzione di infrastrutture. Alcuni provvedimenti legislativi hanno però compensato buona parte dei maggiori costi dei lavori attraverso risorse nazionali: i progetti che non hanno ricevuto copertura sarebbero al momento di importo nel complesso limitato; tale importo potrebbe tuttavia crescere qualora l'inflazione rimanesse sostenuta.

Per risolvere le residue difficoltà legate al rialzo dei prezzi, nonché per fare fronte ai ritardi nella realizzazione di alcuni investimenti, il Governo ha manifestato l'intenzione di chiedere alla Commissione europea l'autorizzazione ad apportare alcune modifiche al PNRR; ne potranno conseguire variazioni degli importi delle rate di finanziamento semestrali che l'Italia prevede di ricevere per l'anno in corso e per i prossimi. Alle modifiche si affiancherà la proposta di inserimento di nuovi progetti nell'ambito del programma dell'Unione europea per ridurre la dipendenza energetica dalla Russia e accelerare la transizione verde. In attesa di conoscere lo sviluppo di queste richieste, restano in vigore le scadenze precedentemente concordate. I traguardi e gli obiettivi previsti per il 2023 sono 96, quasi il 70 per cento dei quali relativi a investimenti (figura, pannello a): l'importo delle due rate semestrali legate al rispetto di tutti gli impegni è pari a 16 e a 18 miliardi di euro. Gli investimenti programmati sono ancora in buona parte concentrati nelle aree della digitalizzazione e della transizione ecologica e includono in particolare azioni in materia di informatizzazione della Pubblica amministrazione, mobilità sostenibile, impianti idrici ed energetici; sono previsti inoltre interventi per asili nido e scuole dell'infanzia, borse di studio universitarie, infrastrutture per le Zone economiche speciali. Il completamento entro i termini di tutti gli adempimenti richiederà un considerevole impegno delle strutture preposte.



Con l'adozione del Codice degli appalti e della normativa secondaria di attuazione delle riforme del processo civile e penale (cfr. il capitolo 11: La regolamentazione dell'attività di impresa e il contesto istituzionale), entro giugno verranno completati gli interventi principali del programma di riforme contenuto nel PNRR. Successivamente dovranno comunque essere garantite sia la continuità del processo riformatore, a partire dalla nuova legge annuale per il mercato e la concorrenza, sia la stabilità degli atti adottati in passato.

A causa del progressivo esaurimento delle attività normative e di progettazione, nonché della contestuale espansione delle fasi legate all'effettiva realizzazione degli investimenti, dalla seconda metà del 2023 gli adempimenti di carattere quantitativo cominceranno a superare quelli qualitativi (figura, pannello b). La capacità di rispettare le cadenze e di spendere efficacemente le risorse a disposizione assumerà pertanto sempre maggiore rilevanza. Di recente sono stati apportati alcuni cambiamenti alle

strutture di governo del Piano, accentrando i compiti di coordinamento, indirizzo e raccordo con la Commissione europea in capo a una nuova struttura tecnica di missione. L'adozione del nuovo assetto comporterà necessariamente un periodo di adattamento, che dovrà comunque garantire il rispetto dei serrati tempi di attuazione previsti.

LA FINANZA PUBBLICA

Grazie al buon andamento del prodotto interno lordo a prezzi correnti, nel 2022 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è diminuito all'8,0 per cento del PIL (dal 9,0), nonostante l'adozione di diverse misure di sostegno a famiglie e imprese. Il disavanzo dello scorso anno riflette anche gli effetti, al rialzo, delle recenti modifiche alla contabilizzazione dei crediti di imposta legati ai bonus edilizi. Il rapporto tra il debito e il PIL si è ridotto di oltre 5 punti percentuali, al 144,4 per cento, soprattutto per effetto del favorevole contributo del differenziale tra il tasso di crescita nominale dell'economia e l'onere medio del debito, che ha più che compensato l'elevato disavanzo primario. Secondo i più recenti piani del Governo, presentati lo scorso aprile nel Documento di economia e finanza 2023 (DEF 2023), quest'anno l'indebitamento netto e il debito scenderebbero ancora in rapporto al prodotto (al 4,5 e al 142,1 per cento, rispettivamente). Il miglioramento dei conti proseguirebbe nel medio termine: nel 2026 il disavanzo si collocherebbe al 2,5 per cento del PIL e il rapporto tra il debito e il prodotto al 140,4 per cento. Nel lungo termine le finanze pubbliche risentiranno negativamente della contrazione della popolazione e del suo invecchiamento, che tende ad aumentare la spesa sociale. Per garantire un progressivo calo dell'incidenza del debito pubblico occorrerà pertanto mantenere nel tempo adeguati avanzi primari e rafforzare in modo permanente la crescita dell'economia. A quest'ultimo obiettivo può contribuire l'efficace realizzazione dei programmi di riforma e investimento previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); integrato con le modifiche che saranno proposte nell'ambito del programma europeo REPowerEU, il Piano sarà utile anche per favorire la transizione verde.

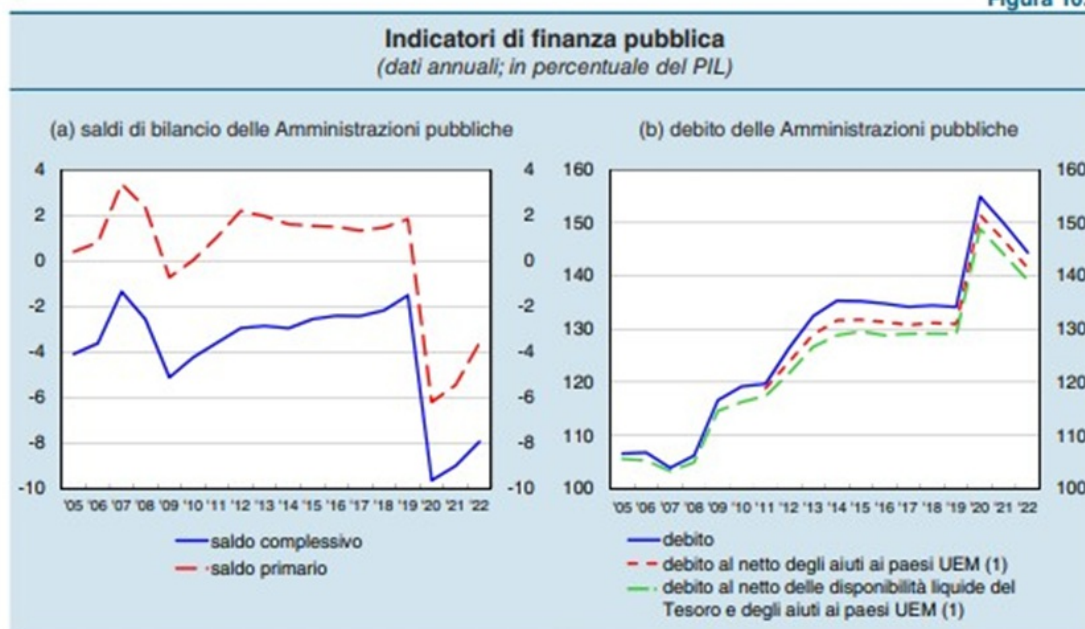
La finanza pubblica nel 2022

L'indebitamento netto: obiettivi, interventi in corso d'anno e risultati. – Il Documento programmatico di bilancio 2022 (DPB 2022), pubblicato nell'ottobre 2021, fissava l'obiettivo di indebitamento netto per lo scorso anno al 5,6 per cento del PIL, un valore più alto della stima del quadro tendenziale per oltre un punto percentuale. In linea con questo programma, la legge di bilancio per il triennio 2022-24 approvata in dicembre introduceva interventi di riduzione della pressione fiscale e modifiche al sistema degli ammortizzatori sociali e ad alcune regole per l'accesso al pensionamento. Stanziava inoltre risorse per la sanità e per contenere l'impatto dei rincari dei beni e dei servizi energetici, sino ad allora relativamente moderati, sui bilanci di imprese e famiglie.

Lo straordinario aumento dei prezzi di beni e servizi, soprattutto energetici, che si è verificato nel 2022 ha avuto notevoli ripercussioni sui conti pubblici e ha indotto una decisa reazione della politica di bilancio. Il Governo è intervenuto più volte nell'anno con ulteriori misure di sostegno di natura temporanea. Secondo le più recenti valutazioni ufficiali, le risorse utilizzate nel 2022 a questo scopo (comprendenti gli effetti della manovra di bilancio) sono state pari al 2,8 per cento del PIL, circa dieci volte quelle utilizzate nel 2021 (0,3 punti). Gli interventi espansivi hanno riguardato: (a) riduzioni di alcune voci di prelievo nelle bollette di elettricità e gas (0,8 punti percentuali del PIL); (b) concessioni di crediti di imposta a favore delle imprese (0,7 punti); (c) trasferimenti alle famiglie (0,8 punti); (d) riduzioni delle accise e dell'IVA sui carburanti (0,5 punti). Una parte di queste misure è stata finanziata dall'istituzione di due forme di prelievo temporaneo a carico delle imprese che hanno beneficiato dell'aumento dei prezzi dell'energia: il DL 4/2022 (decreto "sostegni ter") ha introdotto un "meccanismo di compensazione a due vie" sulle remunerazioni di alcuni impianti di energia alimentati da fonti rinnovabili; il DL 21/2022 (decreto "Ucraina") ha inoltre istituito un contributo straordinario sugli extraprofiti conseguiti da produttori, importatori e rivenditori di energia elettrica, di gas e di prodotti petroliferi.

L'obiettivo di un disavanzo al 5,6 per cento del PIL non è stato modificato in aprile con il DEF 2022, malgrado le stime di una minore crescita e gli interventi di contrasto alla crisi energetica disposti nei primi mesi dell'anno; è rimasto inoltre invariato grazie alle migliori tendenze di fondo dei conti emerse nel frattempo. L'obiettivo è rimasto invariato anche nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2022 (NADEF 2022), approvata in novembre dal nuovo Governo: in questo caso, sono stati il lieve miglioramento delle stime di crescita e l'andamento favorevole delle spese e, soprattutto, delle entrate a compensare l'effetto delle ulteriori misure adottate per contrastare la crisi.

A consuntivo, l'indebitamento netto del 2022 è stato pari all'8,0 per cento del PIL (fig. 10.1 e tav. 10.1). Il valore, decisamente più alto di quanto precedentemente programmato, riflette le modifiche al trattamento contabile di alcune agevolazioni fiscali introdotte dalla legge di bilancio per il 2020 e dal DL 34/2020, i cosiddetti Bonus facciate e Superbonus 110 per cento (cfr. il riquadro: I recenti incentivi fiscali in materia edilizia). In particolare la riclassificazione dei due bonus come crediti di imposta "rimborsabili", in virtù del loro regime di cedibilità, ha portato a registrare i benefici fiscali contestualmente all'esecuzione dei lavori edilizi (contabilizzazione per competenza), anziché alla data successiva in cui il credito viene utilizzato in compensazione di un debito di imposta (contabilizzazione per cassa). Secondo le valutazioni contenute nel DEF 2023, in assenza di queste revisioni l'indebitamento netto si sarebbe collocato al 5,4 per cento, due decimi al di sotto di quello programmato. Rispetto al 2021 il disavanzo è comunque diminuito di circa un punto percentuale (il calo sarebbe stato di 1,8 punti senza la riclassificazione),



grazie a un miglioramento di quasi 2 punti percentuali del saldo primario (da -5,5 per cento del PIL nel 2021 a -3,6), che ha più che compensato l'aumento di 0,8 punti della spesa per interessi (da 3,6 per cento a 4,4).

Tavola 10.1

Conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche (1)
(miliardi di euro e percentuali del PIL)

VOCI	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Entrate correnti	797,9	814,3	839,1	781,0	853,5	913,8
di cui: contributi sociali	225,6	234,5	242,2	229,7	246,1	261,0
imposte dirette	250,3	248,6	258,1	250,7	267,7	290,4
imposte indirette	248,5	254,4	257,6	227,2	260,1	276,5
Entrate in conto capitale	6,9	4,6	4,7	5,3	9,9	17,6
Pressione fiscale (in % del PIL)	41,8	41,7	42,3	42,7	43,4	43,5
Totale entrate	804,8	818,9	843,8	786,3	863,4	931,4
in % del PIL	46,3	46,2	47,0	47,3	48,3	48,8
Spese primarie correnti	714,6	734,3	748,5	797,3	814,4	855,4
Interessi	65,5	64,6	60,4	57,3	63,7	83,2
Spese in conto capitale (2)	66,8	58,4	62,0	92,0	146,6	144,7
di cui: investimenti fissi lordi	38,3	37,8	41,5	43,1	52,1	51,5
Totale spese	846,8	857,2	870,9	946,7	1.024,6	1.083,3
in % del PIL	48,8	48,4	48,5	57,0	57,3	56,7
Saldo primario	23,4	26,2	33,3	-103,1	-97,5	-68,7
in % del PIL	1,4	1,5	1,9	-6,2	-5,5	-3,6
Indebitamento netto	42,0	38,4	27,1	160,4	161,2	151,9
in % del PIL	2,4	2,2	1,5	9,7	9,0	8,0

Fonte: Istat.
(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) In questa voce sono registrati (con segno negativo) i proventi derivanti dalla cessione di attività non finanziarie.

La finanza pubblica nel 2023 e le prospettive di medio termine

La sessione di bilancio. – La NADEF 2022 approvata dal nuovo Governo lo scorso novembre prefigurava una progressiva discesa per l'indebitamento netto dal 4,5 per cento nell'anno in corso al 3,7 nel 2024, fino al 3,0 nel 2025; per il rapporto tra il debito e il prodotto si delineava un calo di 1,1 punti percentuali quest'anno e di altri 3,4 punti nel biennio 2024-25 fino al 141,2 per cento.

Coerentemente con questi obiettivi, i provvedimenti della manovra di bilancio approvata in dicembre comportavano un maggiore indebitamento rispetto al quadro a legislazione vigente pari a 1,1 punti percentuali di PIL quest'anno e a 0,1 il prossimo e una correzione di 0,2 punti nel 2025.

Il maggiore disavanzo per il 2023 era finalizzato soprattutto a finanziare la proroga (per 20,5 miliardi) di diverse misure a sostegno di famiglie e imprese contro i rincari energetici (cfr. Bollettino economico, 1, 2023), con effetti concentrati nel primo trimestre. Non era invece confermata la riduzione delle accise sui carburanti. Venivano inoltre introdotte alcune modifiche al sistema di imposte e dei benefici sociali, con effetti redistributivi complessivamente poco significativi sotto il profilo dell'equità "verticale" (cfr. il riquadro: Le principali misure per le famiglie introdotte con la legge di bilancio per il 2023: effetti redistributivi e sugli incentivi monetari all'offerta di lavoro). Altri interventi espansivi riguardavano le imprese, con l'estensione all'anno in corso di alcuni incentivi agli investimenti, e i principali comparti di spesa della Pubblica amministrazione (pubblico impiego, sanità e previdenza). Infine la manovra prevedeva minori entrate per effetto: (a) di alcuni provvedimenti in tema di accertamento, contenzioso e riscossione; (b) dell'estensione della platea dei beneficiari del regime forfetario; (c) dell'introduzione della flat tax incrementale per i lavoratori autonomi e i piccoli imprenditori. Le risorse necessarie a finanziare questi interventi derivavano, sul lato delle entrate, dall'introduzione di prelievi temporanei sulle imprese del settore energetico mentre, sul lato delle spese, dalla modifica al meccanismo di indicizzazione delle pensioni e dal taglio del reddito di cittadinanza per le famiglie con soli componenti adulti fino a 65 anni di età senza carichi di cura. Il Governo annunciava contestualmente l'intenzione di procedere a una revisione delle misure di contrasto alla povertà e di inclusione attiva.

Gli interventi approvati nei primi mesi del 2023. – Il DL 11/2023 ha modificato la disciplina sulle agevolazioni fiscali per l'edilizia, abolendo, salvo limitate eccezioni, la possibilità per i committenti dei lavori di ricorrere, in alternativa alla normale fruizione dei benefici come detrazioni in sede di dichiarazione dei redditi, allo sconto in fattura o alla cessione del credito per gli interventi successivi al 17 febbraio scorso.

A metà marzo il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge delega al Governo per la riforma fiscale. Gli interventi principali – contenuti nei decreti legislativi che dovranno essere emanati entro due anni dall'approvazione della legge – riguarderebbero la revisione delle aliquote dell'Irpef, con l'obiettivo di giungere progressivamente a un'imposta ad aliquota unica, la rimodulazione di deduzioni e detrazioni, la sostituzione dell'IRAP con una sovrainposta dell'Ires, la riforma delle sanzioni e delle norme volte a prevenire e a ridurre l'evasione e l'elusione fiscale.

Alla fine di marzo il Governo ha varato il DL 34/2023, disponendo nuove misure temporanee per contrastare gli effetti avversi dei rincari energetici sui bilanci delle famiglie e delle imprese. Sono stati prorogati per il secondo trimestre dell'anno la riduzione dell'IVA e delle aliquote degli oneri di sistema gravanti sulle bollette del gas, i crediti di imposta a parziale compensazione dell'aumento dei costi energetici delle imprese, nonché il potenziamento dei bonus sociali sulle utenze. È stato inoltre deliberato un contributo in somma fissa per le spese di riscaldamento sostenute dalle famiglie nell'ultimo trimestre del 2023, differenziato in base alle zone climatiche, la cui erogazione è subordinata all'evenienza che il prezzo del gas superi determinate soglie oggetto di successive deliberazioni. Nelle valutazioni ufficiali questi provvedimenti non hanno effetti sull'indebitamento netto: le maggiori risorse necessarie per finanziarli (quasi 5 miliardi) derivano dai risparmi di spesa conseguiti sugli stanziamenti previsti dall'ultima legge di bilancio per i crediti di imposta relativi al primo trimestre del 2023.

II DEF

Nel Documento di economia e finanza 2023 il disavanzo tendenziale per quest'anno e per il prossimo è lievemente più basso del livello indicato nella NADEF 2022 (0,15 punti in media nei due anni; tav. 10.2). Per quanto riguarda i programmi, il Governo conferma l'obiettivo di disavanzo al 4,5 per cento quest'anno e al 3,7 per il successivo, quando, secondo le indicazioni della Commissione europea, dovrebbe essere sospesa l'applicazione della clausola generale di salvaguardia¹⁸ (cfr. il capitolo 2: L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro). Il maggiore indebitamento rispetto al quadro tendenziale è stato impiegato, per il 2023, con il DL 48/2023 approvato in maggio per rinforzare di 4 punti percentuali negli ultimi sei mesi dell'anno lo sgravio contributivo temporaneo destinato ai lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi, disposto dall'ultima legge di bilancio; per il 2024, è stato utilizzato per finanziare un fondo per la riduzione della pressione fiscale. Nell'ultimo biennio dell'orizzonte previsivo il disavanzo continuerebbe a ridursi raggiungendo il 3,0 per cento nel 2025 e il 2,5 nel 2026.

Il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto scenderebbe di oltre 2 punti quest'anno e molto più lentamente nel prossimo triennio, collocandosi al 140,4 per cento nel 2026: il differenziale tra crescita del PIL e onere medio del debito si ridurrebbe progressivamente fino a diventare marginalmente negativo nel 2026, mentre il saldo primario diverrebbe appena positivo l'anno prossimo e raggiungerebbe un avanzo pari al 2,0 per cento del PIL nel 2026. La discesa del rapporto tra il debito e il prodotto sarebbe tuttavia frenata da una componente stock-flussi in media di 1,2 punti percentuali del PIL all'anno; questa componente è attribuibile, tra l'altro, a quei crediti di imposta per il settore edilizio contabilizzati per competenza nell'indebitamento netto nel triennio 2020-22 ma non ancora utilizzati in compensazione dai beneficiari.

Nel più lungo termine l'aumento del costo medio di finanziamento del debito e l'invecchiamento della popolazione determineranno pressioni al rialzo sulla spesa pubblica. Secondo le simulazioni contenute nel DEF 2023, anche se gli obiettivi fissati per il 2026 venissero pienamente raggiunti, il rapporto tra il debito e il PIL – in assenza di una correzione dei conti – tornerebbe ad aumentare già negli anni immediatamente successivi.

REPowerEU

Lo scorso febbraio il Consiglio della UE ha approvato il programma europeo per ridurre la dipendenza energetica dalla Russia e per accelerare la transizione verde (REPowerEU), che consente ai paesi membri di integrare i piani nazionali di ripresa e resilienza con

nuovi interventi destinati a favorire il risparmio energetico, la diversificazione delle fonti di approvvigionamento, la diffusione delle rinnovabili e il contrasto alla povertà energetica (cfr. il capitolo 2: L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro). Il disegno delle misure per il raggiungimento degli impegni di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra fissati a livello europeo dovrà contemperare due obiettivi: da un lato, incentivare cittadini e imprese a internalizzare i costi sociali dell'uso di fonti fossili, dall'altro, evitare che i costi della transizione ricadano sulle famiglie più vulnerabili (cfr. il riquadro: I potenziali effetti redistributivi di un'imposta sul contenuto di carbonio in Italia).

Fonte: Relazione annuale Banca d'Italia - Maggio 2023

3.1.3 Linee programmatiche di mandato

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 14/06/2019 sono state approvate le "linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Comunale".

Si riportano di seguito le linee programmatiche approvate.

Il programma amministrativo che verrà attuato in questo quinquennio è il frutto dell'ascolto dei bisogni dei cittadini e dei loro desideri: esprime l'idea condivisa del futuro che vogliamo per la nostra "Ponte di Piave".

Il primo impegno, naturalmente, sarà di completare le opere pubbliche che abbiamo già avviato.

Di seguito sono elencate le principali linee programmatiche da continuare e/o avviare in questi cinque anni:

PARTECIPAZIONE

- continuità nel coinvolgimento dei cittadini attraverso incontri pubblici sulle decisioni di maggiore importanza e impatto;
- potenziamento del portale internet del Comune, per una comunicazione al cittadino permanente, puntuale, precisa e trasparente sulle determinazioni dei singoli uffici. Continuità nella trasparenza della pubblicazione delle deliberazioni di Giunta e Consiglio Comunale (affidamento servizio di trascrizione e registrazione audio sedute Consiglio). Adeguamento dello statuto comunale e del regolamento di funzionamento del consiglio comunale;
- semplificazione, informatizzazione, digitalizzazione, dei processi autorizzativi e di rilascio dei documenti a beneficio dei cittadini e delle attività produttive.

SICUREZZA

- sviluppo e messa in sicurezza della rete ciclopedonale, aree pedonali accessibili anche ad utenti deboli o a mobilità ridotta;
- continuità del processo di recupero, riuso, riqualificazione del territorio, risparmio energetico, edilizia sostenibile, anche nella gestione e manutenzione urbana;
- manutenzione e sviluppo della rete di videosorveglianza; maggior controllo delle aree di residenza; implementazione delle dotazioni di protezione civile;

SOCIALE

- potenziamento dei servizi a sostegno della natalità, della famiglia e politiche scolastiche (fattore famiglia);
- continuità di intervento nelle attività sportive (manutenzioni, sostegno alla pratica sportiva, attività di prevenzione per la salute);
- continuità delle politiche di invecchiamento attivo; valorizzazione del ruolo sociale delle persone di ogni età; verifica fattibilità co-housing per anziani; integrazione socio-sanitaria garantendo l'autonomia dell'anziano a casa; rete di interventi integrati con le associazioni di volontariato;
- politiche per l'avvicinamento dei giovani nel tessuto aziendale del territorio, attività ludico-ricreative

POLITICHE FINANZIARIE E FISCALI

Nel rispetto delle leggi vigenti in materia, e fermo restando il contenimento di tributi e tariffe e la razionalizzazione dei costi amministrativi, ci poniamo l'obiettivo di:

- mantenere alto il livello di attenzione sulla tassazione delle fasce più deboli della popolazione con un sistema di agevolazioni, detrazioni ed esenzioni nell'ambito dell'accesso ai servizi (addizionale Irpef, Imu e Tasi) e invio diretto ai contribuenti dei bollettini;
- partecipazione diretta e/o in collaborazione con l'Intesa Programmatica d'area dell'Opitergino Mottense (IPA), a bandi per reperire fonti di finanziamenti regionale, statale, europeo finalizzate a nuove progettualità su servizi ed opere pubbliche.

SANITA' - SERVIZI SOCIALI

La centralità della persona è una delle nostre priorità. E' alla base di una comunità accogliente per tutti: per i bambini e le loro famiglie, per i giovani, gli adolescenti e gli anziani, per gli adulti e i disabili.

La nostra comunità deve essere sostenuta da un "sistema integrato delle risorse", che mette in rete le Associazioni di volontariato, la Scuola e l'Azienda Sanitaria Ulss2.

Sanità:

- Mantenimento e supporto al distretto socio sanitario, in collaborazione con l'Azienda Ulss2;
- mantenimento delle specialità all'interno del Piano Socio Sanitario e compartecipazione alle quote capitarie per finanziamento (minori non accompagnati, disabili, minori in struttura, anziani);
- promozione di incontri con la cittadinanza coinvolgendo gli operatori dell'Azienda Ulss2 su temi di salute pubblica in particolar modo alla gestione delle vaccinazioni (obbligo scolastico), rinnovo annuale patenti di guida, abuso di alcol e sostanze stupefacenti, ludopatia ed educazione civica;
- continuità nella "giornata della salute", municipio porte aperte con visite mediche gratuite per i cittadini, ampliate anche per le frazioni, in collaborazione con Azienda Ulss2 per la prevenzione;
- continuità nel progetto "farmaco a domicilio" servizio già in essere con le farmacie del territorio;
- attivazione servizio di sostegno psicologico per le donne vittime di violenza psico-fisica, in collaborazione con le associazioni

- del territorio;
- servizio di intermediazione culturale rivolto alle famiglie per una maggior consapevolezza dei temi socio sanitari: dalla prevenzione e dalle scelte che aiutano a migliorare la salute al supporto nelle relazioni con l'Amministrazione.

Famiglia:

La famiglia è il valore attorno al quale è costruita la nostra azione amministrativa. Sono essenziali i servizi che aiutino i genitori a conciliare il loro lavoro con l'educazione e la cura dei figli: promuovere e difendere la famiglia, anche per poter incrementare le nascite.

- "Contributo alla nascita": contributo per i nuovi nati, da spendere per l'acquisto di beni di prima necessità presso gli esercizi del territorio comunale;
- applicazione del "fattore famiglia": indicatore economico in grado di differenziare tra adulti, bambini, persone portatrici di handicap, minori di 26 anni a carico ed altre caratteristiche che permettono la precisa identificazione del beneficiario, la valutazione delle risorse realmente disponibili della famiglia, l'agevolazione dell'impiego di misure di controllo dell'elusione fiscale (in collaborazione con l'Università di Verona);
- promozione e sostegno progetti di supporto ai genitori, in collaborazione con il Comitato Genitori con il coinvolgimento dei plessi scolastici di Ponte di Piave, Negrizia Levada, in un percorso integrato con le Parrocchie "FAMIGLIA-COMUNITA'-SCUOLA".

Giovani:

- Attuazione di progetti per la prevenzione del disagio giovanile e delle dipendenze, in collaborazione con l'Azienda Ulss2 (Piano intervento in materia di politiche giovanili) DGR 1392/2017;
- continuità nell'alternanza scuola-lavoro attraverso convenzioni con scuole e università;
- continuità dello sportello lavoro in collaborazione con i comuni limitrofi;
- sostegno a inoccupati e giovani al primo impiego (orientamento);
- collaborazione con centro per l'impiego e aziende del territorio per promuovere tirocini estivi rivolti ai ragazzi delle scuole secondarie;
- coinvolgimento dei giovani per eventi ricreativi e di tradizione del territorio che coinvolgano capoluogo e frazioni;
- incentivazione del confronto culturale e lo scambio di buone prassi con l'estero e in particolare con l'Europa a partire dall'esistente gemellaggio in atto con Castelginest, grazie allo stimolo dei corsi gratuiti di francese per la cittadinanza;
- sportello di formazione e informazione con le associazioni di categoria per avviare i giovani al buon rapporto con il mondo finanziario;
- sviluppo dello "spazio di incontro intergenerazionale" presso gli orti urbani del capoluogo, in collaborazione con Centro Servizi (Casa Riposo), ragazzi delle scuole, associazioni di volontariato: per condividere esperienze passate e immaginare il futuro.

Anziani

"Invecchiamento attivo" e in buona salute: cogliere le opportunità legate alla salute, alla partecipazione sociale e alla sicurezza, per migliorare la qualità della vita delle persone anziane.

- Sostegno e promozione delle iniziative di aggregazione per anziani (Gruppo Insieme) e (Volontari Ponte) e all'Università della Terza Età;
- incentivazione co-housing per anziani soli o senza rete familiare e sostegno a progetti alternativi "all'ospedalizzazione";
- potenziamento dei gruppi di cammino con progetti e percorsi per soggetti con disturbi comportamentali e implementazione dei gruppi anche nelle frazioni, per uno stile di vita in salute;
- interventi di prevenzione, in collaborazione con Azienda Ulss2, a supporto delle persone con disturbi cognitivi e della memoria (Ponte di Piave Longeva);
- creazione di un percorso di collegamento coperto dal Centro Servizi Gianni Marin alla chiesetta del Centro Servizi, punto di incontro per la comunità con partecipazione a bandi;
- sostegno ai servizi domiciliari dall'età evolutiva all'invecchiamento, con interventi di natura preventiva e di sostegno al nucleo familiare, continuando la collaborazione con la locale Casa di Riposo per l'attivazione di un servizio medico essenziale (medicazioni, iniezioni).

Portatori di handicap

"Cultura" della disabilità, verso una città per tutti.

- Realizzazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA); collaborazione con il Disability Manager e partecipazione della cittadinanza per realizzare interventi programmati unitamente alle opere pubbliche;
- "cultura della disabilità": conoscere l'altro. Momenti di interazione e confronto tra cittadinanza e associazioni, al fine di creare inclusione sociale anche delle disabilità non visibili;
- sostegno al "dopo di noi": supporti per restare in famiglia (alternativa all'ospedalizzazione);
- sostegno al centro diurno Ceod di Motta di Livenza, attuando progetti integrati in rete con l'Istituto Comprensivo e le realtà associative per favorire la vicinanza della comunità ai ragazzi;
- continuità nella collaborazione con i progetti della cooperativa Alternativa di Levada per progettualità riguardanti inserimenti lavorativi protetti e continuità nella collaborazione per progetti in rete;
- incontri formativi e informativi con la collaborazione dell'Azienda

Associazioni

- Sostegno e valorizzazione delle iniziative delle singole associazioni, e la loro crescita formativa con il contributo dell'Amministrazione Comunale, dando priorità ai progetti che coinvolgono insieme il capoluogo e le frazioni;
- creazione della Consulta delle associazioni (iscritte all'albo comunale) per potenziare, coordinare e promuovere i loro eventi;
- sostegno alla promozione delle attività dell'Avis e Aido comunali per sensibilizzare la popolazione alla donazione come scelta consapevole;
- supporto alle Associazioni, con incontri informativi con esperti, per approfondire le nuove regole del Terzo

SICUREZZA – SICUREZZA IDRAULICA – VIABILITA' - AMBIENTE

Sicurezza:

- Collaborazione fra le forze dell'ordine per un capillare controllo del territorio anche attraverso l'implementazione degli impianti di videosorveglianza;
- lotta al fenomeno dell'immigrazione irregolare e controllo sulle strutture utilizzate in difformità dalle autorizzazioni amministrative rilasciate, per tutelare l'incolumità dei cittadini e favorire l'integrazione, purché nell'assoluto rispetto della legalità. La dignità dell'essere umano passa anche per il decoro urbano e dell'abitare e per rispetto della convivenza civile;
- potenziamento dell'illuminazione pubblica in aree sensibili del territorio: capoluogo e frazioni; prevenzione e gestione delle eventuali situazioni di emergenza, accrescendo la collaborazione con le associazioni di volontariato di Protezione Civile, mediante l'ampliamento della dotazione di mezzi e materiali e il potenziamento delle sedi. Inoltre attivazione di corsi di aggiornamento e formazione per gli Operatori Volontari finalizzati alla sicurezza, seguiti da addestramenti ed esercitazioni di verifica.
- manutenzione e potenziamento della segnaletica

Viabilità:

- Studio di fattibilità su modifiche alla viabilità ed eventuale introduzione di un senso unico in corrispondenza di parte di via dell'Artigianato;
- messa in sicurezza dei punti di maggiore criticità, in particolare degli incroci, con l'ausilio delle rilevazioni dello studio del traffico;
- messa in sicurezza delle piazzole di sosta degli autobus non ancora attrezzate;
- programmazione in collaborazione con la Mom e Atvo di linee ulteriori per il trasporto pubblico nelle frazioni non ancora servite;
- collaborazione con i vari Enti preposti per un progetto di viabilità alternativa al centro del capoluogo;
- potenziamento e miglioramento delle sedi stradali provvedendo all'asfaltatura e al rifacimento e completamento dei marciapiedi e delle piste ciclo-pedonali del capoluogo e delle frazioni;
- riqualificazione e promozione dei percorsi ciclopedonali costituiti dall'argine sul Piave e dalle stradine minori, anche con la manutenzione delle strade sterrate lungo il fiume.

Sicurezza idraulica e protezione civile:

Promozione di un piano di interventi e di opere, per diminuire il rischio e garantire la sicurezza idraulica in caso di piene eccezionali, intervenendo in particolare sui seguenti punti:

- definizione in accordo con i comuni limitrofi, del piano delle acque, in relazione agli interventi attuativi dei piani che si riflettono direttamente o indirettamente sulla sicurezza idraulica del nostro territorio;
- diminuire il rischio idraulico, oggi molto elevato per il nostro paese, con manutenzioni costanti e mirate alle rive degli argini del Piave, in collaborazione con gli Enti preposti. Attivazione con la Regione per lavori di rialzo argine sinistro e diaframmatatura corpo arginale del fiume Piave a monte del ponte ferroviario con interventi "jet grouting";
- concertazione con i comuni rivieraschi del fiume Piave e la Regione Veneto sugli interventi che si riflettono direttamente o indirettamente sulla sicurezza idraulica del nostro territorio;
- collaborazione con la Regione Veneto per interventi di potatura straordinaria alberature in golenale del fiume Piave, per migliorare la sicurezza idraulica;
- collaborazione con la Regione Veneto per gli interventi nella pulizia e asporto di materiale litoide e tagli alberature lungo il corso del fiume;
- continuità del "matrimoni in riva al Piave", la cui entrata finanziaria la protezione civile dei Gruppi Ana e dei Carabinieri in Congedo;
- continuità nel monitoraggio, attraverso un volontario del servizio civile, delle persone in area golenale in collaborazione con Azienda Ulss2 per la priorità in campo sanitario;
- coinvolgimento diretto del Consorzio di Bonifica Sinistra Piave ed degli altri enti competenti per interventi di deflusso della rete dei fossi e per interventi di recupero dei sempre più numerosi smottamenti delle rive lungo i corsi d'acqua;
- definizione del progetto di controllo di vicinato bloccato a causa del commissariamento;
- potenziamento delle pattuglie serali, già in essere e interrotte per il

Ambiente:

- implementazione del taglio programmato dell'erba suddividendo l'appalto in due: sfalcio cigli stradali, scarpate e sfalcio aree verdi pubbliche con interventi mirati;

- attivazione di corsi di potatura in collaborazione con la scuola enologica "G. B. Cerletti" e censimento alberi comunali con l'aiuto degli studenti universitari di scienze ambientali;
- per ogni nuovo nato "piantumazione" di nuovi alberi nelle aree verdi del comune;
- continuazione dell'attività di potatura programmata delle alberature e piantumazione di nuovi alberi, a partire dal censimento delle alberature presenti nel territorio comunale "piano di mappatura e messa in sicurezza" di alberi e piante del territorio comunale;
- utilizzo della legna derivante dal fiume Piave per progetti culturali e di manipolazione del legno per promuovere il territorio del Piave;
- monitoraggio dell'aria e acqua e dei campi elettromagnetici in collaborazione con gli enti preposti;
- ulteriore installazione di telecamere nell'ecocentro;
- continuazione dell'attività di pulizia di caditoie e fossi con un programma di interventi annuale, sia nel capoluogo che nelle frazioni;
- severo controllo sull'abbandono dei rifiuti, con installazione di impianti di video sorveglianza (partecipazione a bandi per il finanziamento della relativa spesa);
- continuità nello studio di soluzioni di mobilità elettrica in continuità con quanto realizzato con Confartigianato;
- definizione del progetto di riqualificazione della Negrisia già finanziato dal BIM PIAVE su progetto del biologo Mario Zanetti in collaborazione con le associazioni "La Marcandola" e "La Trota" del Comune di Ponte di Piave, bloccato a causa del commissariamento;
- giornate ecologiche: in collaborazione con le associazioni di pesca e i plessi scolastici (già presentato con il progetto Bidogetta in collaborazione con l'Istituto Comprensivo);
- attivazione collaborazione con Azienda Ulss2 servizio Veterinario, per supporto ai cittadini nel disbrigo delle pratiche relative agli animali d'affezione (microchip, ecc);
- continuità nel controllo sui soggetti che non utilizzano il servizio porta a porta, o che non hanno mai ritirato gli appositi cassonetti per lo smaltimento dei rifiuti;
- provvedere ad un'opera di maggiore controllo e sensibilizzazione al verde pubblico;
- verifica dei consumi energetici delle strutture pubbliche e loro ottimizzazione. Continuità del progetto di efficienza energetica e promozione di interventi educativi sui temi energetici, anche in accordo con le scuole e le associazioni per l'uso responsabile delle risorse (Giornata del Risparmio Energetico).

ISTRUZIONE - FORMAZIONE GRATUITA CITTADINANZA E ASSOCIAZIONI

L'Amministrazione Comunale presterà la massima attenzione a sostegno dell'Istituto Comprensivo tramite:

- continuità nella manutenzione dei plessi scolastici delle scuole di Ponte di Piave (infanzia, primaria, scuola secondaria di primo grado), Levada (infanzia e primaria) e Negrisia (primaria) e interventi di miglioramento degli strumenti informatici delle scuole;
- rinnovo delle convenzioni per contributo pro alunno dell'Istituto Comprensivo, e implementazione delle attività "spazio ascolto" nella scuola secondaria;
- sostegno all'attivazione del doposcuola con personale formato e la compresenza di insegnanti dell'Istituto Comprensivo;
- adesione al progetto di formazione per genitori (Istituto Comprensivo - Comitato Genitori);
- continuazione del progetto "Pedibus" in collaborazione con il Comitato Genitori e con Azienda Ulss2 e implementazione alle frazioni;
- laboratori di recitazione e teatro per stimolare gli aspetti psico-fisici degli alunni;
- attivazione consiglio comunale dei ragazzi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo;
- continuità nel sostegno all'asilo nido Bimbiponte, ai progetti in rete con l'Istituto Comprensivo e al centro Servizi G. Marin;
- borse di studio per gli studenti meritevoli a livello scolastico già previsto dall'amministrazione Roma;
- mantenimento del contributo alla scuola dell'infanzia paritaria a Negrisia, a riconoscimento della funzione sociale finora svolta a favore della comunità;
- potenziamento dei corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana, per adulti e ragazzi, tramite il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Treviso già convenzionato per l'utilizzo dei locali;
- sviluppo delle attività della biblioteca, per stimolare lettura, scrittura e creatività, nello studio del nostro scrittore Goffredo Parise;
- continuità dei corsi di sicurezza stradale all'interno delle scuole, in collaborazione con la Regione Veneto e con i gruppi di protezione civile;
- prosecuzione dei corsi di guida sicura presso il campo scuola permanente di Negrisia, per la prevenzione degli incidenti stradali e per la diffusione della cultura della sicurezza;
- supporto ai Grest Parrocchiali, come misura di sostegno e aiuto alle famiglie nel periodo estivo;
- accompagnamento scolastico dei ragazzi al termine della scuola secondaria di primo grado verso i poli scolastici del territorio e attenzione verso la scuola di alta formazione post diploma;
- conferma adesione alla progettualità (scuola-lavoro) e al progetto banca del tempo sociale (per alunni con disabilità).

Formazione per Cittadinanza e Associazioni:

- momenti di informazione a favore delle giovani generazioni, in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, per una scelta consapevole del percorso formativo/lavorativo (orientamento);
- sviluppo di progettualità collegate all'Istituto Comprensivo, in collaborazione con le associazioni di categoria di artigiani, commercianti, agricoltori, industriali, per valorizzare i mestieri tradizionali e svilupparne di nuovi (ricerca di mercato);
- promozione di incontri formativi rivolti alla cittadinanza, per una maggior conoscenza dei rischi ambientali, dovuti a eventi straordinari (alluvioni, eventi sismici ecc.), in particolar modo riguardanti il Piave. La piena consapevolezza dei comportamenti da porre in essere in caso di calamità, unita al monitoraggio dei dati forniti in tempo reale dal sito istituzionale dell'Ente, è

- misura preventiva per ridurre i rischi a persone e beni;
- continuità e potenziamento dei corsi gratuiti per i residenti di lingua inglese e francese (principianti, intermedio, avanzato) per aumentare la formazione personale;
- adesione alla promozione di laboratori teatrali, seminari di scrittura creativa, per ragazzi e adulti, al fine di creare momenti di incontro per una cittadinanza partecipe;
- riproposizione dei corsi di formazione gratuiti di volontari per la protezione civile, di primo soccorso e BLS per l'utilizzo dei defibrillatori, in collaborazione con l'Azienda Ulss2 e Croce Azzurra;
- corsi LIS (lingua dei segni) gratuiti, con forme di finanziamento Regionale in collaborazione con L'ENS (Ente Nazionale Sordi) di Treviso;
- percorsi tattili, per ipovedenti e non vedenti, con promozione Braille in collaborazione con associazione Libro Parlato, nel percorso di promozione della Casa Cultura dello scrittore Goffredo Parise;
- corso di inclusione sociale per bambini e ragazzi con fragilità comportamentali e ADHD in collaborazione con associazione "I bambini della Casa del Sorriso";
- sostegno economico nella divulgazione e organizzazione di serate con Avis e Aido comunali per "la scelta consapevole" del dono per salvare vite coinvolgendo i giovani e neo diciottenni.

SPORT – MUSICA - ARTE - CULTURA - TURISMO

- 2 giugno: giornata riservata ai meritevoli come previsto dalla Costituzione;
- manutenzione e rifacimento della pista di atletica dello stadio comunale Tumiotto, in collaborazione con gli enti preposti fruibile dalle società sportive e dalla cittadinanza;
- prosecuzione nella manutenzione dello stadio comunale Tumiotto (servizi igienici, spogliatoi, tribune);
- continuità nella manutenzione e omologazione terreni di gioco delle strutture sportive del capoluogo e delle frazioni e sistemazione palestra scolastica Negrisia con la partecipazione a bandi;
- installazione impianti di video sorveglianza e di punti luce nelle strutture sportive per prevenire atti di vandalismo e garantire la sicurezza personale;
- continuità nella convezione con la Banda Ponte di Piave-Salgareda, gli Orkestrani e il coro Green Singer per le manifestazioni in collaborazione con associazioni combattentistiche e d'arma;
- installazione di attrezzature sportive per creare percorsi sportivi gratuiti su aree pubbliche del paese;
- collaborazione con l'Istituto Comprensivo e il coinvolgimento delle società sportive del territorio per promuovere la "settimana dello sport" usufruendo delle strutture sportive del territorio;
- continuità nel sostenere e finanziare tutte le società sportive del territorio con la ricerca continua dell'abbattimento dei costi delle utenze e della gestione degli impianti;
- collaborazione alla promozione della musica attraverso le associazioni musicali del territorio, all'interno delle scuole;
- continuità della collaborazione con "Ludus in tabula" per la promozione del gioco degli scacchi e da tavolo;
- promozione di spazi espositivi per artisti, in collaborazione con le Parrocchie;
- messa in sicurezza della zona antistante la palestra della scuola secondaria di primo grado vista la sensibilità del luogo;
- collaborazione con le società sportive per adesione a tutti gli eventi sportivi con i comuni limitrofi per eventi nazionali e internazionali;
- rinnovo della convenzione con la "Croce Azzurra" per la sicurezza nello svolgimento delle manifestazioni;
- continuità della manutenzione dell'area baseball;
- promozione di eventi d'arte, musicali e sportivi aperti a tutte le discipline con la partecipazione dei disabili, all'interno del Palazzetto dello Sport.

Cultura:

- Promozione della Casa della Cultura "Goffredo Parise" in rapporto con gli autori del territorio e in collaborazione con l'Associazione I Sillabanti, che già cura le aperture della Casa della Cultura;
- manutenzioni delle opere della Casa di Cultura attraverso la partecipazione a bandi all'uopo finalizzati;
- continuità nel premio di poesia in collaborazione con l'Istituto Comprensivo promuovendo le aziende del territorio;
- collaborazione con Università per premio di laurea riservato allo scrittore Goffredo Parise;
- sostegno alle Parrocchie per attività musicali e di cultura legate alla tradizione;
- promozione alla lettura animata per bambini dal nido in su in collaborazione con la Casa di Riposo e l'asilo nido;
- continuità della collaborazione con la Casa delle Fate di Salgareda con la rassegna "Poesie sotto i gelsi";
- promozione percorsi per non vedenti e non udenti all'interno della Casa della Cultura in collaborazione con ENS e Associazione Libro Parlato;
- continuità con il Servizio Civile presso la

Turismo:

- Installazione targhe descrittive davanti ai luoghi simbolo del territorio;
- promozione pista ciclabile La Piave del Bim Piave in collaborazione con le imprese locali;
- creazione itinerario turistico in collaborazione con studenti universitari IUAV Venezia, con il coinvolgimento di operatori del territorio (ristoratori, aziende agricole, bike sharing, agriturismi, b&b, produttori lattiero caseari, ecc);
- studio fattibilità di area attrezzata per camperisti e carico/scarico;
- inserimento "Museo Grande Guerra" nel percorso Grande Guerra in collaborazione con comuni del

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Valorizzazione delle attività produttive e commerciali presenti sul territorio. Il nostro obiettivo è favorire la condivisione reciproca delle conoscenze, favorendo le sinergie e aumentando il senso di appartenenza alla propria comunità.

Agricoltura:

- Promozione di prodotti a “km 0” dal produttore al consumatore con iniziative di valorizzazione delle aziende agricole e dei prodotti del nostro territorio, anche specificatamente rivolte ai ragazzi;
- valorizzazione e promozione dei prodotti vitivinicoli, dell'allevamento, lattiero caseari, frutticoli e, in generale, dei prodotti del territorio attraverso percorsi enogastronomici;
- valorizzazione di prodotti vitivinicoli attraverso il coinvolgimento delle associazioni di categoria;
- in accordo con le attività produttive del territorio daremo seguito al concorso “La selezione del sindaco”;
- sostegno alla “strada dell'Asparago” con il coinvolgimento dei produttori del territorio;
- promozione di una “cultura” del Territorio che avvicina lo scrittore Goffredo Parise alla promozione dei prodotti enogastronomici, sensibilizzando al turismo rurale.

Artigianato:

- “artigianato attivo”: avvicinamento delle nuove generazioni ai mestieri tradizionali e alle nuove professioni per il loro futuro lavorativo;
- lotta rigorosa all'abusivismo in collaborazione con le forze dell'ordine;
- censimento delle attività del territorio per il tramite delle Associazioni di

Commercio:

- Attivazione del bando pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto per l'avvio di nuove attività commerciali nel capoluogo e frazioni;
- riorganizzazione degli eventi annuali, coinvolgendo attivamente i commercianti;
- promozione del turismo legato al cibo e al vino;
- apertura di un tavolo di confronto in merito a possibili soluzioni per la messa in sicurezza di piazza Marco Polo in base alla normativa vigente.

Industria:

- Accordi bilaterali con le imprese per il sostegno ai lavoratori in situazioni di crisi e per favorire il loro reinserimento professionale;
- coinvolgimento degli alunni dell'Istituto Comprensivo per visite guidate alle aziende del

URBANISTICA

- redazione del nuovo PAT (frutto di coinvolgimento e confronto preliminare con la popolazione, compresi i proprietari delle aree di espansione bloccate) secondo i criteri della “bassa densità” e della valorizzazione dell'esistente da considerare assieme alla densificazione nelle aree di completamento. Necessità di trovare un punto di equilibrio tra la sostenibilità ambientale e la sostenibilità economica, perché l'una non può esistere senza l'altra. Fiscalità sostenibile e semplificazione burocratica;
- applicazione del regolamento edilizio unico Regione Veneto;
- applicazione legge “Veneto 2050 - Politiche per la riqualificazione urbana e l'incentivazione alla rinaturalizzazione” in materia di riqualificazione urbana e rinaturalizzazione del territorio. “Veneto 2050” promuove misure finalizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone all'interno della città e al riordino degli spazi urbani, alla rigenerazione urbana in coerenza con i principi del contenimento del consumo di suolo (L.R. 14/2017);
- incentivazione e valorizzazione delle zone produttive e artigianali integrate nel tessuto abitativo, con particolare attenzione alla ricerca di soluzioni per mitigare l'impatto di tali strutture ove non sia possibile la loro delocalizzazione o riconversione.

LAVORI PUBBLICI

- completamento delle opere pubbliche in corso d'opera: pista ciclabile Via Chiesa nella frazione di Negrisia, rotonda nella frazione Levada grazie al contributo Regionale (Dgr.1843 del 4 dicembre 2018), lavori di eliminazione barriere architettoniche stadio comunale “P. Tumiotto”; lavori di riqualificazione, manutenzione ordinaria e straordinaria impianto illuminazione pubblica e verifica congruità flusso illuminazione con programma di verifica dei consumi; rotonda su via Chiodo e via Rustignè nella frazione di Levada; museo grande guerra presso scuola secondaria di primo grado; asfaltature 2019;
- verifica della sicurezza statica degli edifici pubblici e partecipazione a bandi per eventuali adeguamenti e messa a norma;
- partecipazione a bandi di finanziamento per il restauro conservativo dell'ex Cinema Luxor: il nostro obiettivo è farlo rivivere attraverso eventi, incontri di lettura, convegni, mostre, facendolo ritornare un frizzante snodo culturale a beneficio di tutta Ponte di Piave;
- approfondimento con la proprietà dell'area Ex Giuseppini e coinvolgimento della popolazione per ridare vita a questo cuore spirituale, culturale, scolastico ed ambientale di Ponte di Piave, partendo da ipotesi già intavolate e valutando le opportunità in essere;
- realizzazione di piste ciclabili e itinerari ciclopedonali di collegamento tra le frazioni di Negrisia, Levada, Busco, San Nicolo' e il capoluogo e valorizzando percorsi arginali;
- completamento dell'illuminazione pubblica nei punti critici del capoluogo e nelle frazioni e sua razionalizzazione;
- piano di interventi per la potatura delle alberature, pulizia caditoie, pulizia fossi;

- programmazione asfaltature e ghiaio sulle strade;
- manutenzione straordinaria, ristrutturazione o rifacimento di spazi pubblici degradati;
- costante dialogo e supporto alla Regione Veneto per il recupero dell'area ex Distilleria di proprietà Regionale;
- verifica della praticabilità dell'ampliamento della rete dell'acquedotto verso le zone non servite in collaborazione con la società Piave Servizi;
- verifica della praticabilità dell'ampliamento della rete fognaria verso le zone non servite in collaborazione con la società Piave Servizi.

3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.2.1 Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 33
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 4
Strade	
Statali	km. 4
Provinciali	km. 15
Comunali	km. 65
Vicinali	km. 9
Autostrade	km. 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano assetto territorio P.A.T.	X		D.G.P. del 04/03/2013
Piano degli Interventi P.I.	X		D.C.C. nr. 46 del 27/09/2022

3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Anche a Ponte di Piave il momento di crisi ha determinato nuovi bisogni, nuove povertà e nel contempo rischi di regressione sul piano dei diritti e delle opportunità. Da qui il compito dell'Ente Locale è stato porre in atto tutte le iniziative possibili affinché tutte le emergenze possibili, che pure devono trovare risposta, non facciano arretrare la condivisione di valori e le prospettive che sostanziano la crescita culturale di una comunità. L'evoluzione del contesto culturale e socio-economico si caratterizza per una serie di nuove sensibilità che devono trovare espressione all'interno di una visione inclusiva. Da qui l'attenzione ai diritti di cittadinanza in senso più ampio: come riconoscimento di soggettività positive, come garanzia e tutela di tutti.

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Totale popolazione residente al 31 dicembre 2021	8318
- nati nell'anno	67
- deceduti nell'anno	82
saldo naturale	-15
- immigrati nell'anno	390
- emigrati nell'anno	353
saldo migratorio	37
Popolazione residente al 31 dicembre 2022	8341
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	471
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	707
- in forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	1339
- in età adulta (30/65 anni)	4188
- in età senile (oltre i 65 anni)	1742

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2018	0,96
	2019	0,66
	2020	0,78
	2021	0,77
	2022	0,80
TASSO MORTALITA'		
	2018	0,82
	2019	1,02
	2020	1,27
	2021	1,11

	2022	0,98
--	------	------

Il territorio comunale è stato pesantemente investito sul piano economico, dalla crisi economica e sociale causata dall'epidemia di Covid-19. La situazione di disagio che si è creata ha determinato sul piano socio-assistenziale, in un notevole aumento delle richieste di aiuto economico di famiglie prive di rete familiare vicinale e incapaci di provvedere autonomamente alla ricerca di un posto di lavoro ed al proprio sostentamento. L'attuale situazione, sebbene l'emergenza sia superata, ha indotto l'Amministrazione Comunale a proseguire con l'assegnazione di contribuzioni economiche a favore di famiglie e/o singoli in situazioni di disagio economico.

3.2.1.3 Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre, come esposto nella seguente tabella.

3.2.1.3.1 Stato Patrimoniale Attivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale attivo è:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.783,96	5.962,39
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.424,20	2.622,80
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
altre	1.899,54	2.532,72
Totale immobilizzazioni immateriali	7.107,70	11.117,91
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	11.357.360,74	11.565.194,76
Terreni	1.490.527,52	1.488.983,00
Fabbricati	9.606.385,87	9.805.015,73
Infrastrutture	243.738,55	253.814,02
Altri beni demaniali	16.708,80	17.382,01
Altre immobilizzazioni materiali (3)	21.385.804,32	21.695.089,33
Terreni	329.490,78	329.490,78
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	20.295.991,93	20.746.904,31
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	528.595,92	370.923,53
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	90.269,75	87.165,41
Mezzi di trasporto	16.678,00	33.693,88
Macchine per ufficio e hardware	6.426,41	5.825,46
Mobili e arredi	40.798,36	43.237,70
Infrastrutture	5.594,40	5.754,24
Altri beni materiali	71.958,77	72.094,02
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.218.473,05	911.917,49
Totale immobilizzazioni materiali	33.961.638,11	34.172.201,58
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	6.724.121,62	6.703.629,24
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	6.724.121,62	6.703.629,24
altri soggetti	0,00	0,00
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.724.121,62	6.703.629,24
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	40.692.867,43	40.886.948,73
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
Rimanenze	7.300,00	7.300,00
Totale	7.300,00	7.300,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	536.222,36	682.786,88
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	533.095,77	664.856,64
Crediti da Fondi perequativi	3.126,59	17.930,24
Crediti per trasferimenti e contributi	433.180,37	848.759,82
verso amministrazioni pubbliche	424.469,77	842.759,82
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	8.710,60	6.000,00
Verso clienti ed utenti	285.902,72	147.165,72
Altri Crediti	68.724,04	69.112,36
verso l'erario	12.095,72	4.772,89
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
altri	56.628,32	64.339,47
Totale crediti	1.324.029,49	1.747.824,78
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	2.443.425,15	2.630.820,03
Istituto tesoriere	2.443.425,15	2.630.820,03
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	2.443.425,15	2.630.820,03
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.774.754,64	4.385.944,81
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	24.844,26	24.597,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	24.844,26	24.597,00
TOTALE DELL'ATTIVO	44.492.466,33	45.297.490,54

3.2.1.3.2 Stato Patrimoniale Passivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale passivo è:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	5.941.581,34	5.941.581,34
Riserve	22.106.945,33	22.042.133,08
da capitale	0,00	0,00
da permessi di costruire	4.025.462,97	3.773.309,08
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	11.357.360,74	11.565.194,76
altre riserve indisponibili	6.724.121,62	6.703.629,24
altre riserve disponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	-670.908,99	144.956,03
Risultati economici di esercizi precedenti	5.069.612,48	4.924.656,45
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	32.447.230,16	33.053.326,90
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	55.623,41	69.952,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	55.623,41	69.952,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	3.902.258,39	4.300.508,59
Contributi agli investimenti	5.877.383,20	5.838.816,80
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	5.877.383,20	5.838.816,80
da altri soggetti	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	711.000,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	3.191.258,39	4.300.508,59
Debiti verso fornitori	1.810.674,18	1.350.539,84
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	115.420,93	345.904,67
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	35.499,53	46.881,61
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	153.194,62
altri soggetti	79.921,40	145.828,44
altri debiti	209.016,67	208.683,18
tributari	230,15	2.397,28
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	570,59
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
altri	208.786,52	205.715,31
TOTALE DEBITI (D)	6.037.370,17	6.205.636,28
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	74.859,39	85.322,59
Risconti passivi	5.877.383,20	5.883.252,77
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	44.435,97

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.952.242,59	5.968.575,36
TOTALE DEL PASSIVO	44.492.466,33	45.297.490,54
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	693.151,33	559.739,75
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	693.151,33	559.739,75

3.2.1.3.3 Conto economico

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato il conto economico è:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	2.032.921,29	2.465.028,43
Proventi da fondi perequativi	646.999,08	576.780,33
Proventi da trasferimenti e contributi	755.413,38	710.872,99
- Proventi da trasferimenti correnti	674.465,24	517.665,00
- Quota annuale di contributi agli investimenti	80.799,69	83.658,19
- Contributi agli investimenti	148,45	109.549,80
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	470.693,17	563.015,42
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	359.968,92	452.934,63
- Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	110.724,25	110.080,79
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	328.333,20	242.822,22
Totale componenti positivi della gestione A)	4.234.360,12	4.558.519,39
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	107.308,32	103.446,02
Prestazioni di servizi	1.927.784,44	1.541.596,27
Utilizzo beni di terzi	24.197,74	24.733,13
Trasferimenti e contributi	627.791,92	784.191,92
- Trasferimenti correnti	620.791,92	777.191,92
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	7.000,00	7.000,00
Personale	986.775,69	958.353,43
Ammortamenti e svalutazioni	1.097.855,33	1.084.207,94
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	4.864,21	5.632,81
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.092.991,12	1.078.575,13
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	0,00	0,00
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
Altri accantonamenti	108.762,03	0,00
Oneri diversi di gestione	91.893,44	103.558,86
Totale componenti negativi della gestione B)	4.972.368,91	4.600.087,57
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-738.008,79	-41.568,18
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	436.182,57	436.182,57
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	436.182,57	436.182,57
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	1,32	0,57
Totale proventi finanziari	436.183,89	436.183,14
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	276.424,16	278.214,21
- Interessi passivi	276.424,16	278.214,21

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	276.424,16	278.214,21
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	159.759,73	157.968,93
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	37.200,00	0,00
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	55.936,36	117.111,57
- Plusvalenze patrimoniali	98.820,00	1.220,00
- Altri proventi straordinari	7.576,07	10.986,75
Totale proventi straordinari	199.532,43	129.318,32
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	218.199,15	22.291,42
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	594,00	10.240,64
Totale oneri straordinari	218.793,15	32.532,06
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-19.260,72	96.786,26
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-597.509,78	213.187,01
Imposte	0,00	0,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-597.509,78	213.187,01

3.2.1.3.4 Indicatori sintetici

INDICATORI SINTETICI	
TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	2022
1 Rigidità strutturale di bilancio	
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	38,65
2 Entrate correnti	
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	105,91
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	89,54
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	75,98
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	64,24
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	79,97
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	71,52
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	56,94
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	50,92
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4 Spese di personale	
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	26,04
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	14,56
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavo	6,22
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	130,11
5 Esternalizzazione dei servizi	
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	8,94
6 Interessi passivi	
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	6,08
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7 Investimenti	
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	24,91
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	166,15
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,84
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	166,99
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2022
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8 Analisi dei residui	
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	84,26
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	94,96
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	46,42
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	48,88
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari	
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	50,21
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	52,53
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	90,22
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	84,88
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-7,14
10 Debiti finanziari	
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	9,26
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	14,84
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	469,13
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	51,63
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	5,46
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	26,85
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	16,06
12 Disavanzo di amministrazione	
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13 Debiti fuori bilancio	
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2022
14 Fondo pluriennale vincolato	
14.1 Utilizzo del FPV	51,78
15 Partite di giro e conto terzi	
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	13,69
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	14,86

3.2.1.3.5 Indicatori Analitici di Entrata

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	28,14	28,41	35,69	100,00	100,00	70,37	82,87	41,77
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,10	0,10	0,13	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	7,46	8,47	11,40	100,00	100,06	99,47	99,52	97,82
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35,70	36,98	47,22	100,00	100,01	75,83	86,94	42,88
Titolo 2	Trasferimenti correnti								
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3,68	10,64	10,81	100,00	100,01	77,41	89,33	34,41
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,02	0,02	0,02	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,04	0,07	0,05	100,00	100,00	72,17	100,00	58,33
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,42	0,22	0,00	100,00	50,00	50,00	0,00
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti	3,74	11,14	11,10	100,00	100,01	76,97	88,62	35,23
Titolo 3	Entrate extratributarie								
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5,70	6,76	8,29	100,00	100,31	83,76	83,87	79,04
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1,01	1,11	1,44	100,00	102,82	44,93	63,32	6,44
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	5,65	5,71	7,69	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3,85	4,73	4,35	100,00	100,00	81,68	79,47	92,05
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie	16,22	18,31	21,77	100,00	100,34	85,09	87,33	58,03
Titolo 4	Entrate in conto capitale								
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2,95	3,98	2,11	100,00	165,11	20,13	20,51	20,07
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4,54	1,29	1,74	100,00	100,00	25,47	1,23	50,00
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	4,54	4,58	5,10	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale	12,02	9,85	8,95	100,00	133,85	39,03	62,06	23,86
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive/ competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione prestiti								
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	8,88	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Totale Accensione prestiti	8,88	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	11,02	11,12	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	11,02	11,12	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro								
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	11,44	11,61	10,79	100,00	100,00	99,72	99,72	100,00
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,97	0,98	0,17	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Titolo 9	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	12,41	12,60	10,96	100,00	100,00	99,73	99,72	100,00
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	100,00	104,24	73,40	86,39	35,86

3.2.1.3.6 Indicatori analitici di spesa

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI								
MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
1.01	Programma 1: Organi istituzionali	1,28	0,00	1,29	0,00	1,69	0,00	0,19
1.02	Programma 2: Segreteria generale	4,15	0,00	5,19	2,78	4,49	2,78	7,10
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3,18	0,00	4,18	1,56	4,42	1,56	3,54
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,43	0,00	0,36	0,00	0,40	0,00	0,22
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4,88	0,00	7,06	5,03	8,68	5,03	2,64
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico	4,03	0,00	2,98	1,90	3,32	1,90	2,05
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,64	0,00	1,56	0,20	1,65	0,20	1,31
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Programma 10: Risorse umane	0,06	0,00	0,09	0,00	0,11	0,00	0,04
1.11	Programma 11: Altri servizi generali	3,15	0,00	2,96	7,71	3,05	7,71	2,72
1	Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	22,80	0,00	25,67	19,19	27,81	19,19	19,83
2	Giustizia							
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza							
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa	3,17	0,00	2,90	1,28	3,36	1,28	1,64
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Totale Ordine pubblico e sicurezza	3,17	0,00	2,90	1,28	3,36	1,28	1,64
4	Istruzione e diritto allo studio							
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica	1,89	0,00	2,12	0,11	1,92	0,11	2,68
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	4,93	0,00	5,33	0,00	6,77	0,00	1,40
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	2,57	0,00	2,56	0,18	3,33	0,18	0,46
4.07	Programma 7: Diritto allo studio	0,26	0,00	0,35	0,00	0,38	0,00	0,25
4	Totale Istruzione e diritto allo studio	10,04	0,00	10,37	0,29	12,41	0,29	4,79
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,03	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,09
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,07	0,00	1,26	0,08	1,48	0,08	0,67
5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1,10	0,00	1,28	0,08	1,48	0,08	0,76
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero	12,99	0,00	11,54	31,99	14,32	31,99	3,96
6.02	Programma 2: Giovani	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,04
6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	13,00	0,00	11,55	31,99	14,32	31,99	3,99
7	Turismo							
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,16	0,00	0,12	0,00	0,03	0,00	0,39
7	Totale Turismo	0,16	0,00	0,12	0,00	0,03	0,00	0,39
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	0,73	0,00	1,44	5,53	1,94	5,53	0,07
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,26	0,00	0,41	0,00	0,00	0,00	1,54
8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,99	0,00	1,85	5,53	1,94	5,53	1,61
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
9.01	Programma 1: Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,63	0,00	0,17	0,00	0,21	0,00	0,05
9.03	Programma 3: Rifiuti	0,01	0,00	0,04	0,00	0,04	0,00	0,02
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,04
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1,71	0,00	1,74	0,00	2,25	0,00	0,36
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2,36	0,00	1,96	0,00	2,50	0,00	0,46
10	Trasporti e diritto alla mobilità							
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	7,64	0,00	9,58	41,12	8,87	41,12	11,50
10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità	7,64	0,00	9,58	41,12	8,87	41,12	11,50

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
11	Soccorso civile							
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile	0,04	0,00	0,03	0,00	0,01	0,00	0,09
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali	0,05	0,00	0,89	0,00	0,40	0,00	2,23
11	Totale Soccorso civile	0,09	0,00	0,92	0,00	0,41	0,00	2,32
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità	0,13	0,00	0,19	0,00	0,26	0,00	0,00
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani	0,55	0,00	0,44	0,00	0,55	0,00	0,12
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3,99	0,00	3,31	0,00	4,21	0,00	0,85
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie	0,09	0,00	0,07	0,00	0,10	0,00	0,00
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,05	0,00	0,06	0,00	0,01
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3,78	0,00	4,25	0,30	4,90	0,30	2,49
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo	0,23	0,00	0,25	0,00	0,16	0,00	0,48
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	0,63	0,00	1,57	0,00	1,94	0,00	0,57
12	Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9,41	0,00	10,13	0,30	12,19	0,30	4,52
13	Tutela della salute							
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività							
14.01	Programma 1: Industria PMI e Artigianato	0,12	0,00	0,10	0,00	0,13	0,00	0,02
14.02	Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.03	Programma 3: Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
14.04	Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Totale Sviluppo economico e competitività	0,12	0,00	0,10	0,00	0,13	0,00	0,02
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02	Programma 2: Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,01	0,00	0,34	0,21	0,18	0,21	0,79
16.02	Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,01	0,00	0,34	0,21	0,18	0,21	0,79
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17.01	Programma 1: Fonti energetiche	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,02
17	Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,02
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali							
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti							
20.01	Programma 1: Fondo di riserva	0,16	0,00	0,12	0,00	0,00	0,00	0,46
20.02	Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,28	0,00	0,22	0,00	0,00	0,00	0,83
20.03	Programma 3: Altri Fondi	0,06	0,00	0,05	0,00	0,00	0,00	0,19
20	Totale Fondi e accantonamenti	0,50	0,00	0,40	0,00	0,00	0,00	1,49
50	Debito pubblico							
50.01	Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50.02	Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	5,16	0,00	4,11	0,00	5,61	0,00	0,00
50	Totale Debito pubblico	5,16	0,00	4,11	0,00	5,61	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie							
60.01	Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	11,02	0,00	8,77	0,00	0,00	0,00	32,76

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
60	Totale Anticipazioni finanziarie	11,02	0,00	8,77	0,00	0,00	0,00	32,76
99	Servizi per conto terzi							
99.01	Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	12,41	0,00	9,93	0,00	8,77	0,00	13,12
99.02	Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Totale Servizi per conto terzi	12,41	0,00	9,93	0,00	8,77	0,00	13,12

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.3.1 Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

- Servizio di tesoreria comunale - Settore servizi finanziari - Istituto Bancario/ Gara
- Servizio mensa scolastica - Settore Istruzione e attività culturali - Concessione esterna
- Impianti sportivi - Settore LL.PP. gestione del patrimonio - Affidamento a associazioni
- Servizio trasporto scolastico - Settore Istruzione e cultura - gestione in economia e affidamento a società esterna, dall' anno scolastico 2024-2026 affidamento a società esterna (gara)
- Servizio idrico integrato - gestione del patrimonio - esternalizzato a Società partecipata
- Manutenzione patrimonio comunale - settore Lavori pubblici e patrimonio - In economia e gare
- Servizi sociali - Servizi alla persona - gestione in economia - gestione a mezzo cooperativa con gara.
- illuminazione votiva- Project Financing
- servizi cimiteriali - affidamento a società esterna

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero
Strutture residenziali per anziani	1
Farmacie comunali	1

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche	Numero	Numero Posti occupati
ASILI NIDO	1	48
SCUOLE MATERNE	2	174
SCUOLE ELEMENTARI	3	371
SCUOLE MEDIE	1	233

Reti

Reti	esistenza	Km
Rete fognaria (nera)	si	17
Depuratore	si	

Servizio idrico integrato	si	0
Punti luce illuminazione pubblica	1.883	0
Rete gas	no	0
Discarica	no	0

Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	1	10.000
Campo sportivo	3	0
Palazzetto dello sport	1	0

Attrezzature

Attrezzature	n°
autoveicoli	18
automezzi	2

3.3.2 Organismi gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	
	2023	2024	2025	2026
CONSORZI	4	4	4	4
AZIENDE				
ISTITUZIONI				
SOCIETA' DI CAPITALI	2	2	2	2
CONCESSIONI				

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato il seguente piano degli organismi partecipati:

1. Consorzi:

- **Consorzio Servizi Igiene del Territorio - C.I.T.**; costituito nel 1983 il CIT TV1 nel 1992 si trasforma in Consorzio - Azienda ai sensi della legge n. 142/90, nel 1995 viene stipulata la convenzione da parte dei 44 Comuni per la costituzione del Consorzio - Azienda, con l'acquisizione formale di personalità giuridica in qualità di ente pubblico economico, ai sensi della legge n. 142/90. n. 44 partecipanti: Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codogne', Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega di S. Urbano, Gorgo al Monticano, Mansue', Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffole', Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, S. Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto.
- **Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale"**; 104 partecipanti: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano S.Marco, Caorle, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castalcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codogne', Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello Eraclea, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Jesolo, Loria, Mansue', Marcon, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meolo, Miane, Monastier di Treviso, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Musile di Piave, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffole', Possagno, Povegliano, Quarto d' Altino, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, S. Dona' di Piave, S.Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.
- **Consorzio BIM**; Alano di Piave - Altivole - Arcade - Asolo - Borso del Grappa - Breda di Piave - Caerano di San Marco - Cappella Maggiore - Carbonera - Casier - Castalcucco - Cavaso del Tomba - Ceggia - Cessalto - Chiarano - Chions - Cimadolmo - Cison di Valmarino - Codogné - Colle Umberto - Conegliano - Cordignano - Cornuda - Crespano del Grappa - Crocetta del Montello - Farra di Soligo - Follina - Fontanelle - Fonte - Fossalta di Piave - Fregona - Giavera - Godega di Sant'Urbano - Gorgo al Monticano - Istrana - Mansuè - Mareno di Piave - Maser - Maserada - Meduna di Livenza - Meolo - Miane - Monastier - Monfumo - Morgano - Moriago della Battaglia - Motta di Livenza - Nervesa della Battaglia Ormelle - Orsago - Paderno del Grappa - Paese - Pasiano di Pordenone - Pederobba - Pieve di Soligo - Ponte di Piave - Portobuffolè - Possagno - Povegliano - Pravidomini - Preganziol - Quero - Quinto di Treviso - Refrontolo - Resana - Revine Lago - Riese Pio X - Roncade - San Biagio di Callalta - San Fior - Santa Lucia di Piave - San Pietro di Feletto - San Polo di Piave - San Vendemiano - San Zenone degli Ezzelini - Sarmede - Segusino - Sernaglia della Battaglia - Spresiano - Susegana - Tarzo - Torre di Mosto - Trevignano - Valdobbiadene - Vas - Vazzola - Vidor - Villorba - Vittorio Veneto - Volpago del Montello - Zenson di Piave
- **Consorzio energia veneto (CEV)**; n. 865 soci enti pubblici

2. S.p.A.

- **Piave Servizi S.c.r.l** nata nel 2003, dal 01/01/2016 è diventata Piave Servizi srl a seguito della fusione per incorporazione della Servizi Idrici Sinistra Piave srl. Dal 21.10.2019 la società da Srl è divenuta una Spa. Con deliberazione n. 27 del 19/05/2015 il Consiglio Comunale ha approvato la fusione per incorporazione di S.I.S.P. S.R.L. e SILE-PIAVE S.P.A. in PIAVE SERVIZI S.R.L. La fusione è stata formalizzata nel 2015. La società è un'azienda che si occupa della gestione del Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura, depurazione), i cui soci sono i Comuni di: Cappella Maggiore, Chiarano, Cimadolmo, Codogne', Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Fregona, Fontanelle, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Mareno di Piave, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Ponte di Piave, Portobuffolè, Salgareda, San Polo di Piave, San Fior, San Pietro di Feletto, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Susegana, Vazzola, Vittorio Veneto, in provincia di Treviso, oltre ai Comuni di Casale sul Sile, Casier, Marcon, Meolo, Monastier di Treviso, Quarto d'Altino, Roncade, San Biagio di Callalta e Silea dell'ex Sile Piave. Il gruppo contrattuale è pertanto titolare e responsabile della gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio di 39 Comuni delle province di Treviso e Venezia
- **Asco Holding Spa**

3.3.3 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Avanzo	873.522,99	1.637.607,41	917.515,28	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	84.813,77	119.350,74	83.122,77	113.453,01	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	96.346,38	290.389,01	413.249,76	94.000,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.722.098,10	2.826.000,00	2.850.000,00	2.865.000,00	2.858.000,00	2.855.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	690.814,32	781.504,77	681.409,71	281.873,04	281.873,04	281.873,04
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.354.374,33	1.468.897,33	2.059.961,21	1.462.243,97	1.458.580,23	1.410.752,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.328.622,44	752.810,45	2.040.476,00	865.020,00	183.020,00	153.020,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	685.000,00	0,00	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.072.000,00	962.500,00	970.791,36	957.000,00	957.000,00	957.000,00
TOTALE	9.757.592,33	9.689.059,71	12.566.526,09	7.488.590,02	6.588.473,27	6.507.645,79

3.3.3.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo.

Si specifica che per il trend storico sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni corrente e successivi si riferiscono ai dati previsionali.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Avanzo	873.522,99	1.637.607,41	917.515,28	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	84.813,77	119.350,74	83.122,77	113.453,01	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	96.346,38	290.389,01	413.249,76	94.000,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.722.098,10	2.826.000,00	2.850.000,00	2.865.000,00	2.858.000,00	2.855.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	690.814,32	781.504,77	681.409,71	281.873,04	281.873,04	281.873,04
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.354.374,33	1.468.897,33	2.059.961,21	1.462.243,97	1.458.580,23	1.410.752,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.328.622,44	752.810,45	2.040.476,00	865.020,00	183.020,00	153.020,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	685.000,00	0,00	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.072.000,00	962.500,00	970.791,36	957.000,00	957.000,00	957.000,00
TOTALE	9.757.592,33	9.689.059,71	12.566.526,09	7.488.590,02	6.588.473,27	6.507.645,79

3.3.3.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa.

ENTRATE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	SPESE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.050.670,52								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		207.453,01	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	4.361.806,34	2.865.000,00	2.858.000,00	2.855.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	5.681.356,27	4.337.700,65	4.193.199,00	4.096.300,92
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	532.852,58	281.873,04	281.873,04	281.873,04	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.194.704,60	1.462.243,97	1.458.580,23	1.410.752,75					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.887.768,54	865.020,00	183.020,00	153.020,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.972.726,42	924.020,00	153.020,00	153.020,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	8.977.132,06	5.474.137,01	4.781.473,27	4.700.645,79	Totale spese finali	8.654.082,69	5.261.720,65	4.346.219,00	4.249.320,92
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	425.209,37	419.869,37	435.254,27	451.324,87
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.058.405,45	957.000,00	957.000,00	957.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.181.827,66	957.000,00	957.000,00	957.000,00
Totale Titoli	10.885.537,51	7.281.137,01	6.588.473,27	6.507.645,79	Totale Titoli	11.111.119,72	7.488.590,02	6.588.473,27	6.507.645,79
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	1.825.088,31								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.936.208,03	7.488.590,02	6.588.473,27	6.507.645,79	TOTALE COMPLESSIVO	11.111.119,72	7.488.590,02	6.588.473,27	6.507.645,79

3.3.4 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.679.920,37	2.679.920,37	2.679.920,37
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	630.029,27	630.029,27	630.029,27
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.235.463,50	1.235.463,50	1.235.463,50
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.545.413,14	4.545.413,14	4.545.413,14
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	454.541,31	454.541,31	454.541,31
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023	(-)	345.225,41	345.277,52	135.829,91
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	74.243,97	70.580,23	66.752,75
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		183.559,87	179.844,02	385.464,15
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	5.063.837,97	4.643.968,60	4.519.049,73
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		5.063.837,97	4.643.968,60	4.519.049,73
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.4.1 Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026 è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 03/10/2023

Di seguito vengono riportati gli interventi previsti nell'ultimo programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026:

missione	Denominazione	2024	2025	2026
10	Realizzazione rotatoria incrocio via Della Vittoria, via Chiodo e via Rustignè	300.000,00	0,00	0,00
10	Realizzazione di una pista ciclopedonale nella frazione di Levada - Il stralcio	200.000,00	0,00	0,00
	Totale	500.000,00	0,00	0,00

Finanziamento degli investimenti	2024	2025	2026
Contributi ministeriali	300.000,00	0,00	0,00
Alienazione	200.000,00	0,00	0,00
Totale	500.000,00	0,00	0,00

3.4.2 Stato di attuazione dei programmi e progetti di investimento

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Le opere in programma sono quasi tutte in corso di attuazione: con l'affidamento della progettazione o con l'affidamento sia della progettazione che dei lavori. In sede di riaccertamento dei residui si valuterà quali di queste comportano la creazione del Fondo pluriennale vincolato e reimputazione del solo impegno di spesa e quali invece la generazione di residui attivi e residui passivi.

Per quanto riguarda il rifacimento della pista di atletica è stato ottenuto un contributo statale di 470.000,00 con cui verrà estinta la corrispondente parte di mutuo, da convenzione il 20% del contributo dovrà essere liquidato entro l'anno 2023, per questo 20% verrà creato per il bilancio FPV (€ 94.000,00).

PNRR - M2C4 - INV.2.2 - CUP I31B22000200004 - VIA PESCHIERE VARIANTE AL PROGRETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SCOLMATORE: per quest'opera siamo stati ammessi nella graduatoria e non ancora finanziati. Pertanto è stato richiesto un contributo statale, sempre per l'anno 2023, e siamo in attesa di esito.

REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLOPEDONALE NELLA FRAZIONE DI LEVADA II STRALCIO: quest'opera è stata tolta dall'elenco e riprogrammata nel 2024, finanziata interamente da contributo statale.

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIÀ LIQUIDATO	
REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE LUNGO VIA DELLA VITTORIA LEVADA	10.5	2021	326.500,00	27.997,20	BANDO PROVINCIALE PER € 150.000,00 - CONTRIBUTO STATALE PROGETTAZIONE € 26.500,00 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020 € 150.000,00
RIFACIMENTO PISTA DI ATLETICA STADIO "PAOLO TUMIOTTO"	6.1	2022	685.000,00	149.560,02	MUTUO
COMPLETAMENTO PERCORSO CICLO PEDONALE IN VIA DE GASPERI	10.5	2022	59.000,00	0,00	CONTRIBUTO STATALE PER € 27.200 - ONERI € 6.800 - AVANZO € 25.000
MANUTENZIONI STRAORDINARIA TORRI FARO IMPIANTI SPORTIVI	6.1	2022	80.000,00	75.618,85	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANA PIAZZA GARIBALDI	8.1	2022	25.000,00	16.152,80	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
MANUTENZIONI STRAORDINARIA FONTANA LEVADA	8.1	2022	18.000,00	5.490,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	1.5	2022	121.445,31	34.000,04	PNRR - M2C4 - INV.2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE PER € 70.000,00 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER € 61.000,00
ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI NELLA SEDE COMUNALE	1.5	2022	80.000,00	60.505,50	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER € 40.000,00 E ONERI PER € 40.000,00
ILLUMINAZIONE FRAZIONE BUSCO - SAN NICOLÒ - LEVADA	10.05	2022	50.000,00	2.546,25	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER € 40.000,00 E ONERI PER € 10.000,00
RIFACIMENTO PORZIONE PAVIMENTAZIONE PIAZZETTA MARCO POLO	8.1	2023	52.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
ESTENSIONE ILLUMINAZIONE 2023 - VIA TODARO E BUSCO	10.05	2023	50.000,00	2.572,50	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN TRATTO DI PERCORSO PEDONALE NELLA FRAZIONE DI BUSCO - I STRALCIO	10.05	2023	130.000,00	0,00	DIVIDENDO STRAORDINARIO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN TRATTO DI PERCORSO PEDONALE NELLA FRAZIONE DI SAN NICOLÒ - II STRALCIO	10.05	2023	163.000,00	0,00	DIVIDENDO STRAORDINARIO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE VIARIA DI COMPETENZA COMUNALE IN LOCALITÀ CASE FRISON - III STRALCIO	10.05	2023	57.000,00	0,00	DIVIDENDO STRAORDINARIO
LAVORI DI ESTENSIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA DELLA VITTORIA	10.05	2023	50.000,00	0,00	DIVIDENDO STRAORDINARIO
LAVORI DI ESTENSIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN VIA IV NOVEMBRE A SAN NICOLÒ	10.05	2023	50.000,00	0,00	DIVIDENDO STRAORDINARIO
PNRR- M2C4-Inv. 2.2- CUP I33I22000270006 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019	1.5	2023	70.000,00	2.080,00	CONTRIBUTO STATALE PNRR
PNRR - M2C4 - INV.2.2 - CUP I31B22000200004 - VIA PESCHIERE VARIANTE AL PROGRETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SCOLMATORE	9.02	2023	550.000,00	0,00	CONTRIBUTO STATALE PNRR
TOTALI			2.616.945,31	376.523,16	

3.4.3 Analisi degli obiettivi per missioni

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

3.4.3.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 1							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	1.783.785,18	2.090.888,53	2.075.366,20		1.836.887,55	1.758.996,50	1.603.503,57
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	161.211,29	44.656,14	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.496.982,31		
Titolo 2	99.701,63	396.420,00	419.175,73		112.020,00	45.020,00	45.020,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	385.403,55		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	1.883.486,81	2.487.308,53	2.494.541,93		1.948.907,55	1.804.016,50	1.648.523,57
				<i>di cui imp.</i>	161.211,29	44.656,14	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.882.385,86		

3.4.3.2 Missione 02 - Giustizia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

MISSIONE 2							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.3.3 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 3							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	
	2021	2022	2023				
Titolo 1	218.464,13	266.051,42	262.905,00	263.684,69	243.500,00	247.090,00	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	36.226,35	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	315.661,76		
Titolo 2	5.000,00	15.000,00	8.300,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	12.716,50		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	223.464,13	281.051,42	271.205,00	di cui imp.	36.226,35	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	328.378,26		

3.4.3.4 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSIONE 4							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	
	2021	2022	2023				
Titolo 1	723.916,04	854.023,78	756.975,27	714.588,00	729.811,37	771.297,07	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	162.531,17	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	873.084,92		
Titolo 2	139.000,00	150.474,40	99.000,00	49.000,00	50.000,00	50.000,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	63.488,34		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	862.916,04	1.004.498,18	855.975,27	<i>di cui imp.</i>	162.531,17	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	936.573,26		

3.4.3.5 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE 5							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	92.650,00	113.053,34	106.880,14		170.843,97	144.180,23	140.552,75
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	21.016,65	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	202.860,25		
Titolo 2	11.602,44	11.367,00	1.712.233,00		8.000,00	8.000,00	8.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	11.312,62		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	104.252,44	124.420,34	1.819.113,14		178.843,97	152.180,23	148.552,75
				<i>di cui imp.</i>	21.016,65	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	214.172,87		

3.4.3.6 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero. Il programma comprende gli interventi nel settore sportivo e ricreativo:

1. gestione palazzetto dello sport attualmente affidata con convenzione alla Academy Ponte di Piave ASD;
2. gestione e manutenzione dei campi di calcio, in particolare si procederà al rinnovo della convenzione;
3. manutenzione straordinaria delle palestre scolastiche con risorse proprie (oneri);
4. interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi;

MISSIONE 6						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Titolo 1	174.700,00	215.952,07	173.691,31	155.435,12	149.081,01	157.626,41
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 27.300,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 191.553,11		
Titolo 2	778.657,00	903.558,00	748.809,89	114.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 94.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.079.769,80		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 6	953.357,00	1.119.510,07	922.501,20	269.435,12	169.081,01	177.626,41
				<i>di cui imp.</i> 121.300,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.271.322,91		

3.4.3.7 Missione 07 - Turismo

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

MISSIONE 7						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Titolo 1	12.000,00	12.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	2.000,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	12.000,00	12.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	2.000,00		

3.4.3.8 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

L'urbanistica e la gestione del territorio in generale sono regolati da strumenti di programmazione quali: PAT, il P.I., ed il regolamento edilizio.

L'organizzazione, il funzionamento e la fornitura di servizi ed attività relativi a pianificazione e gestione del territorio sono compito dell'Ente locale; pertanto sono previste le spese per la commissione edilizia comunale.

MISSIONE 8						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Titolo 1	11.000,00	500,00	8.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	9.864,62		
Titolo 2	45.000,00	178.915,80	172.751,99	3.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	26.707,90		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	56.000,00	179.415,80	181.251,99	4.500,00	6.500,00	6.500,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	36.572,52		

3.4.3.9 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE 9						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Titolo 1	306.944,62	189.556,15	160.560,00	144.000,00	144.000,00	144.500,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 38.430,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 187.985,90		
Titolo 2	500.000,00	0,00	550.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 16.553,75		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 9	806.944,62	189.556,15	710.560,00	144.000,00	144.000,00	144.500,00
				<i>di cui imp.</i> 38.430,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 204.539,65		

3.4.3.10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 10							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	
	2021	2022	2023				
Titolo 1	301.527,72	306.374,85	295.667,18	245.000,00	245.000,00	260.000,00	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	<i>200.659,37</i>	<i>115.000,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa	320.598,65		
Titolo 2	1.049.964,75	621.575,01	1.494.987,43	610.000,00	10.000,00	10.000,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa	1.315.399,96		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	1.351.492,47	927.949,86	1.790.654,61	855.000,00	255.000,00	270.000,00	
				<i>di cui imp.</i>	<i>200.659,37</i>	<i>115.000,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa	1.635.998,61		

3.4.3.11 Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE 11						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Titolo 1	184.667,44	89.278,59	6.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	9.001,30		
Titolo 2	75.506,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	260.174,00	89.278,59	6.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	9.001,30		

3.4.3.12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE 12							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	
	2021	2022	2023				
Titolo 1	876.714,92	931.610,74	908.013,71	720.092,85	695.472,17	690.593,87	
Spese correnti							
				<i>di cui imp.</i>	81.609,28	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.018.946,34		
Titolo 2	4.000,00	50.000,00	111.978,00	23.000,00	10.000,00	10.000,00	
Spese in conto capitale							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	61.374,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	880.714,92	981.610,74	1.019.991,71	743.092,85	705.472,17	700.593,87	
				<i>di cui imp.</i>	81.609,28	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.080.320,34		

3.4.3.13 Missione 13 - Tutela della salute

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Il comune di Ponte di Piave aderisce al Progetto Città Sane.

I principali progetti e le attività promosse nell'ambito del Progetto Città Sane - OMS sono ideati, definiti e co-progettati in stretta collaborazione con Aziende Sanitarie, Amministrazioni Pubbliche, Università, Scuole, Associazioni di categoria e volontariato, realtà economiche e produttive pubbliche e private interessate al tema della promozione della salute, con partenariati attivati secondo le esigenze e le finalità delle azioni.

Annulamente in Comune collaborando con amici del cuore, Avis ed Aido vengono effettuate visite di controllo preventivo a tutela della salute dei cittadini di Ponte di Piave.

MISSIONE 13							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.3.14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività'

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

I

MISSIONE 14						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Titolo 1	33.500,00	9.500,00	19.000,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	9.500,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	33.500,00	9.500,00	19.000,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	9.500,00		

3.4.3.15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE 15						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

3.4.3.16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

MISSIONE 16							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	
	2021	2022	2023				
Titolo 1	1.000,00	33.000,00	21.645,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
Spese correnti							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	20.661,26		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	1.000,00	33.000,00	21.645,00		1.000,00	1.000,00	1.000,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	20.661,26		

3.4.3.17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE 17						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Titolo 1	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	655,85		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	655,85		

3.4.3.18 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

MISSIONE 18							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.3.19 Missione 19 - Relazioni internazionali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

MISSIONE 19							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.3.20 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 20							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	33.449,90	38.609,83	70.943,64		65.068,47	61.057,72	59.037,25
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	22.000,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	33.449,90	38.609,83	70.943,64		65.068,47	61.057,72	59.037,25
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	22.000,00		

3.4.3.21 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

La spesa per il rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento dei mutui.

I mutui attualmente in essere con la Cassa Depositi e Prestiti sono 6.

Nel 2023 è cessato l'ammortamento di n. 1 mutui contratto con la Cassa Depositi e Prestiti Spa destinati al finanziamento dei lavori di opere di viabilità comunale.

Nell'anno 2023 è stato estinto un mutuo con utilizzo avanzo di amministrazione, con un risparmio di spesa di euro 57.953,00 annuo e un risparmio complessivo di interessi di euro 11.853,00;

Attualmente sono in essere due mutui con Istituto Credito Sportivo stipulati a interessi zero la cui quota complessiva è di euro 37.400,00 annui.

E' stato chiesto ed ottenuto un mutuo Istituto Credito Sportivo, sempre con contributo in conto interessi per il totale ammontare degli stessi, di euro 1.700.000,00 per finanziare la ristrutturazione del cinema Luxor. Per quest'opera è stata chiesta il contributo PNRR per il quale siamo risultati ammessi ma non finanziati. Si prevede la stipula entro il 31/12/2023.

La riqualificazione pista di atletica Stadio "P.Tumiotto" per il quale è stato stipulato uno dei due mutui è stato ammesso al finanziamento Sport e periferie 2022 per euro 470.000,00 pertanto si provvederà a estinguere la parte di mutuo non necessario nell'anno 2023 con il conseguente risparmio della quota capitale relativa.

Vi è dal 2018 il rimborso alla Regione per il contributo erogato con DGRVn. 665/2010 in conto capitale di euro 80.085,75 per i lavori di adeguamento sismico della casa di riposo di Ponte di Piave. La quota annua è di euro 5.340,00 la cui estinzione è prevista per il 30/06/2032.

Dall'esercizio 2014 è iniziato anche il rimborso dei canoni per il leasing in costruendo sottoscritto per la realizzazione del palazzetto dello sport.

Come concordato con la Sezione Regionale della Corte dei Conti il canone annuo è stato ripartito contabilmente, dall'esercizio 2015, imputando separatamente la quota interessi alla Missione 06 e la quota capitale alla presente Missione e pertanto viene applicato il metodo finanziario.

Il contratto di leasing in costruendo in essere, sottoscritto in data 24/03/2010 con Unicredit Leasing S.p.a., per la realizzazione di un palazzetto dello sport per un ammontare complessivo di euro 2.987.831,47, non ricade nell'ambito del partenariato pubblico privato, ma sostanzialmente il leasing in essere viene considerato alla stregua di un'operazione di indebitamento in quanto la parte dei rischi ricade sull'Ente locale e non sul soggetto finanziatore.

In riferimento al principio contabile internazionale "IAS 17" il finanziamento è assimilato ad un debito e contabilizzato quindi secondo il metodo finanziario, come da deliberazione n. 49/2011 delle Sezioni riunite della Corte dei Conti, suddividendo l'importo della rata tra il titolo I (quota interessi) ed il titolo IV (quota capitale).

In base a questi criteri, il leasing incide, come le altre operazioni di provvista capitale, sui limiti di indebitamento dell'Ente. Pertanto la quota di capitale del leasing ricade nel conteggio degli stessi. Nell'esercizio 2014 l'opera è stata inserita nel conto del patrimonio attivo (immobilizzazione materiali) e del debito pluriennale nel conto del patrimonio passivo (ammortamento). Diversamente nel partenariato pubblico- privato il bene viene iscritto nel conto patrimoniale dell'Ente solo al momento dell'avvenuto riscatto.

E' iniziato invece dal 01/01/2016 il piano di rimborso del derivato IRS che si estinguerà nel 2025, con il pagamento di rate a valore crescente.

MISSIONE 50

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
Titolo 4	372.240,00	398.250,20	559.251,24	419.869,37	435.254,27	451.324,87
Rimborso di prestiti						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	425.209,37	
TOTALE MISSIONE 50	372.240,00	398.250,20	559.251,24	419.869,37	435.254,27	451.324,87
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	425.209,37	

3.4.3.21.1 Missione 50 - Piano ammortamento leasing

rata	scadenza	rata	Rata + iva	QUOTA C	QC + iva	Interessi	Interessi+iva
	08/11/13	85.581,62	94.139,78	85.581,62	94.139,78	,00	
1	08/05/14	85.581,62	94.139,78	51.619,62	56.781,58	33.962,00	37.358,20
2	08/11/14	85.581,62	94.139,78	52.288,12	57.516,93	33.293,50	36.622,85
3	08/05/15	85.581,62	94.139,78	52.965,27	58.261,80	32.616,35	35.877,99
4	08/11/15	85.581,62	94.139,78	53.651,20	59.016,32	31.930,42	35.123,46
5	08/05/16	85.581,62	94.139,78	54.346,01	59.780,61	31.235,61	34.359,17
6	08/11/16	85.581,62	94.139,78	55.049,82	60.554,80	30.531,80	33.584,98
7	08/05/17	85.581,62	94.139,78	55.762,74	61.339,01	29.818,88	32.800,77
8	08/11/17	85.581,62	94.139,78	56.484,90	62.133,39	29.096,72	32.006,39
9	08/05/18	85.581,62	94.139,78	57.216,40	62.938,04	28.365,22	31.201,74
10	08/11/18	85.581,62	94.139,78	57.957,39	63.753,13	27.624,23	30.386,65
11	08/05/19	85.581,62	94.139,78	58.707,96	64.578,76	26.873,66	29.561,03
12	08/11/19	85.581,62	94.139,78	59.468,26	65.415,09	26.113,36	28.724,70
13	08/05/20	85.581,62	94.139,78	60.238,40	66.262,24	25.343,22	27.877,54
14	08/11/20	85.581,62	94.139,78	61.018,52	67.120,37	24.563,10	27.019,41
15	08/05/21	85.581,62	94.139,78	61.808,74	67.989,61	23.772,88	26.150,17
16	08/11/21	85.581,62	94.139,78	62.609,20	68.870,12	22.972,42	25.269,66
17	08/05/22	85.581,62	94.139,78	63.420,02	69.762,02	22.161,60	24.377,76
18	08/11/22	85.581,62	94.139,78	64.241,34	70.665,47	21.340,28	23.474,31
19	08/05/23	85.581,62	94.139,78	65.073,29	71.580,62	20.508,33	22.559,16
20	08/11/23	85.581,62	94.139,78	65.916,03	72.507,63	19.665,59	21.632,15
21	08/05/24	85.581,62	94.139,78	66.769,67	73.446,64	18.811,95	20.693,15
22	08/11/24	85.581,62	94.139,78	67.634,37	74.397,81	17.947,25	19.741,98
23	08/05/25	85.581,62	94.139,78	68.510,27	75.361,30	17.071,35	18.778,49
24	08/11/25	85.581,62	94.139,78	69.397,51	76.337,26	16.184,11	17.802,52
25	08/05/26	85.581,62	94.139,78	70.296,25	77.325,88	15.285,37	16.813,91
26	08/11/26	85.581,62	94.139,78	71.206,62	78.327,28	14.375,00	15.812,50
27	08/05/27	85.581,62	94.139,78	72.128,78	79.341,66	13.452,84	14.798,12
28	08/11/27	85.581,62	94.139,78	73.062,88	80.369,17	12.518,74	13.770,61
29	08/05/28	85.581,62	94.139,78	74.009,08	81.409,99	11.572,54	12.729,79
30	08/11/28	85.581,62	94.139,78	74.967,54	82.464,29	10.614,08	11.675,49
31	08/05/29	85.581,62	94.139,78	75.938,41	83.532,25	9.643,21	10.607,53
32	08/11/29	85.581,62	94.139,78	76.921,85	84.614,04	8.659,77	9.525,75
33	08/05/30	85.581,62	94.139,78	77.918,02	85.709,82	7.663,60	8.429,96
34	08/11/30	85.581,62	94.139,78	78.927,10	86.819,81	6.654,52	7.319,97
35	08/05/31	85.581,62	94.139,78	79.949,25	87.944,18	5.632,37	6.195,61
36	08/11/31	85.581,62	94.139,78	80.984,63	89.083,09	4.596,99	5.056,69
37	08/05/32	85.581,62	94.139,78	82.033,42	90.236,76	3.548,20	3.903,02
38	08/11/32	85.581,62	94.139,78	83.095,80	91.405,38	2.485,82	2.734,40
39	08/05/33	85.581,62	94.139,78	84.171,94	92.589,13	1.409,68	1.550,65
	totale				2.951.683,06	739.916,56	813.908,22

3.4.3.21.2 Missione 50 - Piano ammortamento SWAP

RATE	BANCA PAGA	CM PONTE DI PIAVE PAGA	DELTA	QUOTA ANNUA
30/06/2005				
31/12/2005	117.496	69.647	47.849	47.849
30/06/2006	117.496	70.702	46.794	
31/12/2006	117.496	71.885	45.611	92.405
30/06/2007	117.496	73.121	44.375	
31/12/2007	117.496	74.428	43.068	87.443
30/06/2008	117.496	75.747	41.749	
31/12/2008	117.496	77.128	40.368	82.117
30/06/2009	117.496	78.568	38.928	
31/12/2009	117.496	80.076	37.420	76.348
30/06/2010	117.496	81.828	35.668	
31/12/2010	117.496	83.252	34.244	69.912
30/06/2011	117.496	84.924	32.572	
31/12/2011	117.496	86.673	30.823	63.395
30/06/2012	117.496	88.476	29.020	
31/12/2012	117.496	90.384	27.112	56.132
30/06/2013	117.496	92.306	25.190	
31/12/2013	117.496	94.368	23.128	48.318
30/06/2014	117.496	96.455	21.041	
31/12/2014	117.496	98.629	18.867	39.908
30/06/2015	117.496	100.852	16.644	
31/12/2015	117.496	103.166	14.330	30.974
30/06/2016	66.384	105.532	-39.148	
31/12/2016	66.384	107.985	-41.601	-80.749
30/06/2017	66.384	110.526	-44.142	
31/12/2017	66.384	113.145	-46.761	-90.903
30/06/2018	66.384	115.765	-49.381	
31/12/2018	66.384	118.518	-52.134	-101.515
30/06/2019	66.384	121.278	-54.894	
31/12/2019	66.384	124.228	-57.844	-112.738
30/06/2020	66.384	127.248	-60.864	
31/12/2020	66.384	130.342	-63.958	-124.822
30/06/2021	66.384	133.348	-66.964	
31/12/2021	66.384	136.460	-70.076	-137.040
30/06/2022	66.384	139.654	-73.270	
31/12/2022	66.384	142.962	-76.578	-149.848
30/06/2023	66.384	146.358	-79.974	
31/12/2023	66.384	149.856	-83.472	-163.446
30/06/2024	66.384	153.463	-87.079	
31/12/2024	66.384	157.245	-90.861	-177.940
30/06/2025	66.384	161.099	-94.715	
31/12/2025	66.384	165.046	-98.662	-193.377

3.4.3.22 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

L'art. 222 del TUEL prevede che:

1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.

3. 2-bis. Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione. E' fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali."

La previsione dell'importo dell'anticipazione di tesoreria iscritta in bilancio è stata mantenuta a € 850.000,00.

MISSIONE 60						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 5	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	850.000,00		
TOTALE MISSIONE 60	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	850.000,00		

3.4.3.23 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Ai sensi del Dlgs 118/2011I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi. Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa

Hanno, ad esempio, natura di "Servizi per conto terzi":

- le operazioni svolte dall'ente come "capofila", solo come mero esecutore della spesa, nei casi in cui l'ente riceva risorse da trasferire a soggetti già individuati, sulla base di tempi e di importi predefiniti. I destinatari delle spese concernenti i "trasferimenti per conto terzi" registrano l'entrata come trasferimento del soggetto per conto del quale il trasferimento è stato erogato, in deroga al principio per il quale i trasferimenti devono essere registrati con imputazione alla voce del piano dei conti che indica il soggetto che ha effettivamente erogato le risorse¹;

- la gestione della contabilità svolta per conto di un altro ente (anche non avente personalità giuridica) che ha un proprio bilancio di previsione e di consuntivo;

- la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi. L'ente incaricato di riscuotere tributi o altre entrate per conto terzi provvede all'accertamento e all'incasso, e all'impegno e al pagamento, dell'intero importo del tributo/provento tra i servizi per conto terzi. L'eventuale compenso trattenuto o l'eventuale quota di tributo di competenza di chi riscuote l'entrata è registrato attraverso il versamento all'entrata del proprio bilancio di una quota del mandato emesso e imputato alla spesa per conto terzi (attraverso una regolazione contabile). L'ente per conto del quale è riscosso il tributo/provento, accerta e riscuote l'intero importo del tributo/provento, anche se riceve un versamento al netto delle spese di riscossione o di altre spettanze a favore dell'ente incaricato di riscuotere il tributo/provento. Per la differenza tra gli accertamenti e gli incassi effettivi è effettuata una regolazione contabile: si impegna la spesa relativa alla spese di riscossione o al trasferimento di una quota del tributo/provento e si emette un ordine di pagamento versato in quietanza di entrata del proprio bilancio con imputazione all'unità elementare di bilancio nel quale è stata interamente accertata l'entrata riguardante il tributo/provento in questione.

Non hanno natura di "Servizi per conto di terzi" e, di conseguenza, devono essere contabilizzate negli altri titoli del bilancio:

le spese sostenute per conto di un altro ente che comportano autonomia decisionale e discrezionalità, anche se destinate ad essere interamente rimborsate, quali le spese elettorali sostenute dai comuni per altre amministrazioni pubbliche, le spese di giustizia, ecc.;

le operazioni svolte per conto di un altro soggetto (anche non avente personalità giuridica, comprese le articolazioni organizzative dell'ente stesso) che non ha un proprio bilancio nel quale contabilizzare le medesime operazioni;

i finanziamenti comunitari, anche se destinati ad essere spesi coinvolgendo altri enti, nei casi in cui non risultino predefiniti tempi, importi e destinatari dei successivi trasferimenti;

le operazioni in attesa di imputazione definitiva al bilancio. Nel caso di accertamento e/o riscossione di entrate per le quali, in bilancio, non è prevista l'apposita "tipologia di entrata" si rinvia a quanto previsto al punto 3.4.

MISSIONE 99

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Titolo 7	1.072.000,00	962.500,00	970.791,36	957.000,00	957.000,00	957.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	1.181.827,66	
TOTALE MISSIONE 99	1.072.000,00	962.500,00	970.791,36	957.000,00	957.000,00	957.000,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	1.181.827,66	

3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione con la sua nota di aggiornamento riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 5 del 02/07/2012, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);
- il "BILANCIO CONSOLIDATO 2022 DEL COMUNE DI PONTE DI PIAVE CON I BILANCI DEI PROPRI ORGANISMI E STRUMENTALI E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 151, COMMA 8, DI LGS.267/2000" approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 88 del 12/09/2023.

da adottare:

- il Bilancio 2024-2026.

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

4.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Provvedimento				Note	
Aliquota	Organo	Numero	Data		
Aliquote IMU	G.c.	120	07/11/2023	conferma	
Aliquote TASI				non esiste	
Tariffe Imposta Pubblicità				non esiste	
Tariffe C.U.P. (ex TOSAP/COSAP)	G.c.	2	12/01/2021	nuove tariffe	
Tariffe TARI				esternalizzato	
Addizionale IRPEF	G.c.	121	07/11/2023	conferma	
Imposta di soggiorno				non applicata	
Imposta di scopo OO.PP.				non applicata	
Servizi a domanda individuale			14/11/2023	proposta con atto separato	

4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.152.000,00	2.171.000,00	2.195.000,00	2.200.000,00	2.193.000,00	2.190.000,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	8.098,10	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	562.000,00	647.000,00	647.000,00	657.000,00	657.000,00	657.000,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	2.722.098,10	2.826.000,00	2.850.000,00	2.865.000,00	2.858.000,00	2.855.000,00

4.1.2.1.1 La contabilizzazione dell' addizionale comunale all' IRPEF

Il 4° decreto correttivo della contabilità armonizzata detta le regole per la corretta contabilizzazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nel bilancio comunale.

E' previsto che l' addizionale debba essere accertata prendendo a riferimento le riscossioni dell'ultimo esercizio per cui vi è un gettito completo (o quasi).

Il riferimento è il penultimo esercizio rispetto a quello di competenza del bilancio: pertanto per le previsioni di bilancio (e per gli accertamenti di competenza) dell'anno 2024 occorre prendere in considerazione le riscossioni in c/competenza del 2023 e quelle in c/residui del 2023 riferite all'anno 2022. Ovviamente il decreto si preoccupa di disciplinare anche il caso di modifica delle aliquote o della soglia di esenzione dell'addizionale.

Il decreto stabilisce che, nei casi di variazione delle aliquote o della soglia di esenzione, l'importo da accertare dovrà essere riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate: in ogni caso l'accertamento contabile non dovrà essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale mentre nel caso di modifica della soglia di esenzione, l'importo da accertare dovrà essere stimato sulla base di una valutazione prudenziale sempre mediante l'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale.

Nel 2018 il Consiglio Comunale ha approvato una fascia di esenzione dalla addizionale comunale irpef per i redditi fino a €. 12.000,00. Con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 07/11/2023 sono state confermate le aliquote addizionale all'irpef anno 2024, da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale. Fatte queste premesse la previsione per le prossime annualità è di 630.000,00 €.

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

immobile	IMU 2023
prima abitazione e assimilati	6.000,00
fabbricati rurali	20.000,00
terreni agricoli	198.000,00
immobili Cat. D. (sforzo fiscale)	206.000,00
altri fabbricati	1.178.000,00
aree edificabili	207.000,00
	1.815.000,00

La previsione IMU 2023, è stata iscritta in bilancio, arrotondata prudenzialmente per difetto, al netto della somma di €. 315.039,65= (quantificata e trattenuta dallo Stato) destinata ad alimentare il Fondo di solidarietà comunale a livello nazionale.

La Legge di bilancio 2020 del 27 dicembre 2019 prevede l'unificazione di IMU e TASI, creando, dal 2020, una "nuova IMU" che sostituisce le due imposizioni esistenti fino al 2019.

l'IMU è dovuta:

- sugli immobili adibiti ad abitazioni principali di lusso (A1, A8 e A9) e sulle relative pertinenze;
- su tutti gli altri immobili diversi dalle abitazioni principali (secondo case, immobili commerciali, artigianali, industriali, opifici, magazzini, laboratori, uffici ecc.);
- sulle ulteriori pertinenze oltre la prima dell'abitazione principale (C2, C6, C7);
- sulle aree edificabili
- sui terreni agricoli non condotti direttamente

La base imponibile IMU è ridotta del 50% per le unità immobiliari – fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9 – concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che le utilizzano come propria abitazione di residenza, sulla base dei seguenti requisiti:

il comodante deve risiedere nello stesso comune;

il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza (nello stesso Comune) escluse le sopracitate categorie A/1, A/8 e A/9;

sia il proprietario (comodante) che colui che occupa l'immobile (comodatario) devono avere la residenza e dimora nel Comune di Ponte di Piave;

il comodato deve essere regolarmente registrato.

Non è dovuta l'IMU sui terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti (CD) e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP), iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 136 del 06/12/2022 sono state confermate le aliquote della nuova imposta municipale propria per il 2023, da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale.

4.1.2.1.2 Aliquote IMU dal 2023 e chi Ã¨ tenuto al pagamento

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA IMU (per mille)
Abitazione principale categoria A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 , e relative pertinenze (massimo una per ciascuna categoria C/2, C/6, C/7)	esente
Abitazione principale categoria A/1, A/8 e A/9 , e relative pertinenze (massimo una per ciascuna categoria C/2, C/6, C/7) - detrazione € 200,00 **	5,50
Abitazione co ncessa in co modato a p arenti in linea retta - g enitori/figli e v iceversa - e relative p ertinenze (massimo una per ciascuna categoria C/2, C/6, C/7) con contratto NON REGISTRATO purchÃ© vi sia la residenza dell'occupante	8,60
Abitazione co ncessa in co modato a p arenti in linea retta - g enitori/figli e v iceversa - e relative p ertinenze (massimo una per ciascuna categoria C/2, C/6, C/7) con contratto REGISTRATO	8,60 - Base imponibile ridotta del 50%
Abitazione posseduta da anziani o disabili ricoverati in istituti di ricovero o sanitari, purchÃ© non locata o occupata	esente
Casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli a seguito di provvedimento dal giudice (esclusi gli immobili classificati A/1, A/8 e A/9)	esente
Unica unitÃ immobiliare, posseduta e non locata, dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate, forze di polizia militare e civile, vigili del fuoco, carriera prefettizia	esente
UnitÃ immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietÃ indivisa, adibite ad abitazione principale e pertinenze dei soci assegnatari	esente
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	1,00
Fabbricati strumentali all'attivitÃ agricola	1,00
Altri fabbricati (commerciali, artigianali, industriali, magazzini, uffici, ecc.)	9,90
Terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti nella previdenza agricola	esenti
Terreni agricoli diversi da quelli sopra	7,60
Aree edificabili	9,90

** Sull'imposta calcolata spetta una detrazione pari a € 200,00 per l'abitazione principale e le relative pertinenze, rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione (in misura uguale fra coloro che vi risiedono e non in base alla percentuale di proprietÃ);

4.1.2.1.3 Ulteriori informazioni

SOGGETTI PASSIVI

- Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che siano possessori di immobili a titolo proprietà, usufrutto, abitazione o altro diritto reale. In caso di successione il coniuge superstite diviene titolare (art. 540 del C.C.) del diritto di abitazione sugli immobili di residenza coniugale, anche in presenza di altri eredi.
- E' soggetto passivo dell'imposta anche uno dei due coniugi qualora entrambi siano proprietari di un immobile nel Comune di Ponte di Piave ed adibiti ad abitazione principale.

IMPONIBILE PER I FABBRICATI

- Per i fabbricati l'imposta si calcola sulla rendita catastale – rivalutata del 5% - e moltiplicata per i seguenti coefficienti:

	Categoria catastale	
Abitazioni	A1-A2-A3-A4-A5-A6-A7-A8-A9	160
Magazzini, garage e tettoie	C2 – C6 – C7	160
Uffici	A10	80
Negozi	C1	55
Laboratori, locali sportivi, stabilimenti	C3 – C4 – C5	140
Collegi, scuole, caserme	B	140
Fabbricati rurali strumentali	D10	60
Istituti di credito	D5	80
Capannoni industrial, alberghi ecc	D1-D2-D3-D4-D6-D7-D8-D9	65

La base imponibile è ridotta del 50% per i fabbricati di interesse storico o artistico (art. 10 del codice di cui al D.Lgs 42/2004) e per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili;

L'aliquota è ridotta al 75% per gli immobili ad uso abitativo locati ai sensi della Legge 9 dicembre 1998, n.431.

AREE FABBRICABILI

La base imponibile per le aree fabbricabili è il valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione; i valori fissati dalla Giunta Comunale ai fini ICI possono ritenersi indicativi per il calcolo della base imponibile.

La Giunta Comunale con delibera n.123 del 01/12/2012 ha determinato i valori immobiliari di riferimento ai fini della applicazione dell'ICI sulle aree edificabili e possono essere ancora presi a riferimento.

TERRENI AGRICOLI:

Il valore si determina applicando al reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25%, il seguente coefficiente di moltiplicazione:

135 per i soggetti che non sono coltivatori diretti e/o imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola.

Con decreti del Sindaco sono stati designati i seguenti titolari di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 9 del C.C.N.L del 31.3.1999. I titolari di posizione organizzativa sono responsabili delle voci d'entrata dei servizi assegnati:

- Marcassa Eddo – Tributi, Risorse Umane, Istruzione, Cultura, Servizi sociali, CED e dotazioni tecnologiche;
- Davidetti Giuseppe - Polizia Locale e Protezione
- Tonel Federico - Lavori pubblici, Manutenzioni, Trasporto e Viabilità, Ecologia, Urbanistica, Edilizia privata, Attività produttive/SUAP, ERP, Servizi demografici, Servizi cimiteriali
- Marson Linda - Ragioneria, Economato, Segreteria, Affari generali.

4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	683.514,32	742.804,77	626.088,91	278.873,04	278.873,04	278.873,04
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	1.200,00	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	6.000,00	5.500,00	34.542,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	100,00	32.000,00	19.578,80	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	690.814,32	781.504,77	681.409,71	281.873,04	281.873,04	281.873,04

4.1.2.2.1 Trasferimenti statali

Le leggi di bilancio per il 2021 (L. n. 178/2020) e per il 2022 (L. n. 234/2021), che hanno disposto un importante incremento della dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale, destinato specificamente allo svolgimento di alcune specifiche funzioni fondamentali in ambito sociale (in particolare, servizi sociali, asili nido, trasporto studenti disabili).

Queste risorse incrementali, di carattere "verticale", rientrano nell'ambito del sistema di perequazione, e sono ripartite tra i comuni sulla base dei fabbisogni standard per le funzioni, rispettivamente, "Servizi sociali", "Asili nido", "Istruzione pubblica".

Per assicurare che le risorse aggiuntive siano effettivamente destinate al potenziamento dei predetti servizi, le norme prevedono, peraltro, l'attivazione di un sistema di monitoraggio dell'utilizzo delle risorse e del raggiungimento di determinati livelli di servizi offerti. L'incremento del Fondo disposto dalle ultime due leggi di bilancio è destinato specificamente:

1. allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario, per un importo pari a 216 milioni di euro per l'anno 2021, via via incrementato fino all'importo di 651 milioni a regime, a decorrere dall'anno 2030 disposto dalla legge di bilancio per il 2021 (art. 1, comma 791, L. n. 178/2020).
2. all'incremento del numero di posti disponibili negli asili nido dei comuni delle regioni a statuto ordinario, con particolare attenzione ai comuni nei quali i predetti servizi denotano maggiori carenze.
3. all'incremento del numero di studenti disabili, frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, privi di autonomia, a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica, per un importo pari a 30 milioni di euro per l'anno 2022, 50 milioni per l'anno 2023, 80 milioni per l'anno 2024, 100 milioni per l'anno 2025 e per l'anno 2026 e 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, ai sensi dell'art. 1, comma 174, della legge di bilancio 2022, da destinare ai comuni delle regioni a statuto ordinario e della regione Siciliana e della regione Sardegna

La legge di bilancio per il 2022 (comma 564) ha pertanto provveduto a ridefinire la dotazione a regime del Fondo a decorrere dal 2022 - intervenendo sul comma 448 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016 – al fine di ricomprendervi le integrazioni di risorse recate dai commi 172-173 (potenziamento asili nido), 174 (trasporto dei disabili) e 563 (finanziamento dei servizi in materia sociale) della legge medesima.

I dati Ministeriali relativi alle assegnazioni 2024 non sono ancora pubblicati per la previsione si è tenuto conto dell'annualità 2023:

Quota per alimentare F.S.C. 2023	315.039,65
Totale assegnazione F.S.C. 2023 spettante da risorse storiche e perequazioni	217.519,79
Ristori minori introiti Imu e Tasi e abolizione ristori TASI inquilini	364.252,13
Totale F.S.C. 2023 compreso correttivi e contributi piccoli comuni	586.855,96
Incrementi dotazione FSC 2023	67.895,60
Accantonamento 7 mln per rettifiche 2023	732,36
Totale F.S.C. 2023 compreso incrementi al netto dell'accantonamento	654.019,20
Incremento dotazione trasporto studenti in disabilità	6.957,49
Riduzione per mobilità ex AGES	9.955,40

4.1.2.2.2 Altri contributi

€ 8.302,28 Contributo rafforzamento servizi sociali;

€ 11.000,00 Contributo trasferimento per progettualità sociale (ambito di Treviso).

4.1.2.2.3 PNRR

Sono stati ottenuti i seguenti fondi di parte corrente relativi al PNRR:

CUP	MISSIONE COMPONENTE	Codice Misura	DESCRIZIONE	Costo Totale Progetto	Importo finanziato da PNRR	NOTE
I31C22000800006	M1C1	M1C1I0102	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N. 14 SERVIZI DA MIGRARE	€ 121.992,00	€ 121.992,00	
I31F22002490006	M1C1	M1C1I0104	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI CIE	€ 14.000,00	€ 14.000,00	
I31F22003640006	M1C1	M1C1I0104	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E NOTIFICHE COMUNICAZIONI VL RELATIVE AD UFFICIO ANAGRAFE	€ 32.589,00	€ 32.589,00	
I31F22004330006	M1C1	M1C1I0104	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*PIAZZA G. GARIBALDI 1*SITO COMUNALE E SERVIZI AL CITTADINO	€ 155.234,00	€ 155.234,00	
I31B20000630004	M2C4	M2C4I0202	VIA CHIESA - LOC. NEGRISIA*VIA CHIESA*LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE IN VIA CHIESA - LOC. NEGRISIA - II° STRALCIO	€ 274.025,72	€ 140.000,00	
I31B22000200004	M2C4	M2C4I0202	VIA PESCHIERE - SCOLMATORE*VIA PESCHIERE*VARIANTE AL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SCOLMATORE	€ 550.000,00	€ 550.000,00	ammessi in graduatoria e non finanziato contributo comma 139, legge 145/2018 per annualità 2023
I33I22000270006	M2C4	M2C4I0202	PIAZZA GARIBALDI NR. 1 - VIA POSTUMIA NR. 29*VIA POSTUMIA NR. 29 - PIAZZA GARIBALDI NR. 1*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 PNRR M2C4-2.2 - ANNO 2023	€ 70.000,00	€ 70.000,00	
I33I22000280006	M2C4	M2C4I0202	PIAZZA GARIBALDI NR. 1 - VIA POSTUMIA NR. 29*VIA POSTUMIA NR. 29 - PIAZZA GARIBALDI NR. 1*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 PNRR M2C4-2.2 - 2024	€ 70.000,00	€ 70.000,00	
I36H19000070004	M2C4	M2C4I0202	VIA PESCHIERE*VIA PESCHIERE*REALIZZAZIONE DI UNO SCOLMATORE	€ 500.000,00	€ 475.000,00	Contributo revocato-anticipazione in avanzo vincolato nel Rendiconto 2022
I39D19000200001	M2C4	M2C4I0202	IMPIANTI SPORTIVI "P.TUMIOTTO"*VIA DE GASPERI 1*ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E MESSA IN SICUREZZA NEGLI IMPIANTI - ANNO 2020	€ 70.000,00	€ 70.000,00	
I31B22000390006	M4C1	M4C1I0103	VIA DE FAVERI - PALESTRA*VIA DE FAVERI NR. 1*PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	non finanziato e non presente in bilancio

I33G22000040005	M2C4	M2C4I0202	PIAZZA GARIBALDI NR. 1 - VIA POSTUMIA NR. 29*VIA POSTUMIA NR. 29 - PIAZZA GARIBALDI NR. 1*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 PNRR M2C4-2.2 - ANNO 2022	€ 131.060,71	€ 70.000,00	
I39H19000340004	M2C4	M2C4I0202	LAVORI SISTEMAZIONE CINEMA LUXOR	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00	ammessi in graduatoria e non finanziato contributo comma 139, legge 145/2018 per annualità 2023

4.1.2.2.4 Trasferimenti correnti dalla Regione

Tra le le entrate derivanti da trasferimenti correnti della Regione, vengono evidenziati i seguenti vincoli di destinazione alle corrispondenti voci di spesa:

- € 20.000 contributo regionale acquisto testi scolastici;
- € 13.000 contributo regionale per la eliminazione di barriere architettoniche;
- € 40.000 contributo regionale bonus famiglia, asili e varie.
- € 35.000 contributo regionale servizio socio assistenziale anziani e minori

4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	552.717,80	586.589,29	539.269,00	566.000,00	566.000,00	566.000,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	68.000,00	84.600,00	133.385,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	436.182,57	436.000,00	1.002.149,12	436.000,00	436.000,00	436.000,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	297.173,96	361.708,04	385.158,09	370.243,97	366.580,23	318.752,75
TOTALE TITOLO 3	1.354.374,33	1.468.897,33	2.059.961,21	1.462.243,97	1.458.580,23	1.410.752,75

4.1.2.3.1 Tipologia 1 -vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Vengono per il momento confermate le previsioni dell'esercizio precedente. Da rilevare l'introduzione, dal 2021, in questa tipologia del Canone Unico il cui gettito sostituisce il pari gettito TOSAP, ICP e diritto pubbliche affissioni.

4.1.2.3.2 Tipologia 2 - proventi derivanti dalla attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti

I proventi per sanzioni al CDS sono finalizzati, ai sensi dell'art. 208 del Dlgs 30/04/1992, n. 285, a spese per le attività di controllo e accertamento delle violazioni, ad interventi di segnaletica stradale e di manutenzione ordinaria delle sedi stradali.
Nella presente tipologia è stata inserita anche una previsione specifica per "sanzioni amministrative per violazione di regolamenti comunali".

4.1.2.3.3 Tipologia 3 - interessi attivi

La previsione di entrata per gli interessi maturati sul conto di Tesoreria è ridotta a seguito della istituzione della Tesoreria Unica, è altresì poco significativa la previsione di interessi da Cassa Depositi e Prestiti sui mutui non erogati, a seguito delle somministrazioni richieste e quindi della riduzione delle somme sulle quali maturano gli interessi in questione.

4.1.2.3.4 Tipologia 4 - altre entrate da redditi da capitale

La previsione di entrata per dividendi erogati da ASCO Holding viene prevista per il 2024 2025 2026 in €. 436.000,00; nelle annualità precedenti le assegnazioni sono state pari a: 616.910,13 € (comprensivo della quota straordinaria di 220.296,41) nel 2017, € 396.600,00 € nel 2018 e 436.182,00 € nel 2019 2020 2021 2022 e 2023.

4.1.2.3.5 Tipologia 5 - rimborsi e altre entrate correnti

Tra i rimborsi previsti nella categoria sono compresi:

- la quota di rimborso dai comuni in convenzione, sia per il servizio segreteria sia per la gestione associata del servizio di Polizia Locale, effettuata in proporzione e con i criteri approvati, in relazione all'andamento delle spese.
- il rimborso per rette di ricovero e assistenza domiciliare per la quota prevista a carico dell'utenza, nonché i rimborsi per eventuale concessione del prestito d'onore a famiglie in difficoltà;
- la previsione dei rimborsi danni da Compagnie di Assicurazione in relazione all'andamento dei recuperi in corso di definizione nel corrente esercizio;
- i rimborsi da Piave Servizi srl delle quote dei ristori;
- rimborso eventuale per spese elettorali;
- rimborso spese registrazione contratti;
- rimborso spese per "matrimoni in villa";
- rimborso ISTAT per censimenti
- rimborsi dallo stato (mense insegnanti)
- rimborsi diversi da enti settore pubblico (RAEE-TIA scuole, ecc)
- rimborsi per veicoli sottoposti a fermo

4.1.2.3.6 Proventi derivanti dalla gestione dei beni

Vengono previsti i canoni di locazione degli immobili di proprietà per i quali l'Ente percepisce un canone: caserma dei carabinieri, Ufficio postale di Levada, alloggi di Via Marconi, ambulatorio piazza Sarajevo.
Sono altresì previsti dei canoni per l'utilizzo da parte di associazioni, privati, ecc. delle sale riunioni della casa di comunità.

4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

L'analisi sul ricorso all'indebitamento viene riassunta nella tabella sottostante:

ESERCIZIO	2023	2024	2025
debito residuo	€ 5.063.837,97	€ 4.643.968,60	€ 4.519.049,73

4.1.3.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Nella Proposta di DUP 2024/2026 sono previste entrate da alienazioni da destinare agli investimenti per la somma di € 300.000,00.

Vi sono entrate da diritti di superficie della Casa di Riposo di euro 50.020,00 annuali.

Entrate da contributi statali 300.000,00.

Nel 2023 sono stati richiesti fondi PNRR così suddivisi per i quali siamo ammessi al contributo in attesa di scorrimento:

- PNRR - M2C4 - INV.2.2 - Via Peschiere Variante al progetto per la realizzazione di uno scolmatore € 550.000,00;
- PNRR - M2C4 - INV.2.2 - Ristrutturazione cinema luxor € 1.700.000,00;

Nel 2024 sono stati richiesti fondi PNRR così suddivisi per i quali siamo ammessi al contributo

- PNRR - M2C4 - INV.2.2 - Efficientamento energetico legge 160/2019 anno 2024 € 70.000,00

Il comma 737 della legge di stabilità 2016 prevede che: A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche".

Come chiarito da Arconet in risposta alla FAQ n. 28 del 19 febbraio 2018, "l'art. 1, comma 460, L. 11 dicembre 2016, n. 232, per le entrate derivanti dai titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, individua un insieme di possibili destinazioni, la cui scelta è rimessa alla discrezionalità dell'ente.

Si ritiene pertanto che tale elenco, previsto dalla legge, non rappresenti un vincolo di destinazione specifico ma una generica destinazione ad una categoria di spese".

In altri termini, dal 2018 i proventi da "oneri di urbanizzazione" sono considerate entrate vincolate alle determinate categorie di spese ivi comprese le spese correnti, limitatamente agli interventi di manutenzione ordinaria sulle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Questo Ente ha previsto di destinare quota degli oneri di urbanizzazione al finanziamento di spese correnti se pur vincolate.

Sono previste entrate da permessi di costruire per € 120.000,00 per l'anno 2024, 108.000,00 per l'anno 2025 e 103.000,00 per il 2026.

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia 200 Contributi agli investimenti	993.602,44	303.990,45	1.761.498,00	370.000,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	50.020,00	98.820,00	74.770,00	375.020,00	75.020,00	50.020,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	285.000,00	350.000,00	174.208,00	120.000,00	108.000,00	103.000,00
TOTALE TITOLO 4	1.328.622,44	752.810,45	2.040.476,00	865.020,00	183.020,00	153.020,00

4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL 18/08/2000 n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni, l'ente locale può assumere mutui a condizione che l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui già in ammortamento, non superi per l'anno 2021 il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene assunto il mutuo.

Dall'esercizio 2014 è iniziato anche il rimborso dei canoni per il leasing in costruendo sottoscritto per la realizzazione del palazzetto dello sport. Come concordato con la Sezione Regionale della Corte dei Conti il canone annuo è stato ripartito contabilmente, dall'esercizio 2015, imputando separatamente la quota interessi alla Missione 06 e la quota capitale alla presente Missione.

Dall'esercizio 2014 è iniziato l'ammortamento del leasing in costruendo la cui quota interessi viene sommata agli interessi dei mutui in ammortamento con la Cassa Depositi e Prestiti ai fini del calcolo del limite di indebitamento.

Dall'esercizio 2016 è iniziato il pagamento della quota di differenziale sullo swap contratto nel 2005 con scadenza nel 2025.

Tale differenziale viene sommato alla quota interessi.

Nell'esercizio 2021 è stato stipulato un Mutuo con istituto di credito sportivo a tasso 0 per € 685.000,00 € per finanziare il rifacimento della pista di atletica.

Dal 2013 è stato stipulato un mutuo ICS a tasso 0 per € 150.000.

Dal 2018 viene restituito un contributo regionale in contro capitale e rimborso di € 80.085,70 per lavori di adeguamento sismico delle case di riposo di Ponte di Piave.

Nel 2023 verrà contratto un mutuo con ICS, con contributo in conto interessi a totale copertura degli stessi, per € 1.700.000,00 con ammortamento a partire dal 2024.

Nell'annualità 2023 si è estinto un mutuo con Cassa DD.PP per € 160.005,20 con applicazione di avanzo 2022.

Le regole generali per l'assunzione di mutui, quale fonte di finanziamento degli investimenti prevista dal D.lgs. 18/08/2000 n. 267, prevedono il vincolo alla destinazione degli stessi alla realizzazione delle opere per le quali è stato attivato il finanziamento.

Oltre al limite costituito dalle delegazioni di cui al punto precedente, previsto dall'art. 204 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, ulteriori condizioni per l'attivazione di detta forma di finanziamento, sono costituiti dalla approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente e dalla avvenuta deliberazione del bilancio annuale nel quale devono essere incluse le relative previsioni.

Qualora nel corso dell'esercizio si rendesse necessario attivare nuovi investimenti o modificare investimenti già previsti nel bilancio di previsione, è possibile variare le previsioni di bilancio al fine di adeguarle alle mutate necessità di investimento.

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	685.000,00	0,00	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	685.000,00	0,00	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere.

Ai sensi dell'art. 222 del TUEL il tesoriere su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

L'art. 222 del TUEL prevede che:

1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.

2-bis. Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione. E' fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali."

L'importo dell'anticipazione di tesoreria iscrivibile a bilancio è pari al 25% ed è così determinata:

entrate primi tre titoli del rendiconto 2021 € 4.825.786,86

3/12 del predetto accertamento € 1.206.446,71

Nel triennio 2024/2026 è stata mantenuta la previsione di € 850.000,00.

La previsione di entrata relativa alla anticipazione di tesoreria è vincolata alla corrispondente previsione di spesa.

L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00
TOTALE TITOLO 7	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

MISSIONE 1

Descrizione:

Il Programma di seguito esposto aggrega gli stanziamenti di spesa corrente e conto capitale relativamente ai seguenti servizi ed alle sotto riportate principali voci di spesa:

- organi istituzionali comprendenti le spese relative alle indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese e premi assicurativi.
 - servizio di segreteria generale: spese per il personale, assicurazioni del personale dipendente (infortuni al guidatore, polizza kasko per la guida del mezzo proprio da parte del personale dipendente, polizza RC patrimoniale), spese legali, consulenze anche sulla base dei bandi ai quali parteciperà l'Amministrazione;
 - gestione economico-finanziaria, programmazione e provveditorato: spese per il personale (servizio finanziario e tributi), acquisto di materiale di cancelleria per gli uffici, pagamento utenze diverse (elettricità, gas, telefono, acqua);
 - gestione tributi comunali (compresa la spesa per rimborso di tributi versati erroneamente);
 - gestione beni patrimoniali e demaniali: spese per pagamento utenze diverse dagli uffici (es. magazzini comunali), per manutenzione degli immobili, per pagamento delle concessioni in area demaniale (Veneto Strade, Stato per rampe su argini, ecc), polizze di assicurazione mezzi e patrimonio immobiliare del Comune, interessi su mutui in ammortamento;
 - ufficio tecnico: spese per il personale, per l'acquisto di materiale d'ufficio, per il conferimento di incarichi esterni; Nel presente programma vengono compresi gli incarichi relativi a:
 - incarichi di studio in materia ambientale, di messa in sicurezza, di lavori pubblici, per acquisizione di perizie tecniche di particolare complessità, calcoli per antisismica edifici di proprietà, efficientamento energetico con partecipazione a bandi regionali, accatastamento fabbricati di proprietà;
 - incarichi di consulenza legale in presenza di particolare complessità della fattispecie, anche con riferimento agli interessi coinvolti. Nella Missione 01 sono previsti per incarichi esterni di collaborazione autonoma conferiti ai sensi degli artt. dal 41 al 48 del vigente "Regolamento degli uffici e servizi" approvato con deliberazione n. 112/2017. Il limite di spesa agli incarichi sarà poi articolato tra i vari centri di responsabilità in sede di approvazione del piano esecutivo di gestione con il quale verranno affidati budget finanziari e obiettivi.
 - servizi demografici: spese per il personale, per il funzionamento dell'ufficio (stampati e cancelleria per ufficio);
 - servizi generali: spese, prioritariamente per i corsi di formazione obbligatori e successivamente per la formazione continuativa del personale, noleggio fotocopiatori, Iva e IRAP a debito del Comune, rimborsi di entrate ai cittadini, fondo per il compenso del lavoro straordinario, fondo incentivante la produttività;
 - corsi di formazione obbligatoria per il personale dipendente, in house, o con l'attivazione della collaborazione del Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, attivando la collaborazione anche con il comune in convenzione di segreteria (Gorgo al Monticano), per abbattere i costi.
- Ai sensi dell'art. 46 del DL 112/2008, e successive modificazioni, con deliberazione della Giunta Comunale 66/2011, è stato approvato il Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza, con contratto di lavoro autonomo, nella forma della prestazione occasionale, con esclusione degli incarichi conferiti ai sensi del Dlgs 50/2016 e degli incarichi per il patrocinio e la difesa in giudizio del Comune, successivamente modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 29/08/2017.
- Programmi:
- Programma 01 - Organi istituzionali
 - Programma 02 - Segreteria generale
 - Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
 - Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
 - Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Programma 06 - Ufficio tecnico

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Programma 10 - Risorse umane

Programma 11 - altri servizi generali

La spesa corrente evidenzia, in tutti i settori del triennio, un progressivo contenimento delle spese, anche se, con le risorse disponibili si cerca di garantire il mantenimento dei servizi essenziali dell'Ente. Nello specifico si evidenziano:

- l'incremento delle spese per interessi passivi derivanti dal progressivo aumento del costo dello swap da rinegoziazione dei mutui dal 2016 con scadenza 2025 (vedi piano ammortamento);
- la conferma degli stanziamenti delle spese per il personale, dopo i rinnovi contrattuali, tenuto conto delle eventuali possibili nuove assunzioni.

Per la spesa in conto capitale viene confermata nel triennio la spesa per le manutenzioni degli immobili di proprietà, l'acquisto di materiale informatico, attrezzature ad uso dei vari servizi e la concessione di contributi per la manutenzione straordinaria degli edifici adibiti al culto.

Finalità da conseguire:

L'obiettivo principale è il mantenimento e l'aggiornamento delle strutture e dei servizi esistenti, sia con risorse stanziare sia in parte corrente che nel conto capitale, finalizzati al mantenimento, incremento e valorizzazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare.

La L.R. 44/1987 prevede che una quota pari all'8% dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria sia annualmente destinata dai Comuni per gli interventi relativi alle Chiese ed agli altri edifici in cui si svolgono attività connesse alla pratica religiosa. Normalmente le somme stanziare in bilancio e assegnate alle parrocchie del Comune sono andati ben oltre alla quota fissata dalla legge regionale.

Vengono confermati gli interventi in conto capitale volti ad assicurare gli interventi di mantenimento e messa in sicurezza del patrimonio mobiliare ed immobiliare del Comune.

Sostituzione del software per adeguamento normativa vigente, sistemazione rete internet e aggiornamento sito web istituzionale per i quali sono stati richiesti e ottenuti i seguenti finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR:

- "Abilitazione al Cloud per le PA locali";
- "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici";
- "Estensione delle piattaforme nazionali di identità digitale- SPID CIE";
- "Piattaforme notifiche digitali (PND)".

Sono state previste risorse destinate alla eventuale sostituzione di hardware obsoleto.

Preso atto della circolare MEF-RGS n. 29 del 26 luglio 2022 con la quale il Ministero di Economia e Finanze ha stabilito che alcune linee di intervento previste in pregresse leggi di Bilancio sono confluite nel PNRR (nel dettaglio i contributi di cui all'art.1 commi 29 e ss., della legge n. 160/2019 destinati ad opere pubbliche di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile);

Si da atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 94 del 30/08/2022 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento di efficientamento energetico della sede municipale con il restauro conservativo dei serramenti esistenti finanziato con la misura PNRR sopraindicato.

Anche per l'anno 2023 è previsto il progetto efficientamento energetico del palazzo municipale con il restauro degli scuri lignei esistenti rientrante nel PNRR nella misura M2C4I2.2 a titolo "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni" Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU;

Anche per l'anno 2024 è previsto il progetto efficientamento energetico del palazzo municipale rientrante nel PNRR nella misura M2C4I2.2 a titolo "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni" Finanziato dall'Unione Europea rientrante nel PNRR nella misura M2C4I2.2 a titolo "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni" Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU;

Il personale è quello previsto nella dotazione organica e assegnato ai vari servizi di cui ai programmi

della presente missione. Sono previste le sostituzioni del personale che maturerà il diritto al pensionamento nel triennio.

Risorse strumentali da utilizzare:

Vengono utilizzate le risorse strumentali esistenti, oggetto comunque di periodica revisione o rinnovo:

Beni mobili, personal computer, stampanti, attrezzature varie già in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	150.928,76	150.928,76	151.578,76
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	179.282,95		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	150.928,76	150.928,76	151.578,76
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	179.282,95		

4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	313.900,00	310.600,00	314.600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>14.032,00</i>	<i>37.234,40</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	494.532,06		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	313.900,00	310.600,00	314.600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>14.032,00</i>	<i>37.234,40</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	494.532,06		

4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	255.171,74	239.300,00	255.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	38.993,94	2.500,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	362.499,37		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	15.020,00	17.020,00	17.020,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	24.706,32		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	270.191,74	256.320,00	272.320,00
	<i>di cui già impegnato</i>	38.993,94	2.500,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	387.205,69		

4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	31.000,00	29.000,00	29.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	34.646,15		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	31.000,00	29.000,00	29.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	34.646,15		

4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	397.900,47	412.367,74	235.824,81
	<i>di cui già impegnato</i>	28.459,23	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	541.396,81		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	88.000,00	20.000,00	20.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	319.108,23		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	485.900,47	432.367,74	255.824,81
	<i>di cui già impegnato</i>	28.459,23	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	860.505,04		

4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	265.686,58	241.500,00	245.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	27.360,48	299,90	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	365.117,30		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	265.686,58	241.500,00	245.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	27.360,48	299,90	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	365.117,30		

4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	165.800,00	147.800,00	147.800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	11.021,20	3.021,20	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	196.570,74		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	165.800,00	147.800,00	147.800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	11.021,20	3.021,20	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	196.570,74		

4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	32.589,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	32.589,00		

4.2.1.9 Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.10 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Inoltre, il Dup non contiene più il piano triennale del fabbisogno del personale, che è diventato parte del Piao.

Si ricorda che, come chiarito nella Faq 51 della Commissione Arconet, "al fine di adeguare la disciplina del Dup all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel Piao, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del dm, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della sezione operativa del Dup (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel Dup, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi".

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	2.500,00	5.500,00	9.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.039,20		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	2.500,00	5.500,00	9.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	19.039,20		

4.2.1.11 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	254.000,00	222.000,00	214.900,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>41.344,44</i>	<i>1.600,64</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	303.897,73		
Titolo 2	previsione di competenza	9.000,00	8.000,00	8.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	9.000,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	263.000,00	230.000,00	222.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>41.344,44</i>	<i>1.600,64</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	312.897,73		

4.2.1.12 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Programmi:

Programma - 01 Polizia locale e amministrativa

Programma - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Motivazione delle scelte:

Nella gestione corrente, le spese sono da attribuirsi, nello specifico, ad interventi necessari al mantenimento e messa a norma delle strutture esistenti, nonché al regolare funzionamento del servizio. Le spese che vengono parzialmente finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni

per violazione del Codice della strada, previste in euro 60.000,00 per ciascun anno del triennio.

Continua la convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale tra i comuni di Ponte di Piave (Capofila) e Salgareda.

Per garantire maggiore pattugliamento del territorio si è richiesto l'ausilio di volontari che già si sono sostituiti al personale dell'ufficio di Polizia Locale e che continueranno a consentire: il servizio di attraversamento degli alunni nei plessi di Levada e Negrisia. Tale collaborazione permette un maggior utilizzo del personale per: a) presenza di pattuglie serali; b) pattuglie stradali presenti sul territorio; c) verifica delle residenze e dei domicili, nonché la collaborazione con le Forze dell'Ordine, soprattutto per la sicurezza e vigilanza notturna in modo omogeneo sul territorio (attraverso anche dei progetti obiettivo da realizzarsi con il personale della Polizia Locale

Sottoscrizione convenzione con FIPSAS per vigilanza ittica con possibile implementazione con ente gestore rifiuti SAVNO.

Sempre nel 2021 è stata firmata la Convenzione tra la FIDC - Federazione Italiana della Caccia - e il Comune di Ponte di Piave per attività di vigilanza in materia di caccia e tutela animali d'affezione.

E' stata firmata la Convenzione tra il Comune e FIDC - Federazione Italiana della Caccia - sezione di Ponte di Piave - che disciplina le mansioni ausiliarie svolte dai propri volontari.

Nel 2022 è stata acquistata una telecamera da poter utilizzare con fototrappole.

E' prevista nel 2023 la partecipazione con il comune di Salgareda al bando regionale per la sicurezza come da modifiche per l'acquisto di una telecamera.

Il Comune parteciperà inoltre a un bando per l'abilitazione di semafori a persone non vedenti con finanziamento ministeriale o regionale in base agli interventi previsti dal nuovo PNRR.

Finalità da conseguire:

L'obiettivo primario è:

- il controllo del territorio (anche con l'ausilio di pattuglie stradali), in collaborazione con il Comune di Salgareda;
- verifica sulle residenze/domicili in collaborazione con l'ufficio anagrafe e ufficio tecnico (obiettivo trasversale), sui soggetti che hanno richiesto e/o chiederanno di attivare la procedura per il ricongiungimento familiare;
- controlli sui soggetti dimoranti su alloggi Ater (collaborazione Ater-Comune di Ponte di Piave);
- tutela dell'ordine pubblico (verifica sull'identità dei soggetti presenti sul territorio comunale) da attuarsi per mezzo del personale dipendente nell'ambito dei servizi svolti in collaborazione con gli altri Comuni contermini;
- continuità della collaborazione dei Gruppi di Volontariato, pro Loco, per il regolare svolgimento delle manifestazioni di pubblico spettacolo, nonché dei servizi richiesti dalle Parrocchie e dall'Istituto Comprensivo per le manifestazioni di loro competenza, integrando tale risorsa con l'organizzazione dei turni di lavoro del personale, anche con la partecipazione delle forze dell'ordine, integrato con l'ausilio di volontari per l'attraversamento stradale dei ragazzi dei plessi scolastici.
- adozione ordinanza, tramite applicazione Regolamenti di Polizia Rurale e Urbana, in ambito di mantenimento di decoro pubblico, abbandono rifiuti e sfalci erba (combinato ufficio Tecnico-Polizia Locale- Ufficio Tributi).
- messa in sicurezza dei punti di maggiore criticità, in particolare degli incroci con l'ausilio delle rilevazione dello studio del traffico;
- continuazione del progetto "sicurezza urbana";
- partecipazione a bandi regionali per il finanziamento di mezzi e/o attrezzature per il corretto espletamento del servizio;
- potenziamento dell'illuminazione pubblica nelle aree sensibili del territorio individuate con la cittadinanza;
- Progetto provinciale sicurezza stradale per gestione degli esiti degli incidenti automobilistici in collaborazione con ULSS2 -conferenza dei Sindaci;
- Approvazione regolamento videosorveglianza comunale anche per le telecamere mobili (fototrappole).
- interventi di messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali.

Investimenti programmati:

Implementazione delle strumentazioni per il controllo delle targhe dei veicoli in transito, con la collaborazione del Comune di Salgareda.

Acquisizione di telecamere tramite partecipazione e bandi di finanziamento.

Da rilevare inoltre l'effettiva installazione in quest'anno delle telecamere all'interno dell'ecocentro, collegate anch'esse al circuito presente presso gli uffici della Polizia Locale, e si prevede l'installazione di ulteriori telecamere provenienti da investimenti di aziende sul nostro Territorio.

Acquisizione etilometro in convenzione con il Comune di Salgareda.

Risorse umane da impiegare:

Il personale dipendente presente nel programma è quello risultante dalla pianta organica vigente e consta di n. 4 unità (di cui 1 in carico al Tribunale di Treviso). Nel 2022 è stato sostituito l'agente trasferito per mobilità interna.

Risorse strumentali da utilizzare:

Vengono utilizzare le risorse strumentali esistenti: Beni mobili, personal computer, stampanti,

automezzi ed attrezzature varie già in dotazione, incluso il recente acquisto dello strumento di rilevazione delle targhe, in collaborazione con il Comune di Salgareda.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	263.684,69	243.500,00	247.090,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	36.226,35	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	315.661,76		
Titolo 2	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.716,50		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	268.684,69	248.500,00	252.090,00
	<i>di cui già impegnato</i>	36.226,35	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	328.378,26		

4.2.1.13 Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.14 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programmi:

programma 01 - Istruzione prescolastica

programma 02- Altri ordini di istruzione non universitaria

programma 04 - Istruzione universitaria

programma 05 - Istruzione tecnica superiore

programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

programma 07 - diritto allo studio

Motivazione delle scelte:

La parte corrente non evidenzia importanti riduzioni sulle spese, già ridotte al minimo indispensabile per il mantenimento dei servizi esistenti.

Le risorse disponibili verranno utilizzate, prioritariamente, per l'innovazione didattica, progetti a favore delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie di primo grado, sempre nel medesimo ambito, progetti trasversali a tutte le scuole del territorio per il superamento della dispersione scolastica.

L'orario è articolato con rientro pomeridiano giornaliero per 5 giorni settimanali e prosegue con le medesime modalità anche per il prossimo anno scolastico.

La gestione delle mense scolastiche prevede:

- il rinnovo della concessione del servizio
- Il servizio di confezionamento e fornitura dei pasti per garantire la mensa presso la scuola dell'Infanzia primaria del capoluogo e della frazione di Levada è in scadenza nell'anno 2024;
- Il nuovo affidamento avverrà con procedura di gara come previsto ai sensi del D.Lgs. 50/2016
- la riscossione da parte della Ristorazione aggiudicataria delle quote previste a carico dell'utenza per il servizio di mensa;
- il pagamento da parte del Comune della differenza fra il corrispettivo pagato dall'utenza e quanto richiesto dalla ditta a per singolo pasto.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 19/11/2012 è stato approvato il progetto "Pedibus", da attuarsi in collaborazione con l'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana di Treviso, l'Associazione Pedibus, l'Istituto Comprensivo di Ponte di Piave e in collaborazione con il Comitato genitori. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 27/09/2021 è stato adottato il protocollo d'intesa "Progetto pedibus" per il triennio 2021/2023. Nel 2021 nuovo patto di corresponsabilità approvato dalla conferenza dei Sindaci.

L'amministrazione comunale intende proseguire con gli interventi che prevedono:

- la assegnazione di contributi per il funzionamento della Scuola Infanzia di Negrisia (convenzione rinnovata con delibera n. 14 del 09/02/2021 e sottoscritta il 10/02/2021) in scadenza e verrà prorogata

nel 2024;

- l'erogazione del contributo annuo all'Istituto Comprensivo Statale di Ponte di Piave per l'acquisto di materiale di consumo, in applicazione della convenzione rinnovata in data 10/11/2022, pari ad € 13,00 per alunno;
- il finanziamento di progetti educativi ed attrezzature didattiche finalizzati ad arricchire l'offerta formativa scolastica secondo le seguenti finalità:
 1. innovazione didattica;
 2. supporto dell'offerta formativa delle scuole dell'Istituto Comprensivo di Ponte di Piave;
 3. progetti trasversali dell'Istituto Comprensivo per il superamento della dispersione scolastica (orienting ragazzi della scuola secondaria di 1° grado);
 4. contrasto alla dispersione scolastica/interventi per povertà educativa;
- prosecuzione del progetto "spazio ascolto" rivolto agli studenti della scuola secondaria di 1° grado con enti del 3° settore, di durata biennale con percorsi rivolti ai ragazzi di 5^ elementare e percorsi di sostegno ai genitori.
- prosecuzione progetto "libro vacanza" rivolto agli studenti delle scuole primarie segnalati dall'Istituto Comprensivo con progetto predisposto dall'Istituto stesso anche per l'anno corrente, con manifestazione di interesse e predisposizione di bando come avvenuto nell'ultimo triennio;
- progetto "doposcuola", su proposta dell'Istituto Comprensivo e con l'alternanza scuola-lavoro proposta agli Istituti Comprensivi del territorio;
- continuità nel sostegno all'asilo nido Bimbi Ponte, ai progetti in rete con l'istituto comprensivo, con il centro servizi Gianni Marin e con la cooperativa Altrnativa;
- borse di studio per gli studenti meritevoli finanziate dal Sindaco;
- continuità dei corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana e corsi per le mamme di alfabetizzazione in collaborazione con il CIPIA;
- continuità dei corsi di sicurezza stradale all'interno delle scuole in collaborazione con la Regione Veneto e con i gruppi di protezione civile;
- continuità fattore famiglia per la parte di istruzione collegato al trasporto e mensa scolastici;
- corsi di formazione promossi da Innovation pn3 del BIM Piave per la palestra digitale;
- supporto ai centri estivi come misura di sostegno e aiuto alle famiglie nel periodo estivo;
- partecipazione ai progetti scolastici (ambientali ecc) in collaborazione con l'Istituto Comprensivo;
- progetto fare rete contro la povertà educativa con il coinvolgimento di Enti del terzo settore e associazioni sportive del territorio;
- supporto all'allestimento di un'aula sensoriale per bambini con disturbi comportamentali in collaborazione con aziende del territorio;
- progetto sistemazione aree esterna scuola primaria di Ponte di Piave con "associazione Moving School" con coprogrammazione e coprogettazione.

Finalità da conseguire:

Le spese previste nel presente programma sono finalizzate al mantenimento e alla valorizzazione delle strutture e dei servizi in essere.

Il programma investimenti prevede nel triennio, i consueti interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici, finanziati con quota i proventi delle concessioni edilizie.

Risorse umane da impiegare:

In pianta organica ci sono 3 unità due delle quali prestano servizio come autisti di scuolabus.

A partire dall'anno scolastico 2024 -2025 il servizio di trasporto scolastico verrà esternalizzato e gli autisti reimpiegati di conseguenza in altri servizi qualora non ancora in quiescenza.

Risorse strumentali da utilizzare:

vengono utilizzate le risorse strumentali esistenti

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	136.850,00	129.850,00	133.250,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>7.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	169.467,88		
Titolo 2	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	15.488,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	151.850,00	144.850,00	148.250,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>7.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	184.955,88		

4.2.1.15 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	249.738,00	211.961,37	250.047,07
	<i>di cui già impegnato</i>	22.931,17	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	303.597,58		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	34.000,00	35.000,00	35.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	48.000,34		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	283.738,00	246.961,37	285.047,07
	<i>di cui già impegnato</i>	22.931,17	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	351.597,92		

4.2.1.16 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	308.000,00	368.000,00	368.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>132.600,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	380.019,46		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	308.000,00	368.000,00	368.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>132.600,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	380.019,46		

4.2.1.17 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	20.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	20.000,00		

4.2.1.18 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Programmi:

Programma - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

I programmi comprendono:

- gli interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare (Casa Cultura "Parise", Casa della Comunità), manutenzione straordinaria con la partecipazione a bandi regionali ed europei, interventi di sicurezza individuati di concerto con gli organi preposti;

- l'attività inerente la gestione della biblioteca, del Centro Cultura "Goffredo Parise" e delle attività collegate al settore cultura: realizzazione di programmi culturali, in collaborazione con asilo nido, scuole, centro servizi, concessione di contributi, patrocinii su iniziative di associazioni che operano nel campo della cultura.

- è stata avviata con l'Associazione "I Sillabanti" una collaborazione (delibera di Giunta n. 11 del 20/01/2015) per incrementare le aperture della Casa Cultura con percorsi guidati, letture ecc...

Ai sensi dell'art. 46 del DL 112/2008, e successive modificazioni nel presente programma vengono previsti euro 2.000 per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma conferiti ai sensi degli artt. dal 41 al 48 del vigente "Regolamento degli uffici e servizi" come modificato con deliberazione n. 112/2017.

I suddetti incarichi verranno destinati prioritariamente per iniziative di lettura destinate ai ragazzi delle scuole e per gli incarichi finalizzati alla collaborazione tra territorio e paesi orientali per il tramite dei testi dello scrittore.

Rinnovo della convenzione con la rete biblioteche, tramite la Provincia di Treviso con finanziamento a carico BIM (poiché Comune socio fondatore).

Motivazione delle scelte:

Con le risorse disponibili, riproposte le iniziative già intraprese negli esercizi precedenti:

- viene confermata la previsione di spesa per l'acquisto di materiale
- viene confermata e rafforzata l'attività di promozione alla lettura attraverso iniziative che coinvolgono i ragazzi fin dalla prima infanzia, anche in collaborazione con l'Istituto Comprensivo dei Ponte di Piave scuola paritaria di Negrizia asilo nido, nonché di realtà della zona che hanno già dimostrato di collaborare con l'Amministrazione Comunale e che si integrano appieno nel progetto di promozione del teatro, obiettivo anche dell'Istituto Comprensivo stesso. All'atto dell'iscrizione del bimbo all'anagrafe viene consegnato il modulo per l'iscrizione alla biblioteca e uno dei libri "nati per leggere" in collaborazione con l'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana;
- proseguono le iniziative rivolte alla valorizzazione delle opere di Goffredo Parise, in collaborazione con la Casa delle fate gestita dal sig. Moreno Vidotto;
- sostegno dell'Università della Terza Età (AUSER) in particolare dal punto di vista culturale, sociale, di protezione civile, linguistico e ludico;
- letture con gli anziani del nostro centro Servizi "G.Marin" per la lettura dei giornali tramite l'utilizzo del videoproiettore derivante dal finanziamento regionale;

- continuazione del corso LIS grazie al contributo regionale per l'attivazione dei corsi base e prosecuzione con primo livello;
- manutenzione straordinaria dei quadri della casa-cultura attraverso la partecipazione a bandi;
- sviluppo progettualità in campo teatrale all'interno dell'Istituto comprensivo;
- collaborazione con università per premio di laurea intitolata allo scrittore G. Parise;
- continuità del premio di poesia in collaborazione con l'istituto comprensivo finanziato dal Sindaco;
- percorso di collegamento con gli ecomusei (legge regionale e percorsi già esistenti) con il "Museo Ponte";
- sottoscrizione patto per la lettura;
- promozione del progetto Disability manager all'interno della Casa di cultura Parise al fine di contribuire alla limitazione della disabilità culturale.

Si prevede eventuale partecipazione a bandi per restauro opere di Casa Parise e continuità nella promozione di presentazioni di libri all'interno della stessa.

Risorse umane da impiegare:

Nella pianta organica vigente è presente la figura dell'istruttore amministrativo bibliotecario, che viene coadiuvato da eventuali collaboratori del servizio civile su bandi gestiti dall' Associazione Comuni della Marca Trevigiana e tirocinio post-laurea. Inoltre è in essere un affidamento di servizio di supporto con una Ditta esterna che scadrà a giugno 2024.

Risorse strumentali da utilizzare:

Beni mobili, personal computer, stampanti, attrezzature varie già in dotazione, manutenzione sull'esistente (beni mobili, immobili, software)..

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000,00		

4.2.1.19 Missione 05 - 02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Nel triennio, tra le spese di investimento, è prevista la somma di € 8.000,00 per ciascun anno del triennio finalizzata ad incrementare il patrimonio librario della biblioteca.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	169.843,97	143.180,23	139.552,75
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	21.016,65	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	201.860,25		
Titolo 2	previsione di competenza	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.312,62		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	177.843,97	151.180,23	147.552,75
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>21.016,65</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	213.172,87		

4.2.1.20 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Programmi:

programma 01- Sport e tempo libero

programma 02- Giovani

Il programma comprende gli interventi nel settore sportivo e ricreativo:

1. gestione palazzetto dello sport attualmente affidata con convenzione alla Academy Ponte di Piave ASD;
2. gestione e manutenzione dei campi di calcio, in particolare si procederà al rinnovo della convenzione;
3. manutenzione straordinaria delle palestre scolastiche con risorse proprie (oneri);
4. interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi;

Motivazione delle scelte:

La parte corrente prevede gli interventi diretti alla gestione e manutenzione ordinaria delle strutture esistenti.

- già acquisiti tutti i defibrillatori per le tre palestre scolastiche ed il nuovo palazzetto;
- patrocini alle società sportive presenti sul territorio che promuovano lo sport a scuola;
 - verifica sulla gestione delle strutture sportive, anche alla luce della verifica sul risparmio energetico;
 - progetto presentato da gruppi giovanili presenti sul territorio per esigenze formative o ludico-culturali;
 - incontri di prevenzione per sensibilizzare alla partecipazione degli stessi al territorio (Scout, Grest, Associazioni Giovani);

Tutte le strutture sportive pubbliche con il progetto "Città cardioprotetta" sono state dotate di defibrillatori dal 2015 e stanno continuando i corsi di formazione BLS.

Veranno valutati ed eventualmente concessi patrocini alle società sportive che promuovono lo sport nelle scuole.

Nel campo degli investimenti si stanno concludendo i lavori di adeguamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, presso lo stadio "Tumiotto".

E' in corso e si concluderà nel 2023 il rifacimento della Pista di Atletica di Ponte di Piave all'interno degli impianti sportivi "Tumiotto" finanziato da mutuo, per il quale è stato inoltre richiesto ed ottenuto il contributo Ministeriale "Sport e periferie" per il quale come da convenzione firmata, verrà erogato nel 2023 il 20%.

Nel 2023 si è partecipato al bando provinciale per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi (torri faro Negrizia), progetto avviato nel 2022.

All'attivazione dell'Ufficio per le politiche giovanili presso la Provincia di Treviso, verranno, di concerto con i comuni della provincia, seguite le attività al fine di perseguire strategie uniformi per dare più efficacia agli interventi.

1. sostegno economico nella divulgazione e organizzazione di serate con AVIS e AIDO comunali per "la scelta consapevole" del dono per salvare vite coinvolgendo i giovani e i neo diciottenni.
2. Continuare workshop informativi con università Ca' Foscari per giovani per l'utilizzo consapevole del denaro e degli investimenti finanziari.
3. Progetto coordinato dal Comune di Spresiano con progettualità politiche giovanili per distretto di Treviso.

La parte corrente prevede gli interventi diretti alla gestione e manutenzione ordinaria delle strutture esistenti.

Nel campo degli investimenti e' riproposta la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria con le risorse a disposizione per il mantenimento e valorizzazione delle strutture esistenti mediante utilizzo di quota parte di entrate in conto capitale (proventi concessioni edilizie)

Finalità da conseguire:

- Manutenzione delle strutture esistenti, anche a carattere straordinario con risorse da reperire tramite bandi di edilizia sportiva regionali o tramite l'Istituto Credito Sportivo; adeguamento ingressi agli impianti sportivi con la partecipazione a bandi regionali;
- prosecuzione di corsi BLSD e primo soccorso per l'utilizzo del defibrillatore con risorse dell'Azienda ULSS2 e corsi di primo soccorso con l'ausilio della Croce Azzurra;
- contributi straordinari, in collaborazione con le associazioni sportive, per interventi di manutenzione eventualmente eseguiti dalle società stesse;
- promozione tramite le associazioni sportive del territorio, dello sport a scuola (sport per tutti);
- partecipazione a manifestazioni che promuovano lo sport e la prevenzione a livello sanitario, come richiesto dalla programmazione socio-sanitaria regionale e promozione dei gruppi di cammino finanziati da contribuzione privata;
- collaborazione con le società sportive nel risparmio energetico delle strutture utilizzate per poterle reinvestire nelle strutture stesse;
- "giornata dello sport", come da calendario regionale scolastico;
- rinnovo della convenzione con la Croce Azzurra per le manifestazioni e piano sanitario come previsto dalla normativa;
- verifica installazione di videosorveglianza all'interno delle strutture sportive per prevenire atti di vandalismo con partecipazione ai bandi regionali e ministeriali;
- conclusione della manutenzione dello stadio comunale (servizi igienici spogliatoi tribuna) con bando regionale;

Nel settore degli investimenti, nel programma del triennio 2024/2026 sono previsti interventi di manutenzione straordinaria delle strutture esistenti, da finanziare con i proventi delle concessioni edilizie.

E' in previsione la partecipazione ai bandi nell'ambito specifico.

Risorse umane da impiegare:

Vengono utilizzate le risorse umane presenti trasversalmente alle aree tecnico e culturale, la cui

spesa è prevista nel programma 01.

Risorse strumentali da utilizzare:

Vengono utilizzate le risorse umane strumentali esistenti: beni mobili, attrezzature varie già in dotazione (procedendo esclusivamente a manutenzione dell'esistente).

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	154.935,12	148.581,01	157.126,41
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>27.300,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	190.853,11		
Titolo 2	previsione di competenza	114.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>94.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.079.769,80		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	268.935,12	168.581,01	177.126,41
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>121.300,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.270.622,91		

4.2.1.21 Missione 06 - 02 Giovani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	700,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	700,00		

4.2.1.22 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Con l'adesione avvenuta nel 2014 all'O.g.d. della Provincia di Treviso si è aderito ad una progettazione strategica sotto il profilo turistico.

Quest'anno si procederà al pagamento della quota relativa individuata dall'O.g.d rispetto il numero di presenze turistiche nel nostro territorio.

La Cabina di regia ha individuato i progetti da finanziare rispetto alle proposte delle diverse IPA. La proposta dell'IPA OpiterginoMottense è stata accolta.

Sono stati attivati i corsi per i comuni aderenti all'IPA con il coinvolgimento delle attività ricettive del territorio comunale.

Motivazione delle scelte:

Promozione delle attività ricettive del territorio in collaborazione con le associazioni locali.

Ritenendo strategica la partecipazione all'IPA OpiterginoMottense, la progettualità individuata è comune ai

14 comuni appartenenti all'area e verrà realizzato a partire dallo studio di fatto un'analisi e successiva definizione delle azioni da intraprendere per la pianificazione turistica.

Questo progetto è cofinanziato dai 14 comuni appartenenti all'IPA e è stata chiesta la contribuzione da parte della Cabina di regia dell'O.g.d. e quantificata sul gettito potenziale dell'imposta di soggiorno.

Inserimento del Museo Ponte in un percorso con i comuni del veneziano come Ecomuseo.

Promozione della pista ciclabile La Piave del BIM Piave e installazione di targhe descrittive nei luoghi simbolo del territorio.

partecipazioni al bando per continuità 'App "CHORA" ed implementazione della stessa in collaborazione con l'IPA. Continuità del piano strategico d'area IPA.

Promozione attività del distretto del cibo con il coinvolgimento dei comuni dell'opitergino mottense (IPA).

Continuazione progetto Erasmus plus e partecipazione nuovo bando.

Risorse strumentali da utilizzare:

Utilizzo del materiale e strumentazione esistente.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.000,00		

4.2.1.23 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Programmi:

programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

programma02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Motivazione delle scelte:

Pianificazione per il governo del territorio.

Finalità da conseguire:

- fruibilità ed interfaccia del SIT del Consorzio BIM Piave con il programma della Regione Veneto;
- applicazione del regolamento edilizio unico Regione Veneto, nell'anno 2022 si è provveduto all'aggiornamento del Regolamento edilizio comunale REC;
- applicazione legge "Veneto 2050 - Politiche per la riqualificazione urbana e l'incentivazione alla rinaturalizzazione" in materia di riqualificazione urbana e rinaturalizzazione del territorio. "Veneto 2050" promuove misure finalizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone all'interno della città e al riordino degli spazi urbani, alla rigenerazione urbana in coerenza con i principi del contenimento del consumo di suolo (L.R. 14/2017);
- incentivazione e valorizzazione delle zone produttive e artigianali integrate nel tessuto abitativo, con particolare attenzione alla ricerca di soluzioni per mitigare l'impatto di tali strutture ove non sia possibile la loro delocalizzazione o riconversione.

- "Concorso di idee" per concertazione della rigenerazione urbana con i privati

In conclusione i lavori di manutenzione straordinaria delle fontane di Piazza Garibaldi, e via Catelginest, rifacimento Arena Amicizia entrambi finanziati da risorse proprie dell'Ente.

Sistemazione di aree verdi attrezzate del territorio comunale, con la sostituzione e l'acquisizione di giochi. Manutenzione straordinaria alloggi di proprietà comunale.

Continuo contatto con ATER e Regione per sviluppo tema ABITARE con Ministero dell'Interno.

Risorse umane da impiegare:

In Pianta organica sono previste 6 unità. Sono state completate le assunzioni previste nel P.I.A.O. 2023-2025.

Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature varie già in dotazione che saranno messe a disposizione dei soggetti volontari.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.864,62		
Titolo 2	previsione di competenza	3.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	26.707,90		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	4.500,00	6.500,00	6.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	29.572,52		

4.2.1.24 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	7.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	7.000,00		

4.2.1.25 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Missione 09 - 03 Rifiuti

Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile montano piccoli Comuni

Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

I programmi riguardano i seguenti servizi:

1. salvaguardia del territorio (pulizia di aree del territorio, aree verdi e giardini, servizio di disinfestazione e derattizzazione);

2. servizio di raccolta e smaltimento rifiuti; il servizio è stato esternalizzato dal 2003 al C.I.T. che lo gestisce attraverso la partecipata SAVNO. Nel corrente hanno si è proceduto alla approvazione della tariffa unica per tutti i Comuni afferenti al Consiglio di Bacino, mentre con l'ausilio della Polizia Locale si è affinata la modalità di videosorveglianza nell'ecocentro afferente allo scrivente Comune con modalità pianificate e concertate anche con il gestore dell'ecocentro;

3. servizio idrico integrato; il relativo servizio è stato interamente esternalizzato al SISP (ora PIAVE Servizi srl) dal 01/01/2011; prevista una somma esigua per eventuali criticità da sostenere;

4. manutenzione aree verdi e territorio: comprende le spese per la manutenzione del verde pubblico effettuata a mezzo appalto e comprendente lo sfalcio erbe e potature stagionali (in scadenza); si precisa che ai cittadini è stata richiesta la collaborazione per gli sfalci dei frontisti, al fine di limitare la spesa che si andrà a sostenere. Si evidenzia che le eventuali potature straordinarie non sono ricomprese all'interno dell'appalto

5. manutenzione aree verdi e territorio: comprende le spese per la manutenzione del verde pubblico effettuata a mezzo appalto e comprendente lo sfalcio erbe e potature stagionali (in scadenza); si precisa che ai cittadini è stata richiesta la collaborazione per gli sfalci dei frontisti, al fine di limitare la spesa che si andrà a sostenere. Si evidenzia che la parte di potatura straordinaria non è ricompresa all'interno dell'appalto

6. nel programma è compresa e attivo il progetto "LPU" per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele con la partecipazione al bando regionale a questo

7. giornate ecologiche in coordinamento con SAVNO e i Comuni del Consiglio di bacino per aree

Motivazione delle scelte:

Gli interventi previsti vengono contenuti nei limiti delle necessità per il mantenimento dei servizi compresi nel programma.

Si precisa che in collaborazione tra assessorato al sociale e assessorato all'ambiente verranno pianificati i contributi a favore dei cittadini che avranno tra le altre le finalità di pulizia, ordine, decoro del territorio.

Finalità da conseguire:

1. Educazione ambientale ed iniziative finalizzate alla corretta gestione e tutela del territorio e cura del verde pubblico.
2. Collaborazione con il gruppo dei volontari del "Gruppo Insieme" per la gestione (manutenzione e irrigazione) dell'orto botanico sito nella frazione di Negrisia.
3. Giornata dell'ambiente, in collaborazione con l'associazione di pesca del territorio "La Marcandola", dedicate alla pulizia dell'ambiente.
4. Collaborazione con Associazione Matogrosso;
5. Monitoraggio aria, acqua e campi elettromagnetici in collaborazione con ARPAV;
6. Lotta ai vettori delle zanzare e zecche in collaborazione con Città Sane e con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie;
7. Pulizia annuale caditoie, fossi del capoluogo e delle frazioni (piano programmato);
8. Potatura e piantumazione di nuovi alberi in sostituzione di quelli che da perizia agronomica necessitano di abbattimento;
9. Progetto per i nuovi nati "piantumazione" già attivato dal 2019;
10. Monitoraggio dell'aria e dell'acqua e dei campi elettromagnetici in collaborazione degli enti preposti;
11. Collaborazione con l'ULSS 2 servizio veterinario per supporto ai cittadini nel disbrigo delle pratiche degli animali d'affezione (microchip ecc.)
12. Progetto arnie di SAVNO in collaborazione con assessorato agricoltura per promozione
13. Mappatura aree verdi del territorio e piano dettagliato alberature e sfalci per le manutenzioni con georeferenziazione

Nel 2023 è stato richiesto un contributo comma 139, legge 145/2018 PNRR- Misura-M2C4I0202 -VIA PESCHIERE REALIZZAZIONE DI UNO SCOLMATORE per il quale siamo risultati ammessi ma non beneficiari. Quindi in attesa dell' scorrimento della graduatoria per il 2024.

Nel frattempo è stato richiesto un contributo statale per l'anno 2023.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.26 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	8.500,00	8.500,00	9.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	6.508,70	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.169,58		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	16.553,75		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	8.500,00	8.500,00	9.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>6.508,70</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	29.723,33		

4.2.1.27 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	500,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	500,00		

4.2.1.28 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.000,00		

4.2.1.29 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	134.000,00	134.000,00	134.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>31.921,30</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	173.316,32		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	134.000,00	134.000,00	134.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>31.921,30</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	173.316,32		

4.2.1.30 Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.31 Missione 09 - 08 Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.32 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Viabilità ed infrastrutture stradali:

1. Sono previsti interventi relativi alla manutenzione della viabilità e della pubblica illuminazione, nelle seguenti modalità:

2. mantenimento della rete stradale e degli impianti di pubblica illuminazione;
3. acquisizione di materiali vari per manutenzioni da effettuare con personale dipendente o l'ausilio di volontari;
4. gestione e manutenzione dei mezzi adibiti alla viabilità (manutenzione corrente e messa a norma in base alla normativa vigente);
5. gestione impianti illuminazione pubblica (consumo energia elettrica e manutenzione della rete) sottoscrizione nuovo contratto per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete della pubblica illuminazione a cura di società privata per la durata di 10 anni con il pagamento di un canone annuo rivalutabile;
6. acquisto diretto di materiale di segnaletica stradale verticale e realizzazione segnaletica orizzontale mediante appalto esterno, preferibilmente nei luoghi sensibili del territorio (scuole, cimiteri, ecc) o di luoghi ove non insiste la rete di illuminazione pubblica, eventualmente con l'ausilio di volontari si procederà al
7. rifacimento di detta segnaletica;
8. collaborazione con l'Associazione "Mato Grosso" per i piccoli interventi sulla segnaletica stradale (collaborazione volontariato-sicurezza).
9. conclusione lavori di realizzazione della pista ciclabile di Via della Vittoria I stralcio finanziati da contributo regionale;
10. lavori di realizzazione della pista ciclabile di Via della Vittoria II stralcio per cui è stato richiesto contributo nel 2022 per il quale siamo in attesa di scorrimento della graduatoria valida fino ad agosto 2024. Eventualmente si parteciperà al nuovo Bando in uscita 2024;
11. Realizzazione rotatoria incrocio S.P. 117 via della Vittoria, via Chiodo e via Rustignè finanziata da Alienazioni

Motivazione delle scelte:

Le previsioni di spesa di parte corrente sono finalizzate al mantenimento del patrimonio esistente. L'obiettivo è il seguente:

1. sistemazione della segnaletica stradale verticale e orizzontale ed eliminazione, ove rindondante o non più a norma, del codice della strada;
2. manutenzioni straordinarie sulla viabilità esistente;
3. punti luce e riduttori di flusso volti al risparmio
4. continuo monitoraggio del traffico attraverso l'ausilio degli strumenti della Provincia per messa in

sicurezza dei punti di maggiore criticità;

5. percorsi ciclopeditoni dall'argine sul Piave e dalle strade minori e valorizzazioni delle stesse in collaborazione con il Genio Civile.

Finalità da conseguire:

Spese correnti: mantenimento e valorizzazione del patrimonio esistente Spese per investimenti:

- sistemazione della viabilità comunale con messa in sicurezza attraversamenti pedonali esistenti.

Gli interventi in conto capitale previsti nel triennio vengono così dettagliati (come risulta anche dai prospetti allegati al presente documento):

Manutenzione straordinaria e ampliamento corpi illuminanti dell'illuminazione pubblica finanziati in parte con contributo ministeriale.

Vengono confermati nel triennio 2024/2026 gli interventi di manutenzione straordinaria per la viabilità finanziati in parte da alienazioni.

Lavori di realizzazione della pista ciclabile di Via della Vittoria Il stralcio per cui è stato richiesto contributo nel 2022 in attesa di scorrimento della graduatoria valida fino ad agosto 2024. Si parteciperà al nuovo Bando in uscita 2024, pertanto l'opera è riprogrammata con finanziamento da contributo per l'intero importo;

La realizzazione di una rotatoria incrocio S.P. 117 via della Vittoria, via Chiodo e via Rustignè finanziata da Alienazioni.

Risorse umane da impiegare:

Premesso che gli interventi di manutenzione della pubblica illuminazione ed alcuni interventi di manutenzione della viabilità vengono effettuati con contratti di appalto, la previsione di spesa del personale dipendente adibito anche ad interventi di manutenzione delle strade, è compresa nel programma 06 della Missione 01.

Risorse strumentali da utilizzare:

I servizi compresi nel programma vengono svolti dal personale con i mezzi esistenti: automezzi e attrezzature varie già in dotazione.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	245.000,00	245.000,00	260.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	200.659,37	115.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	320.598,65		
Titolo 2	previsione di competenza	610.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.315.399,96		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	855.000,00	255.000,00	270.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	200.659,37	115.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.635.998,61		

4.2.1.33 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Programmi:

programma 01 - Sistema di protezione civile

programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali

Sulla scorta del rischio ambientale relativo, non solo all'emergenza idraulica del Fiume Piave ma anche delle altre calamità naturali che possono interessare il nostro territorio, viene evidenziata la necessità di informare la popolazione sulle modalità operative di intervento in emergenza, anche tramite l'ausilio di un vademecum. Per le motivazioni sopra esposte si prevedono dei corsi con le scolaresche per la sensibilizzazione delle scuole al problema, nonché serate informative in materia e la distribuzione di cartoline alla popolazione con i numeri utili in caso di emergenza.

Il Comune interviene nelle funzioni di protezione civile acquisendo beni e servizi destinati ai programmi in oggetto, soprattutto a favore dei volontari della Protezione Civile.

Riattivato dal 27 maggio 2019 il servizio dei matrimoni "In riva al Piave" il cui gettito è destinato a finalità di protezione civile. Tramite i fondi derivanti dalla celebrazione dei matrimoni in modalità "in riva al Piave", è stato possibile revisionare il Piano di Protezione Civile allineandolo a quello degli altri Comuni limitrofi e inoltre stabilire il collegamento informatico presso la Casa degli Alpini, per la schedatura del volontario nel momento dell'emergenza, nonché cartelli per l'individuazione delle aree di ammassamento delle persone e dei mezzi di soccorso.

Motivazione delle scelte:

Interventi in caso di calamità naturale o di altre emergenze.

Interventi in partenza da ottobre 2019 da parte della regione veneto su finanziamento ministeriale di messa in quota dell'argine sinistro e diaframmatura corpo arginale del Piave a monte del ponte ferroviario con interventi di "jet grouting"; Continuità degli interventi da parte della Regione veneto- genio Civile di pulizia e asporto del materiale litoide e potatura straordinaria alberature lungo il corso;

Intervento nella rete secondaria del capoluogo con scolmatore su via Ronche su autorizzazione del Consorzio di Bonifica.

Individuazione di un'area di sosta di protezione civile in collaborazione con il Genio civile.

Finalità da conseguire:

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità, oltre alla gestione dei rapporti con le locali associazioni che collaborano con l'Amministrazione nello svolgimento delle attività di prevenzione e soccorso.

- definizione in accordo con i comuni limitrofi, del piano delle acque, in relazione agli interventi attuativi dei piani che si riflettono direttamente o indirettamente sulla sicurezza idraulica del nostro territorio;
- diminuire il rischio idraulico, oggi molto elevato per il nostro paese, con manutenzioni costanti e mirate alle rive degli argini del Piave, in collaborazione con gli Enti preposti. Attivazione con la Regione per lavori di rialzo argine sinistro e diaframmatura corpo arginale del fiume Piave a monte del ponte ferroviario con interventi "jet grouting";
 - concertazione con i comuni rivieraschi del fiume Piave e la Regione Veneto sugli interventi che si riflettono direttamente o indirettamente sulla sicurezza idraulica del nostro territorio;
 - collaborazione con la Regione Veneto per interventi di potatura straordinaria alberature in golenale del fiume Piave, per migliorare la sicurezza idraulica;
 - collaborazione con la Regione Veneto per gli interventi nella pulizia e asporto di materiale litoide e tagli alberature lungo il corso del fiume;
 - continuità del "matrimoni in riva al Piave", la cui entrata finanziaria la protezione civile dei Gruppi Ana e dei Carabinieri in Congedo;
 - continuità nel monitoraggio, attraverso un volontario del servizio civile, delle persone in area golenale in collaborazione con Azienda Ulss2 per la priorità in campo sanitario;
 - coinvolgimento diretto del Consorzio di Bonifica Sinistra Piave ed degli altri enti competenti per interventi di deflusso della rete dei fossi e per interventi di recupero dei sempre più numerosi smottamenti delle rive lungo i corsi d'acqua;
 - attivazione del controllo vicinato;

Risorse umane da impiegare:

Non è previsto personale nella presente missione.

In caso di calamità naturali, accanto alle strutture preposte per gli interventi di emergenza, viene utilizzato il personale dipendente disponibile, nonché il ricorso a forme di volontariato già in essere nel momento dell'emergenza - gruppo A.N.A. Protezione Civile e Carabinieri in congedo, attivati attraverso le convenzioni in essere.

Risorse strumentali da utilizzare:

Beni mobili, personal computer, automezzi ed attrezzature varie già in dotazione.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.001,30		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.001,30		

4.2.1.34 Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamita' naturali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	5.000,00		

4.2.1.35 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Programmi:

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Programma 02 - interventi per la disabilità Programma 03 - interventi per gli anziani

Programma 03 - interventi per gli anziani

Programma 04 - interventi per soggetti a rischio esclusione sociale Programma 06 - interventi per il diritto alla casa

Programma 06 - interventi per il diritto alla casa

Programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali Programma

08 - cooperazione ed associazionismo

Programma 08 - cooperazione ed associazionismo

Programma 09 - servizio necroscopico e cimiteriale

I programmi della presente missione comprendono gli stanziamenti di spesa corrente relativi a:

1. Erogazione, in esito a richiesta, a famiglie dei contributi eventualmente assegnati dalla Regione Veneto per la eliminazione di barriere architettoniche;
2. Erogazione a famiglie dei contributi regionali "bonus famiglia" e F.S.A per integrazione canoni di locazione;
3. Trasferimento annuale all'Azienda U.L.S.S. n. 2 per la gestione delegata dei servizi sociali, ricoveri e affidi;
4. Servizio di assistenza domiciliare effettuato con sistema misto: 1 dipendente del Comune e un contratto con affidamento esterno, finalizzato a prestare assistenza socio-assistenziale a persone che temporaneamente o permanentemente si trovano in situazione di non autosufficienza: l'attività di coordinamento viene svolta dall'Assistente Sociale;
5. Servizio di distribuzione pasti a domicilio rivolto a persone che non sono in grado di prepararsi il pranzo da sole. I pasti vengono confezionati dalla locale casa di riposo e consegnati al destinatario direttamente da personale della casa di riposo;
6. Spese relative alla manutenzione e funzionamento dei mezzi adibiti al servizio; la gestione del pulmino e di alcuni automezzi di proprietà del comune, con apposita convenzione con il Gruppo Insieme, sono stati concessi in comodato gratuito per la gestione del servizio di trasporto gestito dal predetto gruppo;
7. Integrazione delle rette di ricovero di anziani presso il "Centro servizi Gianni Marin" di Ponte di Piave o altre strutture del territorio;
8. Distribuzione del cinque per mille per attività sociale sulla base delle indicazioni fornite dalla Giunta;
9. spese per il funzionamento del centro anziani, contributi ad enti e associazioni per finalità sociali sulla scorta delle indicazioni date dall'Amministrazione Comunale;
10. Servizio di assistenza sociale con la Cooperativa Castel Monte Onlus di Castelfranco Veneto;
11. Manutenzione cimiteri: interventi ordinari e straordinari.

MOTIVAZIONI

L'obiettivo dell'amministrazione è il mantenimento dei servizi esistenti e programmati, nei limiti delle risorse disponibili.

Partecipazione al bando regionale "invecchiamento attivo" con il progetto "Ponte di Piave longeva";
Partecipazione e aggiudicazione del bando regionale "Sempre più uniti per l'inclusione".

Continuità "fattore famiglia" con attivazione convenzione con università di Verona, in partenza per l'anno scolastico 2023/2024 e 2024/2025.

Associazioni: verifica iscrizione all'albo comunale con aggiornamenti statuti e iscritti alle associazioni.
Progettualità con AVIS e AIDO comunali per favorire la "donazione" anche delle giovani generazioni.

E' previsto il monumento intitolato ad Avis ed Aido per la scelta di donazione sangue ed organi.

OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento dei servizi esistenti, pur nell'ottica di un contenimento dei costi:

- integrazione rette di ricovero in casa di riposo di inabili al lavoro e anziani, nonché ai servizi socio-sanitari associati all'Azienda ULSS n. 2;
- mantenimento del servizio di assistenza sociale e domiciliare nonché dei pasti a domicilio confezionati dalla locale Casa di Riposo e consegnati a domicilio direttamente da personale della casa di riposo;
- Incentivazione e sostegno del volontariato alle due associazioni presenti nel territorio "Gruppo Insieme" e "Volontari Ponte";
- manutenzione ordinaria dei cimiteri;
- corsi di lingua con CIPIA e corsi di lingua per donne straniere presso casa della Comunità;
- controllo, con l'ausilio dell'Assistente Sociale, delle rette pagate per utenti con disabilità, partecipazione UVMD, interventi con nuovo strumento SIA, amministratore di sostegno con progetto di vita;
- attivazione servizio di intermediazione con CIPIA a favore delle mamme dei ragazzi delle scuole primarie e dell'infanzia;
- applicazione del "fattore famiglia": indicatore economico in grado di differenziare tra adulti, bambini, persone portatrici di handicap, minori di 26 anni a carico ed altre caratteristiche che permettono la precisa identificazione del beneficiario, la valutazione delle risorse realmente disponibili della famiglia, l'agevolazione dell'impiego di misure di controllo dell'elusione fiscale (in collaborazione con l'Università di Verona);
- promozione e sostegno progetti di supporto ai genitori, in collaborazione con il Comitato Genitori con il coinvolgimento dei plessi scolastici di Ponte di Piave, Negrizia Levada, in un percorso integrato con le Parrocchie "FAMIGLIA-COMUNITA'-SCUOLA";
- integrare i costi per i centri estivi sostenuti dalla famiglie;
- SIUSS: implementazione del programma INPS dei dati dei cittadini beneficiari di emolumenti di tipo ministeriale, regionale, comunale per verifica dati beneficiari contribuiti;
- progetto di vita e budget di salute per area disabilità, salute mentale e minori in collaborazione con AULSS 2, per far partecipare il disabile e la sua famiglia sia in termini di risorse, ma anche in termini di progetto sanitario.

INVESTIMENTO

L'amministrazione ha partecipato ad un bando regionale per il finanziamento di iniziative e progetti afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità con cui ha in progetto di acquistare dei mezzi per soggetti diversamente abili.

Tra le spese di investimento sono previsti interventi per la manutenzione straordinaria dei cimiteri.

RISORSE UMANE

Nel settore sociale operano una assistente sociale, un assistente domiciliare e si è provveduto alla sostituzione tramite concorso indetto nel 2022 di un amministrativo vacante.

A supporto del personale in servizio è stata espletata una procedura di gara per il periodo 01/01/2022 - 31/12/2024.

Operano altresì gruppi di volontariato e collaboratori del servizio civile attraverso i quali viene garantita una importante attività di supporto nei servizi di assistenza ad anziani e minori.

RISORSE STRUMENTALI

Beni mobili, personal computer, stampanti, automezzi ed attrezzature varie già in dotazione al servizio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.36 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilita'

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.158,32		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	13.000,00	13.000,00	13.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.158,32		

4.2.1.37 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	35.313,02	31.573,77	27.626,05
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	37.313,02		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	35.313,02	31.573,77	27.626,05
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	37.313,02		

4.2.1.38 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	289.000,00	269.000,00	269.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	465.348,08		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	289.000,00	269.000,00	269.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	465.348,08		

4.2.1.39 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.850,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.850,00		

4.2.1.40 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	6.713,36		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	6.713,36		

4.2.1.41 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	320.100,00	320.100,00	320.100,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	65.176,68	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	406.511,34		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	320.100,00	320.100,00	320.100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	65.176,68	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	406.511,34		

4.2.1.42 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	16.000,00	16.000,00	16.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>2.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	27.688,65		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	16.000,00	16.000,00	16.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>2.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	27.688,65		

4.2.1.43 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	33.679,83	32.798,40	31.867,82
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	14.432,60	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	50.363,57		
Titolo 2	previsione di competenza	23.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	61.374,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	56.679,83	42.798,40	41.867,82
	<i>di cui già impegnato</i>	14.432,60	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	111.737,57		

4.2.1.44 Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Programmi:

Programma 01 - Industria PMI e Artigianato

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Programma 03 - Ricerca e innovazione

Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Sono compresi i servizi relativi alla organizzazione di mercati e servizi connessi, i servizi inerenti le attività commerciali ed artigianali.

Sono previste nei programmi:

i servizi relativi alla organizzazione di mercati e servizi connessi, i servizi inerenti le attività commerciali ed artigianali.

Sono previsti:

- Il contributo richiesto ed erogato in favore della Pro-Loco, riguarda le attività della stessa concertate con l'Amministrazione comunale.

- La prosecuzione del progetto sperimentale "Sportello Lavoro" iniziato nel 2016 (in collaborazione con il Servizio Socio-assistenziale) con accorpamento dello sportello Epicentro Donna con riattivazione secondo le modalità Covid agli sportelli.

Il rilascio dell'autorizzazione comunale alle attività produttive ove questa sia prevista, verrà gestita in convenzione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana tramite l'utilizzo dello sportello SUAP. La comunicazione degli inizi attività verrà attuata in via telematica mediante l'utilizzo dello sportello UNIPASS.

Motivazione delle scelte:

Attualmente vengono previste delle attività tramite la Pro Loco, unitamente ai referenti dei commercianti, per la valorizzazione del territorio.

Progetto "artigianato attivo" in collaborazione con l'Istituto comprensivo e gli istituti professionali del territorio anche con alternanza scuola lavoro (Salone del mobile Brugnera).

Si continua con la progettualità per bando pubblico per contributi a fondo perduto per apertura nuove

attività commerciali.

Continua la verifica degli spazi mercatari e per il commercio itinerante.

COFIDI: contributi per finanziare la continuità dei progetti relativi all'efficientamento energetico.

Ulteriori progetti con sviluppo COFIDI per negozi sfitti

Risorse umane da impiegare:

Il personale addetto risulta già compreso nel programma 06 della missione 01.

Risorse strumentali da utilizzare:

Beni mobili, personal computer, stampanti, attrezzature varie già in dotazione.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	9.500,00	9.500,00	9.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.500,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	9.500,00	9.500,00	9.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.500,00		

4.2.1.45 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.46 Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.47 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità'

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.48 Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Programmi:

Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Programma 02 - Formazione professionale

Programma 03 Sostegno all'occupazione

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.49 Missione 15 - 02 Formazione professionale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.50 Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.51 Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma

"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Programmi:

01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

02 Caccia e pesca

Motivazione delle scelte:

1. Valorizzazione della produzione vitivinicola, lattierocasearia delle piccole produzioni locali attraverso il coinvolgimento dell'IPA collegati alla promozione turistica;
2. Partecipazione al concorso "Città del Vino";
3. Pubblicità alle aziende attraverso lo sportello IAT di Oderzo afferente ai Comuni aderenti all'IPA Opitegino-Mottense (con progettualità collegate all'analisi turistica fatta dall'IPA);
4. promozione aziende per i prodotti della terra, con appositi progetti;
5. Sostegno alla "strada dell'asparago";
6. Focus informativo sul settore agricolo (novità, legislazioni, adempimenti) con associazioni di categoria;
7. Approvazione congiunta dei 14 comuni dell'opitegino-motense del regolamento di polizia rurale in base alle linee guida della Regione;
8. Progetto facelia in collaborazione con le politiche ambientali e scolastiche, l'Istituto Comprensivo e Coldiretti;
9. Implementazione App "CHORA" con inserimento delle attività agricole per la promozione turistica delle stesse;
10. Progetto Erasmus Plus con i comuni dell'opitegino mottense partecipazione nuovo Bando regionale.

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	20.661,26		

Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	20.661,26		

4.2.1.52 Missione 16 - 02 Caccia e pesca

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.53 Missione 17 - 01 Fonti energetiche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

E' stato sottoscritto nel dicembre 2019 il contratto per l'affidamento, a ditta specializzata nel settore, della gestione-manutenzione-adequamento della pubblica illuminazione.
Inoltre il Comune di Ponte di Piave:

- in qualità di socio del Consorzio di Servizi di Igiene del Territorio Bacino TV1 (C.I.T.), ha aderito al progetto per la realizzazione di impianti fotovoltaici fino a 200 kWp su edifici di proprietà comunale e pertanto è stato realizzato l'impianto fotovoltaico presso la Scuola Media del Capoluogo sita in Via N. Tommaseo e presso il Magazzino sito in Via Dell'Artigianato;

- in qualità di socio del Consorzio Energia Veneto (C.E.V.), ha aderito al progetto per la realizzazione di impianti fotovoltaici su terreno fuori dal territorio comunale e pertanto è stato realizzato l'impianto fotovoltaico a terra in Loc. Pantano nel Comune di Popoli (Pescara) e al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza inferiore ai 20 kWp, realizzato presso la palestra del Capoluogo sita in Via N. Tommaseo;

Detti impianti sono allacciati alla rete dell'energia elettrica e l'energia prodotta viene rilevata attraverso appositi strumenti.

Nel presente programma viene prevista la spesa per detta rilevazione, dando atto che dette spese saranno finanziate con i proventi derivanti dalle convenzioni per la vendita dell'energia elettrica prodotta e non autoconsumata in essere con il GSE per scambi a distanza SSA (Popoli) e per scambio sul posto SSP (impianto magazzino, scuola media e palestra).

Motivazione delle scelte:

Installazione impianti fotovoltaici per attivare interventi di risparmio energetico

Finalità da conseguire:

Impianto fotovoltaici negli edifici pubblici finalizzati al risparmio energetico realizzando i seguenti risultati:

- Consumare meno energia;
- Proteggere l'ambiente in cui viviamo e contribuire alla riduzione dell'inquinamento del nostro paese e dell'intero pianeta;
- Ottimizzazione dell'utilizzo e della manutenzione degli impianti di riscaldamento e condizionamento installati su edifici di proprietà comunale, o nella disponibilità dell'amministrazione comunale;
- Proseguimento sostituzione dei corpi illuminanti nel capoluogo e nelle frazioni;

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	600,00	600,00	600,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	655,85		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	600,00	600,00	600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	655,85		

4.2.1.54 Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

MISSIONE 18 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.55 Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 19 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.56 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Ai sensi dell'art.166 del Dlgs 267/2000, come modificato ed integrato dall'art. 74 del Dlgs 118/2011 e dall'art. 1 del Dlgs 12/08/2014 n. 126:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti."

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	12.985,13	12.723,69	12.310,07
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	22.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	12.985,13	12.723,69	12.310,07
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	22.000,00		

4.2.1.57 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità'

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tra le spese potenziali rientrano le spese per le quali è necessario costituire un apposito fondo rischi oppure fondi di accantonamento.

Già dall'esercizio 2014 è iscritto in bilancio il FCDE nell'importo pari al 100% della quota di inesigibilità delle entrate soggette al calcolo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque anni. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno ma genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'importo è iscritto in bilancio come da tabella sottoriportata.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	39.591,34	35.842,03	34.235,18
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	39.591,34	35.842,03	34.235,18
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.58 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

E' stata iscritto in bilancio il fondo rischi per spese legali per la somma di € 5.000,00 per ogni annualità del bilancio sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

In occasione dell'approvazione del rendiconto è possibile vincolare una quota del risultato di amministrazione pari alla quota degli accantonamenti riguardanti il fondo rischi spese legali rinviati agli esercizi successivi, liberando in tal modo gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi spese legali.

Vi sono poi il fondo rinnovi contrattuali e il fondo indennità di fine mandato rispettivamente di € 3.000,00 e 4.492,00 per ogni annualità del bilancio.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	12.492,00	12.492,00	12.492,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	12.492,00	12.492,00	12.492,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.59 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.60 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	419.869,37	435.254,27	451.324,87
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	425.209,37		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	419.869,37	435.254,27	451.324,87
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	425.209,37		

4.2.1.61 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	850.000,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	850.000,00	850.000,00	850.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	850.000,00		

4.2.1.62 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 7	previsione di competenza	957.000,00	957.000,00	957.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.181.827,66		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	957.000,00	957.000,00	957.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.181.827,66		

4.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue:

Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione
Consorzio Energia Veneto	03274810237	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	0,0800
Consiglio Bacino Veneto Orientale	03691070266	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	1,0000
Consiglio di Bacino Sinistra Piave *	91041100263	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	2,7000
Consorzio Servizi Igiene Territorio (2,70%)	03074600267	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	2,7000
Piave Servizi Spa	03475190272	4. Società controllata	1. Diretta	SI	SI	1,6734
ASCO Holdings S.P.A.	3215740261	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	NO	3,1453

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il programma delle performance;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Col [Decreto legge 80 del 9 giugno 2021](#), convertito nella [Legge 113 del 6 agosto 2021](#), è stato introdotto il PIAO, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Il suo scopo è quello di raccogliere i diversi strumenti di programmazione usati oggi, per creare un **piano unico**.

Il PIAO sostituisce:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azione concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

Da quanto si evince il PIAO sostituisce, di fatto, il programma triennale del fabbisogno del personale e il programma delle performance. Pertanto si rimanda a tale sezione per la compilazione degli stessi.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

5.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Come previsto dall'articolo 37 del Codice degli appalti trasmesso dal Consiglio di Stato, la programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi passerà ad essere triennale, non più biennale, e sarà necessaria per importi superiori rispettivamente a 150 mila e 139 mila euro. Il programma triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi andranno approvati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme dei principi contabili. Le amministrazioni approveranno anche l'elenco annuale dei lavori da avviare nella prima annualità con relativa fonte di finanziamento. I lavori di importo pari o superiore 1mln di euro andranno inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità dei progetti alternativi e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria potranno essere inseriti anche in assenza del documento di fattibilità per le alternative progettuali.

Dato atto che:

- con con deliberazione di Consiglio comunale numero 25 del 25/07/2023 sono state approvate modifiche programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025.

Gli interventi previsti con l'adeguamento per le solo annualità 2024 sono riportati alla sezione 3.4.1 Investimenti e realizzazione di opere pubbliche del presente documento.

Il Piano triennale dei lavori pubblici 2024-2026 è stato approvato con D.G. 100 del 03/10/2023 ed è inserito nel presente documento.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ponte di Piave - AREA TECNICA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00

Il referente del programma
TONEL FEDERICO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ponte di Piave - AREA TECNICA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni della ripartizione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo riproposto dell'opera	Destinazione (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 103 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00	0.00									

Il referente del programma
TONEL FEDERICO

Il presente elenco delle opere incompiute, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) l'opera è stata dichiarata di interesse pubblico e l'opera incompiuta è stata dichiarata di interesse pubblico
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b) mancanza di conoscenze specialistiche che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
- c) cause tecniche: presenza di conteste
- d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o ricorso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) lavori di realizzazione, avviati, non sono stati conclusi nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come associato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ponte di Piave - AREA TECNICA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Israt			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.19 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di amministrazione di cui art.27 DL 201/2011 art.24/281 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile ed in caso di cessione di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Amualità successive	Totale
L8001151026220230001	L8001151026220230006		Palazzine di via Gasparinetti	005	026	058			2	3		200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
												200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00

Note:
 (1) Codice obbligatorio: "1" + numero immobile + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non concessa alla realizzazione di un intervento
 (3) CUP dell'opera in cui l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di
 (4) Riferire l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma
 TONEL FEDERICO

- Tabella C.1**
1. no
 2. parziale
 3. totale
- Tabella C.2**
2. si, cessione
 3. si, in diritto di godimento, la cui utilizzazione sia strumentale e riciclammente concessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C.3**
1. no
 2. si, come valorizzazione
 3. si, come alienazione

- Tabella C.4**
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ponte di Piave - AREA TECNICA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Iniz. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede l'attuazione dell'intervento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Lavoro funzionale (9)	Tipologia	Settore esecutore intervento	Denominazione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.5)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento a vario titolo modificato o aggiunto (Tabella D.5)			
							Reg	Priv	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su capitale precedente	Importo complessivo (8)	Valore degli interventi immobiliari di cui alla scheda C collegati all'intervento (4)		Sostenza temporanea finanziamento per eventuale contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
															Importo	Tipologia (Tabella D.4)								
LB0115102620200002	1	13181900760002	2024	TONEL FEDERICO	No	No	005	026	05B	01 - Nuova realizzazione	01/01 - Stradali	Realizzazione di una rotonda nell'incrocio in S.P. 117 - Via Campese - Ponte di Piave - via Ruzgria	3	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
LB0115102620200006	5	13182001030006	2024	TONEL FEDERICO	No	No	005	026	05B	01 - Nuova realizzazione	01/01 - Stradali	Realizzazione di una rotonda nell'incrocio in S.P. 117 - Via Campese - Ponte di Piave - via Ruzgria	1	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00		
															500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	

Il referente del programma
TONEL FEDERICO

(1) Numero intervento, "1" = 42 amministrazione e prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito e progressivo da 5 oltre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno (basamento indicato dall'amministrazione in base a proprie sistemi di codifica
(3) Codice CUP - sistema di codifica
(4) Intervento a vario titolo modificato o aggiunto (Tabella D.5)
(5) Indirizzo funzionale secondo la classificazione di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) dell'art. 11 del codice di procedura civile e codice di procedura civile
(6) Indica se l'opera è complessiva o articolata in più fasi
(7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) dell'art. 11 del codice di procedura civile
(8) Importo complessivo in euro dell'intervento, comprensivo di tutti gli oneri di cui all'art. 2 comma 6, ivi incluse le spese amministrative per la realizzazione e l'aggiornamento del materiale tecnico di riferimento
(9) Indica se l'intervento è complesso o articolato in più fasi
(10) Indica se l'intervento è complesso o articolato in più fasi
(11) Indica se l'intervento è stato aggiunto o modificato in corso d'opera ai sensi dell'art. 2 comma 10, Tab. Camp. come la relativa nota a tabella, compilato solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
C1. Classificazione Sistema CUP - codice tipologia intervento per natura intervento. 00 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)
Tabella D.2
C1. Classificazione Sistema CUP - codice settore e sostanziale intervento
Tabella D.3
C1. Classificazione Sistema CUP - codice settore e sostanziale intervento
1. opere di manutenzione
2. opere di manutenzione
3. opere di manutenzione
Tabella D.4
1. lavoro di progetto
2. lavori di manutenzione e gestione
3. manutenzione ordinaria
4. opere di manutenzione straordinaria
5. opere di manutenzione straordinaria
6. opere di manutenzione straordinaria
7. opere di manutenzione straordinaria
8. altro
Tabella D.5
1. modifica ex art. 2 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art. 2 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art. 2 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art. 2 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art. 2 comma 9 lettera f)

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ponte di Piave - AREA TECNICA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conferenza Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L000115102622020002	I31B19000760002	Realizzazione di una rostoria nell'incrocio tra la S.P. 117 Via Della Vittoria, Via Chiodo e via Rusignè	TONEL FEDERICO	300.000,00	300.000,00	URB	3	SI	SI	1	0000 24 6338	PROVINCIA DI TREVISO	
L000115102622020006	I31B22001030006	Realizzazione di una pista ciclopedonale nelle frazioni di Luvada - II, Stanico	TONEL FEDERICO	200.000,00	200.000,00	MIS	1	SI	SI	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 ANP - Amministrazione pubblica
 CPA - Contratti pubblici
 CPT - Certificazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 VAS - Valorizzazione attività socio-culturali
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale".
 3. progetto esecutivo.
 4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ponte di Piave - AREA TECNICA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
TONEL FEDERICO

Notp

(1) breve descrizione dei motivi

5.2 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Si richiamano:

- la deliberazione n. 111 del 24/10/2023 "ART.172 C.1 LETT. B D. LGS N. 267- 2000 - VERIFICA DELLA QUANTITÀ E QUALITÀ AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE CHE POT ESSERE CEDUTI IN PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE PER L'ANNO 2024";

- la deliberazione n. 110 del 24/10/2023 "PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DELLE ALIENAZIONI 2024".

Dato atto dell'elenco degli immobili di proprietà comunale inseribili nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, che di seguito si riporta, aggiornati a seguito di perizia di stima redatta dal Geom. Crosato, incaricato con determinazione n.469 del 05/10/2016:

immobile	ubicazione	Riferimenti catastali	Valore
Locale ex ambulatorio di Levada	Vicolo Vittoria 18	Fg 1 Mapp. 581	45.000,00.= prezzo di perizia
Alloggio Condominio Paradiso	Via Marconi 16	Fg 1 Mapp. 305	79.000,00.= prezzo di perizia
Alloggio Condominio Paradiso	Via Marconi 16	Fg 1 Mapp. 305	81.000,00.= prezzo di perizia
Palazzina residenziale a due piani	Via Gasparinetti 6	Fg 1 Mapp. 1056	300.000,00.= prezzo di perizia
Alloggio Condominio "I Salici"	Via Roma 135	Fg 13 Mapp. 1506	80.000,00.= prezzo di vendita previsto
Alloggio Condominio "Giardino"	Via Roma 142	Fg 13 Mapp. 680	100.000,00.= prezzo di vendita previsto
TOTALE			685.000,00.=

Si da atto che l'alienazione prevista con la nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 verrà realizzata nel 2024 anzichè nel 2023.

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI ED ALIENAZIONI 2024

ID	immobile	ubicazione	Stato di fatto		Rif. catastali		Valore euro
				Fg	Mapp.	Sub.	
ALIENAZIONE							
A1	Palazzina residenziale a due piani	Via Gasparinetti 6	Alloggio sub 5, p1: contratto di locazione in scadenza il 2024 Alloggio sub 6, p2: contratto di in scadenza il 2024	D/1	1056	1-2-3-4-5-6	300.000,00
	TOTALE						300.000,00.=

5.3 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE SU ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023 il nuovo codice degli appalti che va a sostituire il dlgs 50/2016. Lo stesso si applicherà a tutti i nuovi procedimenti a partire dal **primo aprile 2023**. In realtà le disposizioni del codice saranno efficaci solo a partire dal **primo luglio 2023**. Inoltre, sempre dal primo luglio 2023, è prevista l'abrogazione del dlgs 50/2016 e l'adozione delle nuove disposizioni. Il 29 maggio 2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il primo correttivo del nuovo codice appalti, il DL 57/2023. Contiene le prime modifiche sul dlgs 36/2023 e riguardano la parità di genere.

Una delle novità del nuovo codice è la **digitalizzazione** dell'intero ciclo di vita dell'appalto. L'altra modifica sostanziale riguarda i subappalti modificato dall'art. 119 dlgs 36/2023, precisamente al comma 17 che consente l'utilizzo del **subappalto a cascata**, a differenza di quanto indicato nell'art. 105 dlgs 50/2016 in cui ne era specificato il divieto.

L'articolo 50 del nuovo codice appalti prevede un sistema di procedure per l'affidamento differente rispetto all'impianto precedente: limiti più alti per gli affidamenti diretti e un sistema semplificato.

Sono previste le seguenti procedure di affidamento:

Lavori:

- **affidamento diretto** fino a **150.000 euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i lavori di importo fino a **1 milione di euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **10 operatori economici**, per i lavori di importo fino a soglia;

Servizi e forniture:

- **affidamento diretto** fino a **140.000 euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i servizi/fornitura fino a soglia di rilevanza europea.

Il Piano triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026 è stato adottato in Giunta comunale con deliberazione n. 122 del 07/11/2024 ed è inserito nel presente documento.

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Ponte di Piave - UFFICIO TECNICO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA				Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			Terzo anno	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	135,000.00	400,000.00	400,000.00	400,000.00	935,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
altre	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	135,000.00	400,000.00	400,000.00	400,000.00	935,000.00

Il referente del programma

MARCASSA EDDO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

**SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Ponte di Piave - UFFICIO TECNICO**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico invece di CUI (1)	Annuale nella quale si prevede la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo di un lavoro o di altri acquisti presenti in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto turnante (4)	Ambito geografico dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto (H.1)	Livello di priorità (6) (H.1)	RUP (7)	Durata del contratto (H.2)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZA, SOGETTO AGGREGATORE O ALTRA STRUTTURA PLURIEN- TE QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA codice AUSA	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifiche al programma (12) (Tabella H.2)						
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi in anni successivi e denominazione	Totale (9)			Importo (Tabella H.1bis)					
S80M11510362202300002	2024		1			ITH34	Servizi		SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO		MARCASSA EDDO	36	No	90.000,00	200.000,00	200.000,00	110.000,00	490.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
S80M11510362202300003	2024		1		No		Servizi		SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA		MARCASSA EDDO	36	No	45.000,00	120.000,00	120.000,00	75.000,00	380.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
S80M11510362202400001	2025				No		Servizi		SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE E SOCIALE			36	No	0,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
													155.000,00	400.000,00	400.000,00	265.000,00	1.055.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

Il referente del programma

MARCASSA EDDO

- Note:**
 (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
 (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altri acquisti" è presente in programmazione di lavori, forniture e servizi "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato inserito "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato
 (4) Indica se l'acquisto è turnante secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) del allegato L1
 (5) Relativa al CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore; F= CPV-45 o 46; S= CPV-48
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
 (7) Reportare nome e cognome del RUP
 (8) Reportare nome e cognome del RUP o essere destinati ad essere firmati entro un determinato periodo
 (9) Importo complessivo al sensi dell'articolo 3, comma 6, (ivi inclusa le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Reportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 (11) I dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
 (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 6 e 9. Tale campo, come la relative nota e tabella, compiono solo in caso di modifica del programma
 (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altri acquisizioni presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis

1. finezza di progetto
2. correttezza di forniture e servizi
3. specializzazione o di scopo
4. bontà delle prestazioni
5. solidità finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella H.2bis

1. no
2. si
3. CUI non ancora affidato
4. altri interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Piave - UFFICIO TECNICO**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
MARCASSA EDDO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

5.4.1 Introduzione

Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni. È stato introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "[Decreto Reclutamento](#)" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Si stabilisce che le amministrazioni con più di 50 dipendenti (esclusi gli istituti scolastici) debbano riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Il PIAO ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente. Definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati
 - al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale
 - allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali
 - e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- e le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce, infine, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti.

Il 2 dicembre 2021 è arrivato il [via libera della Conferenza Unificata](#) al decreto del ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, con cui si definisce il contenuto del PIAO.

Il 29 dicembre 2021 il Consiglio dei ministri approva, su proposta del presidente del Consiglio Draghi e del ministro Brunetta, lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica che individua e abroga gli adempimenti relativi ai piani, diversi da quelli economico-finanziari, che saranno assorbiti dal PIAO. Lo schema di Dpr aveva cominciato il proprio iter subito dopo l'approvazione del PIAO: l'articolo 1 abroga le disposizioni che vengono sostituite dal PIAO e l'articolo 2 modifica, puntualmente, i casi in cui non era possibile procedere con l'abrogazione, ma per adattamenti. Dopo l'approvazione in Conferenza Unificata il 9 febbraio 2022, il testo è stato sottoposto all'esame del Consiglio di Stato, la cui Sezione Consultiva ha rilasciato il 2 marzo 2022 il [parere n. 506](#) in cui, pur esprimendo parere favorevole agli obiettivi di semplificazione del PIAO, vengono posti seri dubbi sulla sua attuazione e si suggeriscono correttivi e integrazioni **all'assetto giuridico e normativo per rendere il PIAO uno strumento operativo**.

L'iter si conclude con l'approvazione in via definitiva in Consiglio dei Ministri, il 26 maggio 2022, e la pubblicazione [sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022](#) del 30 giugno 2022 del Dpr n. 81, che si compone di 3 articoli:

1. L'articolo 1 dispone la soppressione degli adempimenti assorbiti nel Piao.
2. L'articolo 2 contiene alcune disposizioni di coordinamento, che si rendono necessarie nonostante la nuova qualificazione dell'intervento normativo.
3. L'articolo 3 prevede che il Dipartimento della funzione pubblica e l'Anac (per la disciplina sulla prevenzione della corruzione e per la trasparenza) effettuino una attività di monitoraggio sull'effettiva utilità degli adempimenti richiesti dai piani non inclusi nel Piao, all'esito della quale provvedere alla individuazione di eventuali ulteriori disposizioni incompatibili con la disciplina introdotta.

Inoltre, il 24 giugno 2022, il ministro per la Pubblica amministrazione, **Renato Brunetta** e il ministro dell'Economia, **Daniele Franco**, hanno firmato il [decreto ministeriale](#) che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti.

5.4.2 Chi deve adottare il PIAO ed il portale dedicato

Le Pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti, con la sola esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative. Le PA interessate sono quelle dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (con più di 50 dipendenti):

- tutte le amministrazioni dello Stato;
- le aziende e amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, loro consorzi e associazioni;
- gli enti del Servizio sanitario nazionale;
- le istituzioni universitarie;
- gli Istituti autonomi case popolari;
- le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni;
- tutti gli Enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni e le loro aziende;
- l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN);
- le Agenzie di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Le Amministrazioni fino a 50 dipendenti approveranno, invece, un Piano semplificato secondo lo "schema tipo" fissato dal Dipartimento della funzione pubblica.

Operativo dal 1° luglio il portale (<https://piao.dfp.gov.it/plans>) in cui gli enti potranno inserire i loro Piani integrati di attività e organizzazione e trasmetterli al Dipartimento della Funzione pubblica per la pubblicazione. Per agevolare le amministrazioni nella registrazione dei referenti abilitati a operare sul portale e nel caricamento dei Piani sono disponibili un video tutorial e un servizio di help desk dedicato.

5.4.3 Scadenze

Ora che è entrato a regime, **il PIAO dovrà essere approvato il 31 gennaio di ogni anno** come previsto dal DM 30 giugno 2022, n. 132 mentre art. 8 comma 2 precisa che *“in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*. Lo stesso dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e inviato al Dipartimento della funzione pubblica per la pubblicazione sul portale dedicato.

5.4.4 Gli obiettivi PIAO e quali Piani sostituisce

Con l'introduzione del PIAO si vuole garantire la massima semplificazione, sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D.Lgs 150/2009 e della Legge 190/2012.

L'articolo 1 del DPR n.81, pubblicato [sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022](#) del 30 giugno 2022 individua i documenti assorbiti dal PIAO:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azione concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

5.4.5 Struttura, Contenuti e sanzioni per la mancata adozione del PIAO

Il PIAO è strutturato in quattro sezioni:

1. **Scheda anagrafica dell'amministrazione**, da compilarsi con tutti i dati identificativi dell'amministrazione.
2. **Valore pubblico, performance e anticorruzione**, dove sono definiti i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici. Andrà indicato l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. Inoltre, nella sottosezione programmazione-performance, andranno seguite le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. **Organizzazione e capitale umano**, dove verrà presentato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione o dall'Ente;
4. **Monitoraggio**, dove saranno indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, insieme alle rilevazioni di soddisfazioni degli utenti e dei responsabili.

Nel PIAO devono essere inclusi:

- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti. Ma anche la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Se il PIAO è omesso o assente saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 10, comma 5, del D.Lgs 150/2009, che prevedono:

- divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risulteranno avere concorso alla mancata adozione del PIAO;
- divieto di assumere e affidare incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

Si aggiunge anche la sanzione amministrativa da 1.000 a 10.000 euro prevista dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del d.l. 90/2014, riferita alla mancata approvazione della programmazione anticorruzione.

5.4.6 P.I.A.O. con meno di 50 dipendenti

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

1. autorizzazione/concessione;
2. contratti pubblici;
3. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
4. concorsi e prove selettive;
5. processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

5.4.6.1 Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
<i>Denominazione Ente</i>	COMUNE DI PONTE DI PIAVE
<i>Codice Fiscale</i>	80011510262
<i>Partita IVA</i>	00595560269
<i>Sindaco</i>	PAOLA ROMA
<i>Numero di dipendenti al 31 dicembre anno precedente</i>	23
<i>Numero di abitanti al 31 dicembre anno precedente</i>	8341
<i>Telefono</i>	0422858900
<i>Sito internet</i>	https://www.pontedipiave.com/
<i>E-mail</i>	protocollo.comune.pontedipiave.tv@pecveneto.it

OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La legge anticorruzione (n. 190/2012), modificata dal decreto legislativo 97/2016, dispone che l'organo di indirizzo definisca *“gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione”*.

Pertanto, secondo l'ANAC (PNA 2019 di cui alla delibera ANAC n. 1064 del 13.11.2019), gli obiettivi del PTPC devono essere necessariamente coordinati con quelli fissati da altri documenti di programmazione dei comuni quali in particolare: il Piano della performance e il Documento unico di programmazione (DUP).

Per effetto dell'approvazione del cd. “decreto reclutamento” (DL 80/2021 convertito L. 113/2021) e dell'emanazione del D.P.R. 24.06.2022, n. 81 *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai piano assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”* nonché del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30.06.2022, gli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza trovano declinazione nella sottosezione *“Rischi corruttivi e trasparenza”* del Piano integrato di attività e organizzazione della pubblica amministrazione e l'amministrazione comunale ha approvato il P.I.A.O. 2023/2025 con deliberazione giunta n. 11 del 31.01.2023 e s.m.i..

Ciò premesso, l'amministrazione ritiene che la trasparenza sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012. e pertanto, intende realizzare i seguenti obiettivi di trasparenza sostanziale:

- - la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
- - il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Quali ulteriori obiettivi strategici l'Amministrazione ha definito i seguenti:

- - l'informatizzazione dei processi che consente, per tutte le attività dell'amministrazione, la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase;
- - la formazione del personale, sia in termini generali che negli specifici ambiti di attività, quale azione tendente a contrastare atti o fatti corruttivi.

5.4.6.3 Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione	https://www.pontedipiave.com/index.php?area=1&menu=12&page=352
Struttura organizzativa	

Vista la propedeutica deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 31/01/2023 "RICOGNIZIONE ANNUALE DEL PERSONALE AI SENSI DELL'ART.33 COMMA 1 DEL D.LGS 165/2001."

Si da atto che il P.I.A.O. 2023-2025 é stato approvato con deliberazione giuntale n. 11 del 21/01/2023.

Si richiamano inoltre tutte le successive modificazioni approvate con deliberazioni di Giunta comunale:

n. 41 del 09/05/2023 "P.I.A.O. 2023-2025 SOTTOSEZIONE 3.3. E PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2023-2025 (P.T.F.P). E SOTTOSEZIONE 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA - 1^ AGGIORNAMENTO."

n. 52 del 30/05/2023 "P.I.A.O. 2023/2025 SOTTOSEZIONE 3.3 E PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2023/2025. VERIFICA PERMANENZA PARAMETRI."

n. 75 del 01/08/2023 "P.I.A.O. 2023-2025 (SOTTOSEZIONE 2.2 PERFORMANCE, SOTTOSEZIONE 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA E SOTTOSEZIONE 3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2023-2025): 2 AGGIORNAMENTO."

Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'art. 6 del D.L. n. 80/2022, il Piano triennale del fabbisogno del personale 2024/2026 verrà inserito nel P.I.A.O.2024-2026.

|